



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 15 febbraio 1993

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunzi commerciali » 10

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 23
- Ammortamenti » 23
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 32
- Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 34
- Riconoscimenti di proprietà » 34

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 35
- Bandi di gara » 35

Altri annunzi:

- Consigli notarili » 58

- Rettifiche » 58

- Indice degli annunzi commerciali Pag. 58

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

CERAMICA FIGINO - S.p.a.

(in liquidazione)

Figino Serenza, via della Ferriera n. 5

Capitale sociale L. 6.660.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Como n. 23210

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la G.E.P.I. S.p.a. in Milano, via Boccaccio n. 19, per il giorno 23 aprile 1993 ore 12,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 maggio 1993 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1992, relazione del liquidatore e del Collegio sindacale; deliberare conseguenti.

Le azioni per il diritto di intervenire all'assemblea dovranno essere depositate presso lo studio Corrado di Cantù, corso Unità d'Italia n. 14 almeno cinque giorni prima della data stabilita per l'assemblea.

Cantù, 3 febbraio 1993

Il liquidatore: rag. Francesco Corrado.

M-474 (A pagamento).

PELLEGRINI CENTRO SUD - S.p.a.

Sede in Milano, via A. Sangiorgio n. 12

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano, reg. soc. n. 194750/1980 vol. n. 5496 fasc. 50

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della società Pefin S.p.a. in Milano, corso Europa n. 13, in prima convocazione per il giorno 4 marzo 1993 alle ore 12,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 marzo 1993 stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di variazione dell'art. 2 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Milano, 2 febbraio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Ernesto Pellegrini

M-479 (A pagamento).

PORTO DI ARENZANO S.p.a.

Sede in Arenzano (GE), via Sauli Pallavicino 39
Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
Tribunale Genova, reg. società 53096 fasc. 71494
Codice fiscale 03164440103

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Arenzano, Genova, via del Porto, il giorno 5 marzo 1993, alle ore 18, in prima convocazione ed eventualmente il giorno 26 marzo 1993, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente:

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Deliberazioni sugli oggetti di cui all'art. 2364 Codice civile.

Parte straordinaria:

Aumento capitale sociale da L. 800.000.000 fino a L. 3.500.000.000 a pagamento o con conferimento in natura e deliberazioni relative; conseguente modifica art. 6 statuto sociale;

Trasferimento della sede legale; conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e dallo statuto sociale.

Genova, 4 febbraio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giampiero Pagani

G-105 (A pagamento).

SPRIND - S.p.a.

Sede in Milano, via Melchiorre Gioia, 8
Capitale sociale L. 8.000.000.000
Tribunale di Milano n. 225742/6116/42
Codice fiscale e partita IVA 07071420157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Albricci n. 7, presso la sede di Sprind Gestione SIM S.p.a., per il giorno 4 marzo 1993 alle ore 18, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 marzo 1993, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Modifiche dei regolamenti dei fondi comuni gestiti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, avranno depositato le azioni presso le casse sociali o la cassa incaricata: Banca Provinciale Lombarda.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Angelo Abbondio

M-489 (A pagamento).

**LOMBARDIA RISORSE - S.p.a.
ESPERIENZE E TECNOLOGIE DEI SERVIZI PUBBLICI
PER L'ENERGETICA E LE RISORSE**

Sede legale in Milano, via Dante n. 12
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano, reg. soc. 187904

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria della società per il giorno 11 marzo 1993 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 marzo 1993 alle ore 11, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente:

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Modifica dell'art. 19 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione;
2. Nomina degli amministratori previa determinazione del loro numero e del relativo compenso;
3. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente, previa determinazione dei relativi emolumenti.

Per la partecipazione all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la sede della società, via Dante n. 12 in Milano.

Milano, 3 febbraio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Simone Pietro Maraschi

M-490 (A pagamento).

PDA IMPIANTI SUD - S.p.a.

Sede in Milano, via Medina, 17
Capitale sociale L. 590.000.000
Iscritta al Tribunale di Napoli reg. soc. n. 4702/91
C.C.I.A.A. di Napoli n. 487842
Codice fiscale e partita I.V.A. 06399080636

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il notaio dott.ssa Nicoletta Pezzullo De Falco, in Napoli, corso Umberto I n. 7, l'8 marzo 1993 alle ore 21 ed occorrendo, in seconda convocazione, il 9 marzo 1993, alle ore 12 per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Proposta d'aumento del capitale sociale da L. 590.000.000 a L. 1.000.000.000 mediante emissione n. 410.000 azioni ordinarie da L. 1.000, ciascuna, alla pari, riservate in opzione agli azionisti;
2. Conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale.

Le azioni, dovranno essere depositate dai signori soci, a termine di legge, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Milano, 2 febbraio 1993

Il presidente del Consiglio: dott. Tullio Porta

M-495 (A pagamento).

NUMSERVOMAC - S.p.a.

Sede in Milano, viale Monza, 253

Capitale sociale L. 900.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 165625 reg. soc.

Codice fiscale 02353250158

È convocata l'assemblea straordinaria, presso la sede sociale in Milano, viale Monza n. 253 per il giorno 4 marzo 1993 alle ore 15 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 5 marzo 1993 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Copertura perdite e ricostituzione del capitale sociale;
2. Varie ed eventuali.

Ai fini della partecipazione all'assemblea è richiesto il deposito dei certificati azionari, ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima della data di convocazione.

p. Numservomac S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
René Orlandi

M-496 (A pagamento).

S.I.R.E.F. GESTIONI - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso G. Matteotti n. 1

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta registro società Tribunale di Milano

al n. 322726 vol. 8037 fasc. 26

Codice fiscale n. 10522110253

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso la sede della società in Milano, corso G. Matteotti n. 1, il giorno 10 marzo 1993 alle ore 15,30 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 11 marzo 1993, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Presentazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 1992, della relazione del Consiglio di amministrazione, del rapporto del Collegio sindacale e delibere relative;
2. Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione dei bilanci della società per gli esercizi 1993, 1994, 1995 ai sensi dell'art. 14 della legge n. 675 del 12 agosto 1977 e del D.P.R. 31 marzo 1975, n. 136;
3. Compensi degli amministratori;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica dell'art. 16 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea o presso la sede sociale o presso le seguenti banche: Banca Commerciale Italiana.

Milano, 3 febbraio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Emilio Allevi

M-497 (A pagamento).

LANDIS & GYR (ITALIA) - S.p.a.

Sede in Peschiera Borromeo (Milano), via Liguria, 5

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale Milano n. 222430/6050/30 registro società

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Peschiera Borromeo (Milano), via Liguria, 5, presso la sede sociale della Landis & Gyr (Italia) S.p.a., per il giorno 9 marzo 1993 alle ore 11, in prima convocazione, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 marzo 1993 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione; bilancio dell'esercizio chiuso al 30 settembre 1992; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;
2. Eventuali e varie.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, le loro azioni presso la cassa sociale in Peschiera Borromeo (Milano), via Liguria, 5.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: ing. Angelo Bianchi

M-500 (A pagamento).

ECS DIFFUSIONE ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Trebazio, 4

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Milano, reg. società 288531, vol. 7351, fasc. 31

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la sede sociale in Milano, via Trebazio, 4, il giorno 25 marzo 1993, alle ore 10,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 26 marzo 1993, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui agli artt. 2446 e 2447 Codice civile e delibere conseguenti.

Deposito delle azioni a norma di legge. Cassa incaricata Banca Commerciale Italiana sede di Milano agenzia n. 4.

Milano, 3 febbraio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: Bertrand de Courcy

M-512 (A pagamento).

S.I.A.G.A. - S.p.a.

Sede Milano, via Soperga n. 2

Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato

Registro imprese Tribunale di Milano nn. 142906/3560/6

È convocata l'assemblea generale dei soci presso la sede, in Milano, via Soperga n. 2, in prima convocazione per il giorno 6 marzo 1993, alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 marzo 1993 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni di consiglieri;
2. Dimissioni del presidente del Collegio sindacale;
3. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione;
4. Nomina nuovo Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

Deposito azionario ai sensi di legge.

Milano, 3 febbraio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Luciano Gentili

M-516 (A pagamento).

EPTACONSORS - S.p.a.

Sede Milano, via Camperio n. 9

Capitale sociale L. 74.300.000.000

Tribunale di Milano reg. soc. n. 226148

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano presso la sede della società, via Camperio n. 9, il giorno 9 marzo 1993 alle ore 11,30 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 12 marzo 1993, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1° ottobre 1991 - 30 settembre 1992;
2. Bilancio al 30 settembre 1992 e deliberazioni relative;
3. Nomina degli amministratori previa determinazione del numero, della durata in carica e del compenso;
4. Nomina del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenziali;
5. Varie ed eventuali.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede o presso uno dei seguenti istituti di credito: Banco di Sardegna S.p.a., Sicilcassa S.p.a., Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a., Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania S.p.a., Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a., Banca Carige S.p.a., Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: dott. Stefano Meloni

M-517 (A pagamento).

MINET ITALIA & PARTNERS - S.p.a.

Sede Milano, via Albricci, 3

Capitale sociale L. 200.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria dei soci per il giorno 4 marzo 1993 alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 marzo 1993, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazione dei compensi al Consiglio di amministrazione.

Le azioni dovranno essere depositate ai termini di legge.

Il consigliere delegato: dott. Guido Tadini Buoninsegni.

M-520 (A pagamento).

COGIS COMPAGNIA GENERALE INTERSCAMBI - S.p.a.

Sede Novara, via Baluardo Partigiani 13

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Tribunale Novara 13167

C.C.I.A.A. 0170670

Codice fiscale 01262510157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici di Milano, via Serbelloni n. 12, per il giorno 8 marzo 1993 alle ore 15 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 10 marzo 1993 stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione; nomina di amministratori;
2. Determinazione degli emolumenti ai consiglieri per l'anno 1993;
3. Dimissioni e nomina dei componenti il Collegio sindacale e determinazione dei relativi emolumenti;
4. Cessione di rami d'azienda;
5. Ratifica cessione partecipazione.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari, a norma delle vigenti disposizioni di legge, presso gli uffici della società, in Milano via Serbelloni n. 12.

Milano, 3 febbraio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione:
Giorgio Magnoni

M-524 (A pagamento).

ISTITUTO FINANZIARIO POPOLARE - S.p.a.

Capitale sociale L. 7.200.000.000 interamente versato

Tribunale di Marsala reg. soc. n. 149

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso i locali di via XI Maggio n. 146 in Marsala il 4 marzo 1993 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo per il 5 marzo 1993 alla stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Elezione organo amministrativo;
2. Determinazione dei compensi per gli amministratori e sindaci.

Parte straordinaria:

1. Autorizzazione all'organo amministrativo di presentare una proposta di concordato preventivo o di amministrazione controllata al Tribunale di Marsala;
2. Trasferimento della sede sociale da Roma a Marsala, via XI Maggio n. 146.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto al voto i quali abbiano depositato le loro azioni presso i locali della sede operativa di Marsala, siti nella via XI maggio n. 146, almeno cinque giorni liberi prima della data dell'assemblea e ciò a termine dell'art. 2370 Codice civile, salvo, però, quanto statuito dall'art. 8 della legge 5 luglio 1991 n. 197.

L'amministratore delegato: F. Chiappini.

C-2562 (A pagamento).

ECOLOGIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Brembo 23

Capitale sociale L. 5.552.640.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano, al numero reg. soc. 159512

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede societaria in Milano via Brembo 23, per il giorno 8 marzo 1993 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 11 marzo 1993 in seconda convocazione stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Consiglio d'amministrazione previa determinazione del numero dei componenti;
2. Nomina presidente.

Per partecipare all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Milano, presso il Banco Ambrosiano Veneto, sede di Milano ovvero presso la sede sociale.

Il vice presidente: dott. Augusto Fei

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Ferruccio Germiniani

M-522 (A pagamento).

S.I.G.M.A.R. ITALIA - S.p.a.
Società Italiana Gestione Macchine
Automatiche Riempimento

Sede in Almé (BG), via Sombreno 14

Capitale sociale L. 1.884.000.000 interamente versato

Reg. soc. 15771, vol. 14820 Tribunale di Bergamo

Gli azionisti e gli obbligazionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Pier Luigi Fausti di Bergamo, via Verdi 14, per il giorno 5 marzo 1993, alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 marzo 1993, alle ore 11, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rimborso anticipato del prestito obbligazionario non convertibile.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Almé, 2 febbraio 1993

L'amministratore delegato: Sibella Marzio.

C-2571 (A pagamento).

S.E.R.T.A. - S.p.a. Consortile

Capitale sociale L. 915.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 6 marzo 1993, alle ore 21, presso la sede sociale in Milano, via Fabio Filzi 27, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 marzo 1993, alle ore 9, in Milano, via Scarlatti 33, presso l'Hotel Michelangelo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Delibera per ammissione nuovi soci ex art. 9 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di delega agli amministratori (ex art. 2443 Codice civile) per aumento capitale sociale sino a L. 10.000.000.000;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Buonocore Pasquale

C-2572 (A pagamento).

FARMACEUTICA COOPERATIVA PAVESE FARCOPA
Società Cooperativa a Responsabilità Limitata
Sede in Pavia, via Pollak n. 1

I soci sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno mercoledì 3 marzo 1993 alle ore 23 in Pavia, via Pollak n. 1, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Modifiche statutarie in adeguamento alla legge n. 59 del 31 gennaio 1992, nonché integrazione dell'oggetto sociale ed altre variazioni con approvazione di un nuovo statuto.

Qualora l'assemblea di prima convocazione andasse deserta, essa avrà luogo, in seconda convocazione il giorno giovedì 4 marzo 1993 alle ore 21,15 nello stesso luogo.

Il presidente: dott. Garavani Luigi.

C-2587 (A pagamento).

SILCA - S.p.a.

Sede sociale Contrada Grotticelli - Caltanissetta

Capitale sociale L. 720.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Caltanissetta n. 1418

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00050120856

Gli azionisti della Silca S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 6 marzo 1993, alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno successivo, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina consulente esterno;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Caltanissetta, 21 gennaio 1993

L'amministratore unico: rag. Abbate Giuseppe.

C-2681 (A pagamento).

CEDOC-VARESE - S.p.a.**Centro di Documentazione e Ricerca della Provincia di Varese**

Sede in Varese, piazza della Libertà 1

Capitale sociale L. 399.000.000 interamente versato

Tribunale di Varese registro società n. 17078

C.C.I.A.A. di Varese registro ditte n. 213559

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01870990122

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 15 marzo 1993 ad ore 9 presso la sede legale in Varese, in piazza della Libertà 1 presso l'Amministrazione Provinciale di Varese, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 marzo 1993 ad ore 18, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile: deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Provvedimenti in punto degli organi sociali: rinnovo del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

Ripianamento perdite emergenti al 31 dicembre 1992.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima dell'adunanza abbiano effettuato il deposito, ai sensi di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale.

Varese, 1° febbraio 1993

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: Giammarco Fassone

C-2683 (A pagamento).

GE.IM. - S.p.a.**Generale Immobiliare**

Sede in Casagiove (CE), via Case Sparse, località Cuccagna

Capitale sociale L. 2.800.000.000

Iscritta al registro delle società presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere al n. 379/79

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00447910613

Gli azionisti delle società per azioni GE.IM. Generale Immobiliare, sono convocati in assemblea ordinaria in Casagiove (CE) via Case Sparse, località Cuccagna alle ore 10,30 del giorno 4 marzo 1993 in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno successivo agli stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni dell'amministratore unico;
2. Delibera per autorizzare il legale rappresentante pro-tempore di costituirsi nell'atto di compravendita con lo spett.le Banco di Napoli S.p.a. - Filiale di Caserta per l'alienazione del complesso immobiliare sito in Caserta alla via Laviano ed adibito a caserma dei Carabinieri per il prezzo di L. 11.800.000.000.

Interventi e rappresentanza a norma di legge e di statuto.

Deposito azioni presso la sede sociale.

Casagiove, 9 febbraio 1993

L'amministratore unico: ing. Alfredo Messori.

S-966 (A pagamento).

CERAMICA AURELIA - S.p.a.

Sede in Veggia (RE), via Strada Statale 467 n. 171

Capitale sociale L. 1.408.000.000 interamente versato

Tribunale di Reggio Emilia registro società n. 3811

I signori soci azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria che si terrà presso la sede legale il 3 marzo 1993 alle ore 16,30 ed occorrendo, il 4 marzo 1993 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione;
2. Determinazione del compenso dell'organo amministrativo;
3. Varie ed eventuali.

Per essere ammessi all'assemblea i signori soci devono depositare presso la sede sociale i loro titoli azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente: dott. Favero Fausto.

C-2721 (A pagamento).

VAL.CO - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Saint Christophe (AO), località Grand Chemin n. 30

Capitale sociale L. 275.000.000 interamente versato

Tribunale di Aosta n. 496/volume 7

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00053890075

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 3 marzo 1993 ore 11 in St. Christophe loc. Grand Chemin n. 34 c/o studio rag. Marco Girardi, ed occorrendo in seconda convocazione per il 4 marzo 1993 alle ore 11 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame stato della liquidazione;
2. Pagamento debito nei confronti dei soci ex fidejussori;
3. Transazione situazione debitoria impresa ing. Fresia & Figli S.r.l.

All'assemblea potranno partecipare i soci che risultino iscritti nell'libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Lì, 3 febbraio 1993

Il liquidatore: rag. Gerardi Marco.

C-2722 (A pagamento).

A.N.D.A.M.**Associazione Nazionale Dipendenti Aziende****Municipalizzate e Pubbliche****Associazione di Mutuo Soccorso**

Sede in Roma, via Flaminia Vecchia n. 786

È convocata l'assemblea ordinaria dell'A.N.D.A.M. presso la sede sociale sita in Roma, via Flaminia Vecchia n. 786, alle ore 9 del giorno 26 marzo 1993 e, occorrendo, in seconda convocazione alle ore 10 del 27 marzo 1993 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Approvazione del consuntivo al 31 dicembre 1992 e del preventivo 1993;
3. Ratifica degli importi relativi alle provvidenze di cui all'art. 14 del regolamento ed al contributo obbligatorio mensile.
4. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giuseppe Secci

S-977 (A pagamento).

OLIMPIA - S.p.a.

Sede in Mogliano (Macerata)

Capitale sociale L. 600.000.000 versato L. 455.000.000

Iscritta presso il Tribunale di Macerata al n. 1783 registro società
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00131730434

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile del dott. Chessa Paolo sito in Corridonia (MC), via S. Chiara 34, per il giorno 4 marzo 1993, alle ore 16 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 marzo 1993 alle ore 17 stesso luogo per discutere il seguente

Ordine del giorno:

Proposta di proroga della durata della società dal 31 dicembre 2000 al 31 dicembre 2005.

Potranno intervenire tutti gli azionisti che avranno effettuato i depositi di legge.

Mogliano, 6 febbraio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Battistelli Maria

S-981 (A pagamento).

S.E.D.A. - S.p.a.

Società Elaborazione Dati

Sede sociale in Jesi, via del Prato n. 18

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro società n. 7110

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria, presso l'Hotel Federico II di Jesi, via Ancona, per il giorno 4 marzo 1993 alle ore 10,30 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 5 marzo 1993 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione numero dei componenti il Consiglio di amministrazione e nomina di un consigliere;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni va effettuato presso gli Istituti di Credito Soci.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Perini p.a. Tonino

S-982 (A pagamento).

FINIM - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Vaninetti n. 30

Capitale sociale L. 1.351.762.393 interamente versato

Tribunale di Torino n. 4543/91

Codice fiscale n. 00148370067

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile De Leo, in Torino, via Alfieri n. 19, per il giorno 3 marzo 1993 alle ore 17 ed eventualmente per il giorno 4 marzo 1993 alla stessa ora e stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale;
2. Varie ed eventuali.

Intervento in assemblea regolato a norma di legge e statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Guido Treves

S-983 (A pagamento).

GRUPPO BANCARIO SAN PAOLO - S.p.a.

Sede sociale in Torino, Galleria San Federico n. 16

Capitale sociale L. 6.000.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 4383/91 presso il Tribunale di Torino

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 06210270010

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso il Palazzo di piazza San Carlo n. 156 in Torino, per il giorno 25 marzo 1993 alle ore 13 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 marzo 1993, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Torino, 1° febbraio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianni Zandano

S-995 (A pagamento).

SOGESTA - S.p.a.

Società di Gestione Studi e Tecnologie Avanzate

Sede in Roma, piazzale Enrico Mattei 1

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma, registro società n. 3131/73

Codice fiscale n. 03925360582

Partita I.V.A. n. 01262181000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 3 marzo 1993 alle ore 12, in Roma piazzale Enrico Mattei 1, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 23 marzo 1993, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Integrazione Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

Situazione patrimoniale al 30 novembre 1992 e deliberazioni conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, le azioni presso la sede sociale o presso uno dei seguenti Istituti: Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Credito Italiano, Banca Nazionale del Lavoro.

Roma, 5 febbraio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Alejandro Mancini

S-997 (A pagamento).

ISAB - S.p.a.

Sede legale in Siracusa, corso Gelone, n. 103
Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 1771 registro società Tribunale di Siracusa
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00051570893

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della società in Genova, World Trade Center, via De Marini, n. 1, per il giorno 12 marzo 1993 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 26 marzo 1993 in seconda convocazione, alla stessa ora e nello stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di fusione per incorporazione nella Isab S.p.a. della Erg Petrol S.p.a., deliberazioni relative e conseguenziali;
2. Modifiche dello statuto sociale ISAB S.p.a. agli art. 1, 2.1 e 4, conseguenti alla fusione.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, presso la sede sociale o presso una qualsiasi sede delle seguenti banche: Banca Commerciale Italiana, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banca Nazionale del Lavoro.

Genova, 29 gennaio 1993

Il presidente: dott. Riccardo Garrone.

S-998 (A pagamento).

SOCIETÀ PER I MERCATI DI VARESE - S.p.a.

Sede sociale in Varese
Capitale sociale L. 14.999.995.940 versato L. 9.787.102.440
Registro imprese n. 17151 cancelleria commerciale Tribunale di Varese
Codice fiscale n. 00367810124

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria alle ore 16 del giorno 5 marzo 1993 presso la sede sociale di Varese, via Dalmazia 56, ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 8 marzo 1993, nello stesso luogo ed ora, per trattare il seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

- 1.1 Proroga dei termini di esecuzione dell'aumento di capitale sociale già deliberato il giorno 14 dicembre 1990, con conseguente modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale;
- 1.2 Eventuali provvedimenti ex art. 2448 e 2450 Codice civile.

Parte ordinaria:

- 2.1 Nomina di amministratori, previa determinazione del numero;
- 2.2 Nomina componenti il Collegio sindacale.

Per partecipare all'assemblea anzidetta i signori azionisti dovranno depositare le proprie azioni presso le casse sociali o presso la Banca incaricata, Banca Popolare di Bergamo/Credito Varesino, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Varese, 3 febbraio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Romano Gaetano

S-1006 (A pagamento).

CARIPUGLIA - S.p.a.

Gruppo Caripuglia
Sede sociale in Bari, via Calefati n. 100
Capitale sociale L. 190.646.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Bari n. 28335
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02143340723

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso il Salone dell'Auto della Fiera del Levante (ingresso edilizia) in Bari, per il giorno 5 marzo 1993 alle ore 9,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 6 marzo 1993 in seconda convocazione, nello stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Istituzione di sedi secondarie in Brindisi, Foggia, Lecce, Roma, Taranto, Termoli, Vasto;
2. Rettifica del capitale sociale da L. 190.646.663.000 a L. 190.646.000.000;
3. Adeguamento dello statuto alla vigente disciplina in materia di gruppi creditizi;
4. Conseguenti modifiche degli artt. 2, 4, 5 e 19 del vigente statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Determinazione del numero degli amministratori (che si propone di aumentare in numero di tre);
2. Nomina degli amministratori;
3. Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie e deliberazioni inerenti e conseguenti;
4. Determinazione della misura del rimborso spese da riconoscere ai componenti del Collegio sindacale e deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea straordinaria e ordinaria gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale della società ovvero presso una delle sue dipendenze, ovvero presso la Monte Titoli S.p.a. - Milano, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

A norma dell'art. 11 dello statuto sociale l'azionista può farsi rappresentare solamente da altro azionista mediante semplice delega scritta, con firma autenticata nelle forme di legge ovvero da un componente del Consiglio di amministrazione, da un dirigente o funzionario della direzione centrale o da un direttore di sede, succursale, ovvero dal capo di una agenzia della «Caripuglia S.p.a.».

Non è tuttavia consentito in un unico rappresentante il cumulo di più di dieci deleghe.

Bari, 3 febbraio 1993

Caripuglia - S.p.a.

Il presidente: avv. Francesco Passaro

S-1008 (A pagamento).

POLIS - S.p.a.

Sede in Roma, piazza della Marina n. 1
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Tribunale di Roma n. 5536/91
 Codice fiscale n. 10209800159
 Partita I.V.A. n. 04292371008

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione il giorno 4 marzo 1993 alle ore 15,30 presso la sede della società Polis S.p.a. sita in Roma, piazza della Marina n. 1 ed occorrendo, per il giorno 11 marzo 1993 alle ore 15,30 stesso luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Messa in liquidazione della società e nomina di un liquidatore;
2. Varie ed eventuali.

Roma, 9 febbraio 1993

Polis - S.p.a.

Il presidente: ing. Luigi Scalisi

S-1014 (A pagamento).

GOLFO DI MARINELLA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Roma, via Emilia n. 86/88
 Capitale sociale L. 600.000.000
 Tribunale di Roma n. 3558/71
 Codice fiscale n. 01687440584

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 marzo 1993 ore 5 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 13 marzo 1993 ore 14 in seconda convocazione in Roma, via Cristoforo Colombo n. 436, presso lo studio del liquidatore con il seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del liquidatore;
2. Approvazione del piano finanziario esercizio 1993 e modalità di riparto (compreso caso Fusaro);
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci nei cinque giorni che precedono l'assemblea e che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso una banca.

Il liquidatore: Roberto Santececchi.

S-1015 (A pagamento).

FARSURA COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede in Roma, via Tirone 11/A
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma n. 3562/68 registro società
 Partita I.V.A. n. 00794170829

I signori azionisti convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Lucio Bertarelli, in Roma, via Latina 288, il 10 marzo 1993 alle ore 16, in prima convocazione ed occorrendo l'11 marzo 1993 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
 Relazione del presidente; delibere conseguenziali.

Parte straordinaria:
 Trasferimento sede sociale e sede secondaria di Palermo;
 Chiusura sede secondaria di Atene (Grecia), via Ritzari 13;
 relative modifiche dell'art. 2 dello statuto sociale.

Per il deposito delle azioni valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente - consigliere delegato:
 dott. ing. Luciano Cassina

S-1016 (A pagamento).

NUOVA CAMPARI - S.p.a.

Sede sociale San Martino in Rio (RE)
 Capitale sociale L. 10.000.000 interamente versato
 Tribunale di Reggio Emilia reg. soc. n. 12162

I signori azionisti della società «Nuova Campari S.p.a.», con sede in San Martino in Rio (Reggio Emilia), sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 3 marzo 1993, alle ore 18,30, presso la sede sociale in prima convocazione e, occorrendo, per il 15 marzo 1993, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Collegio sindacale per decorrenza dei termini;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire nell'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima del giorno fissato per la prima convocazione.

L'amministratore delegato: Romano Montelatici.

S-1017 (A pagamento).

EIGENMANN & VERONELLI - S.p.a.

Sede Rho (Milano), via della Mosa n. 6
 Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato.
 Tribunale di Milano reg. soc. n. 267608
 Codice fiscale e partita IVA 08670900151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 4 marzo 1993 ore 17, presso la sede amministrativa di Rho, via della Mosa 6, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 marzo 1993 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Sottoscrizione aumento di capitale della società Vamp-Tech S.r.l.

Eigenmann & Veronelli S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il consigliere delegato: dott. Raffaele Tronchetti Provera

S-1061 (A pagamento).

TENCARA - S.p.a.

Sede in Venezia Marghera, via della Chimica n. 5
 Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Venezia reg. soc. 38796/44454

Gli azionisti sono convocati in assemblea per le ore 15 di mercoledì 3 marzo 1993 in Milano, Foro Buonaparte n. 31, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1992; Relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1992 e provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 c.c., comportanti il ripianamento delle perdite e la ricostituzione del capitale sociale a L. 20.000.000.000;
3. Deliberazioni e mandati inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede della società, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Marcello Lamioni

S-1136 (A pagamento).

POLO - S.p.a.

Sede in Fontane di Villorba (TV) largo 1° Maggio 3/2
 Capitale sociale L. 1.400.000
 Tribunale di Treviso reg. soc. n. 31157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso Hotel al Fogher, viale della Repubblica n. 10, Treviso, per il 4 marzo 1993 alle ore 7 in prima convocazione e, in seconda convocazione, per il 5 marzo 1993 ore 18 presso Hotel al Fogher di viale della Repubblica n. 10, (TV) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Parte ordinaria:
1. Rinnovo organo amministrativo;
 2. Polo estrattivo di Giavera e delibere conseguenti;
 3. Varie ed eventuali.

- Parte straordinaria:
4. Proposta di aumento del capitale sociale;
 5. Proposta di modifiche statutarie.

L'amministratore unico: dott. Guido Lorenzon.

C-2825 (A pagamento).

NUOVA ICAP - S.p.a.

Sede in Assisi (Perugia), Santa Maria degli Angeli s.s. 75
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Perugia reg. soc. n. 21957/bis

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 4 marzo 1993 alle ore 15 presso la sede sociale, ed occorrendo, in seconda convocazione per il 5 marzo 1993 nella stessa sede ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Ricostituzione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi degli artt. 2446 e 2447 del Codice civile.

Li, 29 gennaio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Fiorella Iannoni

C-2826 (A pagamento).

PALAZZINI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Settala 10
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 67546/2044/1139

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria della società presso gli uffici amministrativi in Canegrate, via Manzoni, 45, in prima convocazione per le ore 18 del 3 marzo 1993 e, occorrendo, in seconda convocazione per le ore 18 dell'8 marzo 1993 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1992 con la relazione del Consiglio di amministrazione ed il rapporto del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

Provvedimenti ai sensi degli artt. 2446-2447-2448 del Codice civile; Eventuale nomina del liquidatore per il caso di deliberare ai sensi dell'art. 2448 del Codice civile, n. 2, n. 4, n. 5; Provvedimenti ai sensi dell'art. 161-152 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Li, 10 febbraio 1993

Il presidente: Palazzini Bruno.

C-2827 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**ALLEANZA ASSICURAZIONI - S.p.a.**

Sede legale in Milano, viale Luigi Sturzo n. 37
 Capitale sociale L. 259.200.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano 60220/1899/3812

Fusione per incorporazione della società Editario S.r.l. per atto a rogito dott. Nicola Rivani Farolfi n. 107.070/5821 rep. del 14 gennaio 1993

Società incorporante Alleanza Assicurazioni S.p.a. con sede in Milano, viale Luigi Sturzo n. 37, capitale sociale L. 259.200.000.000, iscritta alla Cancelleria Commerciale del Tribunale di Milano ai nn. 60220/1899/3812, Codice fiscale 01834870154.

Società incorporata Editario S.r.l. con sede in Milano, via Montebello n. 27, capitale sociale L. 55.500.000.000, iscritta alla Cancelleria Commerciale del Tribunale di Milano ai nn. 269506/6972/6, codice fiscale 08750810155.

La Società Alleanza Assicurazioni S.p.a. con atto di fusione a rogito dott. Nicola Rivani Farolfi notaio in Paullo, n. 107.070/5821 rep. del 14 gennaio 1993, ha incorporato la Società Ediltaro S.r.l., con annullamento dell'intero capitale sociale della società incorporata in quanto interamente posseduto dalla Società incorporante.

Non si applicano i numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis primo comma del Codice civile in quanto la Società incorporante possiede interamente le quote della Società incorporata.

Le operazioni della Società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993.

Non esistono particolari categorie di azioni o di soci né possessori di titoli emessi dalla incorporante o dall'incorporata diversi dalle quote dell'incorporata stessa né alcun trattamento particolare è riservato o proposto agli amministratori dell'incorporante o dell'incorporata.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis del Codice civile l'atto di fusione di cui sopra è stato iscritto presso il Registro delle imprese di Milano in data 26 gennaio 1993 al n. 8318/8319 d'ord.

Milano, 3 febbraio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alfonso Desiata

M-477 (A pagamento).

GALVANO SYSTEM - S.r.l.

EURO-T.E.L. - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione

Tra la società Galvano System S.r.l. con sede in Trezzano s/n, via Darwin, 27, con capitale sociale di L. 50.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 188038/5362/38 e la società Euro-T.E.L. S.r.l. con sede in Milano, viale Monte Nero, 53, capitale sociale L. 98.000.000, interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 287160/7324/10 registro società.

La fusione avverrà mediante incorporazione della Euro-T.E.L. S.r.l. nella Galvano System S.r.l. senza concaambio, poiché la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda, non trovando pertanto applicazione quanto richiesto da numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

La società Galvano System S.r.l. non procederà ad alcun modifica dello statuto sociale.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dalla data del 1° gennaio 1993; tale data coincide con la decorrenza della fusione ai fini fiscali.

Nessun trattamento o vantaggio particolari sono riservati o proposti ai sensi dei numeri 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Il progetto è stato iscritto presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Milano, il 2 febbraio 1993 ai numeri 11019 e 11020 d'ordine.

p. Galvano System S.r.l.
L'amministratore unico: Biagio Greco

p. Euro-T.E.L. S.r.l.
L'amministratore unico: Christa Sehrig

M-480 (A pagamento).

ALBERGHI BRIANTEI - S.r.l.

Oggiono (Como), piazza Garibaldi 9-9/a
Capitale sociale L. 490.000.000
Registro società Tribunale di Lecco 2399
C.C.I.A.A. Como 122409
Codice fiscale n. 00665470134

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Privata Immobiliare Oggiono S.r.l. nella Alberghi Briantei S.r.l. (ex art. 2501-bis e seguenti del Codice civile) depositato per l'iscrizione presso il Tribunale di Lecco al n. 160 il 13 gennaio 1993.

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: denominazione: Alberghi Briantei S.r.l.; sede: Oggiono, piazza Garibaldi, 9/9a; capitale sociale L. 490.000.000 interamente versato; registro società Tribunale di Lecco n. 2399; codice fiscale 00665470134;

Società incorporata: Privata Immobiliare Oggiono S.r.l.; sede: Oggiono, piazza Garibaldi, 9/9a; capitale sociale lire 20 milioni interamente versato; registro società Tribunale di Lecco n. 4.202; codice fiscale 00665470134;

2. Rapporto di cambio: Non viene stabilito alcun rapporto di cambio, in quanto il capitale sociale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante e pertanto non si farà luogo ad alcun conguaglio in denaro.

3. Data di decorrenza delle operazioni: Ai fini contabili e fiscali le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante Alberghi Briantei S.r.l., a decorrere dal 1° gennaio 1993.

4. Non sono previste particolari categorie di soci, né sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due società.

Oggiono, 1° febbraio 1993

p. Alberghi Briantei S.r.l.
L'amministratore unico: Elio Fumagalli

M-492 (A pagamento).

PRIVATA IMMOBILIARE OGGIONO - S.r.l.

Oggiono (Como), piazza Garibaldi 9-9/a
Capitale sociale L. 20.000.000
Registro società Tribunale di Lecco 4202
C.C.I.A.A. Como 161427
Codice fiscale n. 02708810151

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Privata Immobiliare Oggiono S.r.l. nella Alberghi Briantei S.r.l. (ex art. 2501-bis e seguenti del Codice civile) depositato per l'iscrizione presso il Tribunale di Lecco al n. 161 il 13 gennaio 1993.

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: denominazione: Alberghi Briantei S.r.l.; sede: Oggiono, piazza Garibaldi, 9/9a; capitale sociale L. 490.000.000 interamente versato; registro società Tribunale di Lecco n. 2399; Codice fiscale 00665470134;

Società incorporata: Privata Immobiliare Oggiono S.r.l.; sede: Oggiono, piazza Garibaldi, 9/9a; capitale sociale lire 20 milioni interamente versato; registro società Tribunale di Lecco n. 4.202; codice fiscale 02708810151;

2. Rapporto di cambio: Non viene stabilito alcun rapporto di cambio, in quanto il capitale sociale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante e pertanto non si farà luogo ad alcun conguaglio in denaro.

3. Data di decorrenza delle operazioni: Ai fini contabili e fiscali le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante Alberghi Briantei S.r.l., a decorrere dal 1° gennaio 1993.

4. Non sono previste particolari categorie di soci, né sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due società.

Oggiano, 1° febbraio 1993

p. Privata Immobiliare Oggiono S.r.l.
L'amministratore unico: Antonio Salvadè

M-493 (A pagamento).

IMMOBILIARE LAGO 2 - S.p.a.

Sede in Monza, via Zucchi n. 1

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Monza al n. 32871 reg. soc.

Codice fiscale n. 08179920155

Con verbale in data 20 novembre 1992 n. 152518/18454 di repertorio dottor Enrico Lainati, omologato dal Tribunale di Monza in data 15 gennaio 1993, decreto n. 3413/92 vol., trascritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Monza in data 19 gennaio 1993, n. 944, r.o., l'assemblea della società Immobiliare Lago 2 S.r.l. ha deliberato la fusione per incorporazione della stessa nella società Casa 2000 S.r.l. con sede in Milano, alle seguenti condizioni:

la fusione avverrà senza con cambio, in quanto i soci della società incorporante sono gli stessi e nelle medesime proporzioni della società incorporanda;

le operazioni della società incorporanda Immobiliare Lago 2 S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Casa 2000 S.r.l. a far tempo dalla data dell'atto di fusione;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il richiedente: dott. Enrico Lainati, notaio.

M-494 (A pagamento).

NITTNER ITALIA - S.r.l.

Estratto della delibera di fusione verbale 11 dicembre 1992 n. 44.483/5.018 di rep. notaio M.L. Donnini di Milano

A mente art. 2502-bis Codice civile si fa constare che il verbale suddetto è stato depositato presso il Tribunale di Milano il 3 febbraio 1993 n. 11551 reg. d'ord., unitamente ai documenti indicati dall'art. 2501-sexies Codice civile.

Si fa constare che detto verbale contiene le indicazioni previste ai numeri 1), 3), 4), 5), 6), 7) e 8) dell'art. 2501-bis Codice civile:

partecipano alla fusione le società Nittner Italia S.r.l. (incorporante) e Nittner Due S.r.l. (incorporanda) entrambe con sede in Milano, viale Ranzoni n. 5;

la fusione non importerà modifiche nello statuto della incorporante, in quanto essa detiene l'intero capitale della incorporanda;

le operazioni della incorporanda verranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1993.

p. Nittner Italia S.r.l.
Il notaio rogante: Maria Luisa Donnini

M-498 (A pagamento).

NITTNER DUE - S.r.l.

Estratto della delibera di fusione verbale 11 dicembre 1992 n. 44.483/5.017 di rep. notaio M.L. Donnini di Milano

A mente art. 2502-bis Codice civile si fa constare che il verbale suddetto è stato depositato presso il Tribunale di Milano il 3 febbraio 1993 n. 11552 reg. d'ord., unitamente ai documenti indicati dall'art. 2501-sexies Codice civile.

Si fa constare che detto verbale contiene le indicazioni previste ai numeri 1), 3), 4), 5), 6), 7) e 8) dell'art. 2501-bis Codice civile:

partecipano alla fusione le società Nittner Due S.r.l. (incorporanda) e Nittner Italia S.r.l. (incorporante) entrambe con sede in Milano, viale Ranzoni n. 5;

la fusione non importerà modifiche nello statuto della incorporante, in quanto essa detiene l'intero capitale della incorporanda;

le operazioni della incorporanda verranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1993.

p. Nittner Due S.r.l.
Il notaio rogante: Maria Luisa Donnini

M-499 (A pagamento).

SECONDAMANO - S.r.l.

Sede Milano, Ripa Porta Ticinese n. 19

IMMOBILIARE ARGELATI - S.r.l.

Sede Milano, via Argelati n. 3

INTHESA - S.r.l.

Sede Torino, via Biancamano n. 1

Progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

1. Società incorporante (che possiede tutti gli interi capitali delle società incorporande): Secondamano S.r.l., con sede in Milano, Ripa Porta Ticinese n. 19, capitale sociale L. 2.000.000.000, iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 174969/5010/19, codice fiscale 03345610152.

Società incorporante:

a) Immobiliare Argelati S.r.l., con sede in Milano, via Argelati n. 3, capitale sociale L. 36.000.000, iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 330726/8191/26, codice fiscale 00712890151;

b) Inthesa S.r.l. con sede in Torino, via Biancamano n. 1, capitale sociale L. 4.500.000.000, iscritta al Tribunale di Torino ai numeri 3971/89, codice fiscale 05822720016.

2. La fusione non comporta modifiche allo statuto in vigore della società incorporante.

3.4.5. Non è stato determinato alcun rapporto di cambio né assegnazione di quote in quanto la società incorporante possiede il 100% dei capitali delle società incorporate Immobiliare Argelati S.r.l. e Inthesa S.r.l.

6. La data, a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante, coinciderà con il giorno dell'atto di fusione. Ai fini esclusivamente fiscali la decorrenza sarà 1° gennaio 1993 ex art. 123, comma 7, DPR 22 dicembre 1986 n. 917.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

8. Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto progetto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano per:

Secondamano S.r.l. in data 29 gennaio 1993 n. 10251 registro d'ordine;

Immobiliare Argelati S.r.l. in data 29 gennaio 1993 n. 10252 registro d'ordine,

e presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Torino per Inthesa S.r.l. in data 2 febbraio 1993 n. 4590 registro d'ordine.

Giuliano Salvini, notaio.

M-502 (A pagamento).

RUSCONI EDITORE - S.p.a.

Sede Milano, viale Sarca n. 235

RUSCONI E ASSOCIATI - S.p.a.

Sede Milano, via Vitruvio n. 43

Progetto di fusione

(ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

1. Società incorporante (che possiede l'intero capitale della società incorporanda): Rusconi Editore S.p.a., con sede in Milano, viale Sarca n. 235, capitale sociale L. 15.000.000.000, iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 100182/2698/41, codice fiscale 00749460150.

Società incorporata: Rusconi e Associati S.p.a., con sede in Milano, via Vitruvio n. 43, capitale sociale L. 800.000.000, iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 235522/6312/22, codice fiscale 07508180150.

2. La fusione non comporta modifiche allo statuto in vigore della società incorporante.

3.4.5. Non è stato determinato alcun rapporto di cambio né assegnazione di quote in quanto la società incorporante possiede il 100% del capitale della società incorporata Rusconi e Associati S.p.a.

6. La data, a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante, coinciderà con il giorno dell'atto di fusione.

Ai fini esclusivamente fiscali la decorrenza sarà 1° gennaio 1993 ex art. 123, comma 7, DPR 22 dicembre 1986 n. 917.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

8. Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto progetto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano per Rusconi Editore S.p.a. in data 29 gennaio 1993 n. 10249 registro d'ordine e per Rusconi e Associati S.p.a. in data 29 gennaio 1993 n. 10250 registro d'ordine.

Dott. Giuliano Salvini, notaio.

M-503 (A pagamento).

EDILE TRE CI VENEZIA - S.r.l.

Sede legale in Milano, corso Vittorio Emanuele II n. 15

Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. 223269, vol. 6067, fasc. 19

Estratto del progetto di scissione della Edile Tre Ci Venezia S.r.l.

1. Società scissa: Edile Tre Ci Venezia S.r.l. con sede in Milano - corso Vittorio Emanuele II n. 15 - capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano al n. reg. soc. 223269, vol. 6067, fasc. 19.

2. Società beneficiaria: costituenda Edile San Polo Tre Ci S.r.l. con sede in Milano, corso Vittorio Emanuele II n. 15 capitale sociale L. 420.000.000.

La società verrà costituita contestualmente all'atto di scissione.

3. Il rapporto di concambio è fissato in una quota da L. 1.000 della società beneficiaria per ogni quota da L. 1.000 della società scissa.

4. Il capitale sociale della costituenda società beneficiaria sarà attribuito proporzionalmente ai soci della società scissa:

5. L'imputazione delle operazioni alla società beneficiaria avverrà a partire dalla data dell'atto di scissione.

6. Dal termine di cui al punto cinque maturerà il diritto alla partecipazione agli utili della società beneficiaria.

7. Non sono previsti particolari trattamenti riservati ai soci né vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

8. La società ha depositato il progetto di scissione presso il Tribunale di Milano in data 3 febbraio 1993 al n. 011704 registro d'ordine.

L'amministratore unico: Mara Spaggiola.

M-509 (A pagamento).

FAI - Finanziaria Artigianato e Industria - S.r.l.

NORIA - S.r.l.

Delibere di fusione

Con verbali di assemblea straordinaria in data 21 dicembre 1992 a rogito del sottoscritto notaio Paolo de Marchi di Milano la società Fai Finanziaria Artigianato e Industria S.r.l. ha deliberato la fusione per incorporazione della società Noria S.r.l.

Le delibere sono state iscritte nei registri di cancelleria del Tribunale di Milano in data 1° febbraio 1993 rispettivamente ai n. 10906 e 10905 d'ordine.

Si specificano qui di seguito le indicazioni richieste dall'art. 2501-bis Codice civile:

1. Incorporante: Fai Finanziaria Artigianato e Industria S.r.l. sede a Milano, via dei Giardini 16, capitale sociale L. 1.000.000.000, iscritta alla cancelleria commerciale del Tribunale di Milano al n. 167.443 reg. soc.

Incorporata: Noria S.r.l. con sede a Milano, via dei Giardini 16, capitale sociale L. 170.000.000, iscritta alla cancelleria commerciale del Tribunale di Milano al n. 266.349 reg. soc.

3. 4. 5. Non si applicano perché la società incorporante possiede tutto il capitale delle incorporande.

6. Data di imputazione delle operazioni delle incorporande: la data dell'atto di fusione.

7. Non esistono particolari categorie di soci.

8. Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

Il notaio: Paolo de Marchi.

M-511 (A pagamento).

RADICCHI EDITORE - S.r.l.

Sede sociale in Milano, via S.G. Battista de La Salle n. 4

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano

reg. imprese n. 214286 vol. 5787 fasc. 36

Codice fiscale 06483140155

Con verbale in data 19 novembre 1992 n. 276888/18631 di rep. dott. Francesco Mancosu, omologato dal Tribunale di Milano in data 17 dicembre 1992 n. 16457, trascritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 15 gennaio 1993, n. 4226, l'assemblea straordinaria della società Radicchi Editore S.r.l. incorporante, delibera la fusione per incorporazione nella stessa della società Raveco Line S.r.l., incorporanda, con sede in Milano via S.G.B. De La Salle n. 4.

La società incorporante possiede l'intero capitale della incorporanda, pertanto non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis primo comma nn. 3, 4 e 5 Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'esercizio sociale in corso alla data di redazione dell'atto di fusione.

Con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 2 febbraio 1993

L'amministratore unico: Ponchia Vladimiro.

M-513 (A pagamento).

RAVECO LINE - S.r.l.

Sede sociale in Milano, via S.G. Battista de La Salle n. 4

Capitale sociale L. 21.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano

reg. imprese n. 201238 vol. 5626 fasc. 38

Codice fiscale 04886040155

Con verbale in data 19 novembre 1992 n. 276888/18630 di rep. dott. Francesco Mancosu, omologato dal Tribunale di Milano in data 24 dicembre 1992 n. 16458, trascritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 15 gennaio 1993, n. 4225, l'assemblea

straordinaria della società Raveco Line S.r.l. incorporanda, delibera la fusione per incorporazione della stessa nella società Radicchi Editore S.r.l., incorporante, con sede in Milano via S.G.B. De La Salle n. 4.

La società incorporante possiede l'intero capitale della incorporanda, pertanto non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis primo comma nn. 3, 4 e 5 Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'esercizio sociale in corso alla data di redazione dell'atto di fusione.

Con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 2 febbraio 1993

L'amministratore unico: Radicchi Rossella.

M-514 (A pagamento).

DANAE - S.r.l.

Milano, via Telesio n. 15

Capitale sociale L. 20.000.000

Tribunale di Milano n. 311631/781431

Codice fiscale e Partita Iva 10226160157

IMMOBILIARE PIMA

S.a.s. di dott. Luigi Vitali e C.

Varese, via Piave n. 3

Capitale sociale L. 8.500.000

Tribunale di Varese n. 19201

Codice fiscale 00331100156

Estratto di atto di fusione

(redatto ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)

Si dà notizia dell'avvenuto deposito in data 31 dicembre 1992 al n. 120478 d'ordine presso il Tribunale di Milano per la società Danae S.r.l. e in data 30 dicembre 1992 al n. 116042 d'ordine presso il Tribunale di Varese per la società Immobiliare Pima S.a.s. di dott. Luigi Vitali e C., dell'atto di fusione tra le società Danae S.r.l. con sede in Milano, via Telesio 15 e Immobiliare Pima s.a.s. di dott. Luigi Vitali e C. con sede in Varese via Piave 3.

La fusione è stata attuata mediante incorporazione della Immobiliare Pima s.a.s. di dott. Luigi Vitali e C. nella Danae S.r.l., la quale possedeva il 100% delle quote della Immobiliare Pima s.a.s. di dott. Luigi Vitali e C.; non si è dato luogo pertanto ad alcun concaambio.

Le operazioni della società incorporanda sono state imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalle ore 24 del giorno dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

Nulla è stato previsto ex art. 2501-bis numeri 7 e 8 del Codice civile.

Milano, 4 febbraio 1993

p. Danae - S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Luigi Vitali

p. Immobiliare Pima s.a.s. di L. Vitali e C.

Il socio accomandatario: dott. Luigi Vitali

M-521 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BARIANO**Soc. Coop. a responsabilità limitata**

Sede in Bariano, piazza don Paganesi 3

Tribunale di Bergamo n. 3688 reg. soc.

Estratto di progetto di fusione approvata dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 12 gennaio 1993 (ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione: Cassa Rurale ed Artigiana di Cologno al Serio (Bergamo) Società Cooperativa a responsabilità limitata con sede a Cologno al Serio, via Rocca 16, Codice fiscale: 00270800162, Tribunale di Bergamo, n. 10 reg. soc. C.C.I.A.A. Bergamo RD 692 e Cassa Rurale ed Artigiana di Bariano (Bergamo) Società Cooperativa a responsabilità limitata con sede a Bariano, piazza don Paganesi 3, Codice fiscale: 00292770161, Tribunale di Bergamo n. 3688 reg. soc., C.C.I.A.A. Bergamo RD 76496.

2. La fusione sarà attuata mediante la costituzione di una nuova società che assumerà la denominazione di Cassa Rurale ed Artigiana di Bariano e Cologno al Serio (Bergamo) Cassa di Credito Cooperativo - Società Cooperativa a responsabilità limitata, con sede legale in Cologno al Serio (Bergamo).

3. La partecipazione al capitale sociale della nuova società, aperta incondizionatamente a tutti i soci delle due predette Casse Rurali ed Artigiane, sarà regolata secondo il seguente rapporto di cambio;

per ogni gruppo di dieci azioni da nominali L. 5.000 della Cassa Rurale ed Artigiana di Bariano verrà assegnata n. 1 nuova azione da nominali L. 50.000 della nuova Società;

per ogni gruppo di cinque azioni da nominali L. 10.000 della Cassa Rurale ed Artigiana di Cologno al Serio verrà assegnata n. 1 nuova azione da nominali L. 50.000 della nuova Società.

Non sono previsti altri conguagli in denaro che non siano quelli necessari ad integrare il valore nominale delle azioni possedute ogni singolo socio al valore nominale delle nuove azioni (L. 50.000) o a multipli dello stesso.

4. I soci delle società sciolte a seguito della fusione potranno sostituire le proprie azioni con azioni emesse dalla nuova Società, in base ai rapporti di cambio di cui al punto 3.

Gli organi amministrativi della nuova società fisseranno le modalità pratiche di emissione e di assegnazione delle nuove azioni, previo il ritiro delle vecchie riservando il diritto al conambio delle azioni a quegli azionisti iscritti sul libro dei soci delle due Casse Rurali ed Artigiane alla data di stipula dell'atto di fusione.

I soci che intendessero recedere dalla Società saranno liquidati sulla base del valore nominale delle azioni possedute.

5. Le azioni di nuova emissione della società risultante dalla fusione avranno godimento dal 1° gennaio 1993 e, da tale data, parteciperanno agli utili secondo le prescrizioni e nei limiti stabiliti dall'art. 20 del T.U. delle leggi sulle Casse Rurali ed Artigiane.

6. La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società che risulterà dalla fusione è fissata al 1° gennaio 1993.

7. Nessun trattamento differenziato sarà riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Nessun beneficio o vantaggio particolare è proposto o riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. L'iscrizione del progetto di fusione nel registro delle imprese è avvenuta presso il Tribunale di Bergamo per la C.R.A. di Bariano al n. 2441 reg. d'ordine in data 3 febbraio 1993 e per la C.R.A. di Cologno al Serio al n. 2442 reg. d'ordine in data 3 febbraio 1993.

Bariano, 4 febbraio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Forlani Mario

C-2569 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI COLOGNO AL SERIO**Soc. Coop. a responsabilità limitata**

Sede in Cologno al Serio, via Rocca 16

Tribunale di Bergamo n. 10 reg. soc.

Estratto di progetto di fusione approvata dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 12 gennaio 1993 (ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione: Cassa Rurale ed Artigiana di Cologno al Serio (Bergamo) Società Cooperativa a responsabilità limitata con sede a Cologno al Serio, via Rocca 16, Codice fiscale: 00270800162, Tribunale di Bergamo, n. 10 reg. soc. C.C.I.A.A. Bergamo RD 692 e Cassa Rurale ed Artigiana di Bariano (Bergamo) Società Cooperativa a responsabilità limitata con sede a Bariano, piazza don Paganesi 3, Codice fiscale: 00292770161, Tribunale di Bergamo n. 3688 reg. soc., C.C.I.A.A. Bergamo RD 76496.

2. La fusione sarà attuata mediante la costituzione di una nuova società che assumerà la denominazione di Cassa Rurale ed Artigiana di Bariano e Cologno al Serio (Bergamo) Cassa di Credito Cooperativo - Società Cooperativa a responsabilità limitata, con sede legale in Cologno al Serio (Bergamo).

3. La partecipazione al capitale sociale della nuova società, aperta incondizionatamente a tutti i soci delle due predette Casse Rurali ed Artigiane, sarà regolata secondo il seguente rapporto di cambio:

per ogni gruppo di dieci azioni da nominali L. 5.000 della Cassa Rurale ed Artigiana di Bariano verrà assegnata n. 1 nuova azione da nominali L. 50.000 della nuova Società;

per ogni gruppo di cinque azioni da nominali L. 10.000 della Cassa Rurale ed Artigiana di Cologno al Serio verrà assegnata n. 1 nuova azione da nominali L. 50.000 della nuova Società.

Non sono previsti altri conguagli in denaro che non siano quelli necessari ad integrare il valore nominale delle azioni possedute ogni singolo socio al valore nominale delle nuove azioni (L. 50.000) o a multipli dello stesso.

4. I soci delle società sciolte a seguito della fusione potranno sostituire le proprie azioni con azioni emesse dalla nuova Società, in base ai rapporti di cambio di cui al punto 3.

Gli organi amministrativi della nuova società fisseranno le modalità pratiche di emissione e di assegnazione delle nuove azioni, previo il ritiro delle vecchie riservando il diritto al conambio delle azioni a quegli azionisti iscritti sul libro dei soci delle due Casse Rurali ed Artigiane alla data di stipula dell'atto di fusione.

I soci che intendessero recedere dalla Società saranno liquidati sulla base del valore nominale delle azioni possedute.

5. Le azioni di nuova emissione della società risultante dalla fusione avranno godimento dal 1° gennaio 1993 e, da tale data, parteciperanno agli utili secondo le prescrizioni e nei limiti stabiliti dall'art. 20 del T.U. delle leggi sulle Casse Rurali ed Artigiane.

6. La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società che risulterà dalla fusione è fissata al 1° gennaio 1993.

7. Nessun trattamento differenziato sarà riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Nessun beneficio o vantaggio particolare è proposto o riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. L'iscrizione del progetto di fusione nel registro delle imprese è avvenuta presso il Tribunale di Bergamo per la C.R.A. di Bariano al n. 2441 reg. d'ordine in data 3 febbraio 1993 e per la C.R.A. di Cologno al Serio al n. 2442 reg. d'ordine in data 3 febbraio 1993.

Cologno al Serio, 4 febbraio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bossio Alessandro

C-2568 (A pagamento).

ECOMAR ITALIA - S.r.l.

Sede in Collesalveti, via Pisana Livornese 1/A

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro Società Tribunale di Livorno n. 6456

Estratto di deliberazione di fusione

In data 9 gennaio 1993 al n. 78 del registro d'ordine è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese la deliberazione di fusione per incorporazione del 2 dicembre 1992 tra le società sottoindicate:

S.A.M.I.T. - Sicurezza Ambiente Medicina Igiene del Territorio S.r.l., (incorporante);

Ecomar Italia S.r.l., con sede in Collesalveti via Pisana Livornese 1/A (incorporanda);

SO.GE.AM. S.r.l., con sede in Rosignano M.mo via del Fante 11/A (incorporanda),

che prevede quanto segue:

a) non è stato determinato alcun rapporto di concambio né conguaglio in denaro, né vi sarà assegnazioni di quote in quanto l'incorporante possiede, direttamente o indirettamente, il 100% delle quote di entrambe le società da incorporare;

b) la fusione avrà efficacia civilistica dal momento in cui sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile;

c) non sono previste particolari categorie di soci, né particolari vantaggi a favore delle società partecipanti alla fusione.

Collesalveti, 2 febbraio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gambicorti Piero

C-2579 (A pagamento).

MAGRA - S.r.l.**CAMISANO - S.r.l.****CASTELVERDE - S.r.l.**

Progetto di fusione per incorporazione delle: Camisano - S.r.l. e Castelverde - S.r.l. nella Magra - S.r.l. (art. 2501-bis Codice civile)

I. Tipo, denominazione e sede delle società partecipanti alla fusione:

Magra - S.r.l., con sede in La Spezia, Via Chiodo 161, capitale L. 30.000.000 versato, Tribunale della Spezia n. 4264 reg. soc. incorporante;

Camisano - S.r.l., con sede in La Spezia, Via Chiodo 161, capitale L. 90.000.000 versato, Tribunale della Spezia n. 4262 reg. soc. incorporata;

Castelverde - S.r.l., con sede in La Spezia, Via Chiodo 161, capitale L. 75.000.000 versato, Tribunale della Spezia n. 4243 reg. soc. incorporata;

2. Rapporto di cambio delle quote - Modalità di assegnazione - Partecipazione agli utili: non si darà corso ad alcun aumento di capitale sociale della Magra - S.r.l., che possiede interamente le due società incorporande.

3. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: 1° gennaio 1993.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e vantaggi proposti agli amministratori delle società partecipanti alla fusione:

non esistono particolari categorie di soci e non verranno attribuiti vantaggi agli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Gli amministratori delle società incorporate cesseranno dalla carica;

l'amministratore unico della società incorporante rimarrà in carica sino alla prossima assemblea.

Il progetto è stato depositato presso il Tribunale della Spezia il 7 gennaio 1993.

La Spezia, 19 gennaio 1993

p. Magra - S.r.l.

L'amministratore unico: Afro Barsanti

p. Camisano - S.r.l.

L'amministratore unico: Giorgio Messina

p. Castelverde - S.r.l.

L'amministratore unico: Mario Rebolini

C-2602 (A pagamento).

SO.GE.AM. - S.r.l.

Sede in Rosignano M.mo, via del Fante 11/A

Capitale sociale L. 21.000.000

Registro Società Tribunale di Livorno n. 13315

Estratto di deliberazione di fusione

In data 26 gennaio 1993 al n. 560 del registro d'ordine è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese la deliberazione di fusione per incorporazione del 2 dicembre 1992 tra le società sottoindicate:

S.A.M.I.T. - Sicurezza Ambiente Medicina Igiene del Territorio S.r.l., (incorporante);

Ecomar Italia S.r.l., con sede in Collesalveti via Pisana Livornese 1/A (incorporanda);

SO.GE.AM. S.r.l., con sede in Rosignano M.mo via del Fante 11/A (incorporanda),

che prevede quanto segue:

a) non è stato determinato alcun rapporto di concambio né conguaglio in denaro, né vi sarà assegnazioni di quote in quanto l'incorporante possiede, direttamente o indirettamente, il 100% delle quote di entrambe le società da incorporare;

b) la fusione avrà efficacia civilistica dal momento in cui sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile;

c) non sono previste particolari categorie di soci, né particolari vantaggi a favore delle società partecipanti alla fusione.

Rosignano M.mo, 2 febbraio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gambicorti Piero

C-2580 (A pagamento).

S.A.M.I.T.**Sicurezza Ambiente Medicina Igiene del Territorio - S.r.l.**

Sede in Rosignano M.mo, fraz. Vada, via Polveroni 9/11

Capitale sociale L. 480.000.000

Registro Società Tribunale di Livorno n. 14981

Estratto di deliberazione di fusione

In data 26 gennaio 1993 al n. 561 del registro d'ordine è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese la deliberazione di fusione per incorporazione del 2 dicembre 1992 tra le società sottindicata:

S.A.M.I.T. - Sicurezza Ambiente medicina Igiene del Territorio S.r.l. (incorporante);

Ecomar Italia S.r.l., con sede in Collesalveti via Pisana Livornese 1/A (incorporanda);

SOGE.AM. S.r.l., con sede in Rosignano M.mo via del Fante 11/A (incorporanda),

che prevede quanto segue:

a) non è stato determinato alcun rapporto di concambio né conguaglio in denaro, né vi saranno assegnazioni di quote in quanto l'incorporante possiede, direttamente o indirettamente, il 100% delle quote di entrambe le società da incorporare;

b) la fusione avrà efficacia civilistica dal momento in cui sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile;

c) non sono previste particolari categorie di soci, né particolari vantaggi a favore delle società partecipanti alla fusione.

Rosignano M.mo, 2 febbraio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gambicorti Piero

C-2581 (A pagamento).

DOMINO - S.r.l.

Sede in Pescara

Capitale sociale L. 30.000.000

Estratto del progetto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

Domino S.r.l. con sede in Pescara, via L'Aquila n. 21, codice fiscale 01156920686 (società incorporante);

Vetefarm S.r.l. con sede in Bergamo, viale V. Emanuele II n. 44, codice fiscale 01327190169 (società incorporata);

Open System Tecnology S.r.l. con sede in Bergamo, via Mazzini n. 30, codice fiscale 01975530161 (società incorporata).

2. L'incorporante detiene l'intero capitale delle incorporate.

3. Ai fini fiscali delle imposte sui redditi la fusione ha effetto dal 1° gennaio 1993.

Il progetto di fusione della società Domino S.r.l. è stato depositato c/o la cancelleria commerciale del Tribunale di Pescara in data 19 novembre 1992 al n. 5615 registro d'ordine.

L'amministratore unico: D'Antonio Bruno.

C-2609 (A pagamento).

OPEN SYSTEM TECNOLOGIA - S.r.l.

Sede in Bergamo

Capitale sociale L. 50.000.000

Estratto del progetto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

Domino S.r.l. con sede in Pescara, via L'Aquila n. 21, codice fiscale 01156920686 (società incorporante);

Vetefarm S.r.l. con sede in Bergamo, viale V. Emanuele II n. 44, codice fiscale 01327190169 (società incorporata);

Open System Tecnology S.r.l. con sede in Bergamo, via Mazzini n. 30, codice fiscale 01975530161 (società incorporata).

2. L'incorporante detiene l'intero capitale delle incorporate.

3. Ai fini fiscali delle imposte sui redditi la fusione ha effetto dal 1° gennaio 1993.

Il progetto di fusione della società Open System Tecnology S.r.l. è stato depositato c/o la cancelleria commerciale del Tribunale di Bergamo in data 24 dicembre 1992 al n. 29527 registro d'ordine.

L'amministratore unico: Rota Giovanni.

C-2610 (A pagamento).

VETEFARM - S.r.l.

Sede in Bergamo

Capitale sociale L. 20.000.000

Estratto del progetto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

Domino S.r.l. con sede in Pescara, via L'Aquila n. 21, codice fiscale 01156920686 (società incorporante);

Vetefarm S.r.l. con sede in Bergamo, viale V. Emanuele II n. 44, codice fiscale 01327190169 (società incorporata);

Open System Tecnology S.r.l. con sede in Bergamo, via Mazzini n. 30, codice fiscale 01975530161 (società incorporata).

2. L'incorporante detiene l'intero capitale delle incorporate.

3. Ai fini fiscali delle imposte sui redditi la fusione ha effetto dal 1° gennaio 1993.

Il progetto di fusione della società Vetefarm S.r.l. è stato depositato c/o la cancelleria commerciale del Tribunale di Bergamo in data 24 dicembre 1992 al n. 29528 registro d'ordine.

L'amministratore unico: D'Antonio Bruno.

C-2611 (A pagamento).

TESTI SEDICI - S.r.l.

Sede a Vittorio Veneto piazza Medaglie d'Oro n. 9

Capitale sociale lire 20 milioni i.v.

Iscritta al Tribunale di Treviso al n. 25951 reg. soc.

Codice fiscale 02048710269

Estratto di delibera di fusione

(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con verbale del 12 novembre 1992 rep. 37640/4441 del notaio Maurizio Bianconi, depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Treviso in data 30 novembre 1992 ed ivi iscritto al n. 18159 R.O., l'assemblea straordinaria della società ha deliberato di approvare

il progetto di fusione per incorporazione delle società Vir S.r.l. e Tesi Sedi S.r.l. nella società Finanziaria internazionale S.p.a., con sede in Conegliano (TV) via Alfieri n. 1, iscritta al Tribunale di Treviso al n. 23637 R.S., senza dar luogo ad alcun scambio di azioni ed aumento di capitale sociale essendo il capitale sociale delle incorporate interamente posseduto dalla incorporante.

Le operazioni della società saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 4 ottobre 1992.

Non esistono particolari categorie di soci o titoli diversi da azioni.

Nessun vantaggio particolare è riservato agli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Conegliano, 9 dicembre 1992

L'amministratore unico dott. Andrea de Vido.

C-2616 (A pagamento).

VIR - S.r.l.

Sede a Treviso, via Cornarotta n. 17

Capitale sociale lire 1.050.367.000 i.v.

Iscritta al Tribunale di Treviso al n. 27078 reg. soc.

Codice fiscale 00572260305

Estratto di delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con verbale del 12 novembre 1992 rep. 37641/4442 del notaio Maurizio Bianconi, depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Treviso in data 30 novembre 1992 ed ivi iscritto al n. 18159 R.O., l'assemblea straordinaria della società ha deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione delle società Vir S.r.l. e Tesi Sedi S.r.l. nella società Finanziaria internazionale S.p.a., con sede in Conegliano (TV) via Alfieri n. 1, iscritta al Tribunale di Treviso al n. 23637 R.S., senza dar luogo ad alcun scambio di azioni ed aumento di capitale sociale essendo il capitale sociale delle incorporate interamente posseduto dalla incorporante.

Le operazioni della società saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° agosto 1992.

Non esistono particolari categorie di soci o titoli diversi da azioni.

Nessun vantaggio particolare è riservato agli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Conegliano, 9 dicembre 1992

L'amministratore unico dott. Andrea de Vido.

C-2617 (A pagamento):

FINANZIARIA INTERNAZIONALE - S.p.a.

ora **SIPI INVESTIMENTI - S.p.a.**

Sede in Conegliano, via Alfieri n. 1

Capitale sociale lire 5 miliardi i.v.

Iscritta al Tribunale di Treviso al n. 23637 reg. soc.

Codice fiscale 00864080262

Estratto di delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con verbale del 12 novembre 1992 rep. 37639 del notaio Maurizio Bianconi, depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Treviso in data 30 novembre 1992 ed ivi iscritto al n. 18160 R.O., l'assemblea straordinaria della società ha deliberato:

1) di approvare il progetto di fusione per incorporazione delle società Vir S.r.l. con sede in Treviso e Tesi Sedi S.r.l. con sede in Vittorio Veneto, stabilendo che essendo l'incorporante titolare dell'intero capitale sociale delle incorporate la fusione avverrà senza

aumento del capitale sociale dell'incorporante e comporterà l'annullamento di tutte le quote rappresentanti l'intero capitale sociale delle incorporate senza che per esse sia attribuita in concambio alcuna azione della incorporante.

Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio dell'incorporante rispettivamente dal 1° agosto 1992 per la Vir S.r.l. e dal 4 ottobre 1992 per la Tesi Sedi S.r.l.

Non esistono particolari categorie di soci o titoli diversi da azioni.

Nessun vantaggio particolare è riservato agli Amministratori delle società partecipanti alla fusione;

2) di modificare la denominazione della società incorporante in Sipi Investimenti S.p.a.

Conegliano, 9 dicembre 1992

Il presidente: dott. Enrico Marchi.

C-2618 (A pagamento).

AVIOIL - S.r.l.

Sede in Roma, via Bolognola n. 26

Capitale sociale L. 10.000.000.000 int. versato

Iscrizione Tribunale di Roma al n. 4748/83

Codice fiscale 06160650583

Estratto di progetto di fusione
(ex art. 2501-bis quarto comma, del Codice civile)

1. L'operazione, che dovrà essere deliberata dall'assemblea dei soci, riguarda la fusione per incorporazione della società Petroli Benedetti S.r.l., con sede in Viterbo via F. Baracca 10, capitale sociale L. 95.000.000, nella Avioil S.r.l. con sede in Roma, via Bolognola 26, avente capitale sociale di L. 10.000.000.000 interamente versato.

2. L'Avioil S.r.l. è titolare dell'intero capitale sociale della Petroli Benedetti S.r.l. Ne consegue che, a seguito della fusione, non avrà luogo alcun rapporto di cambio né nuova assegnazione di azioni.

3. La fusione avrà effetto dal 1° gennaio 1993.

4. Nelle società partecipanti alla fusione non esistono particolari categorie di soci.

5. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Il progetto di fusione è stato depositato in data odierna presso il Registro delle Imprese del Tribunale di Roma.

Roma, 9 febbraio 1993

Il legale rappresentante: Frigerio Mirco.

S-978 (A pagamento).

PETROLI BENEDETTI - S.r.l.

Sede in Viterbo, via F. Baracca, 10

Capitale sociale L. 95.000.000 int. versato

Iscrizione Tribunale di Viterbo, al n. 3235

Codice fiscale 00133890560

Estratto di progetto di fusione
(ex art. 2501-bis quarto comma, del Codice civile)

1. L'operazione, che dovrà essere deliberata dall'assemblea dei soci, riguarda la fusione per incorporazione della società Petroli Benedetti S.r.l., con sede in Viterbo via F. Baracca 10, capitale sociale L. 95.000.000, nella Avioil S.r.l. con sede in Roma, via Bolognola 26, Codice fiscale 06160650583, avente capitale sociale di L. 10.000.000.000 interamente versato.

2. L'Avioil S.r.l. è titolare dell'intero capitale sociale della Petroli Benedetti S.r.l. Né consegue che, a seguito della fusione, non avrà luogo alcun rapporto di cambio né nuova assegnazione di azioni.

3. La fusione avrà effetto dal 1° gennaio 1993.

4. Nelle società partecipanti alla fusione non esistono particolari categorie di soci.

5. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Il progetto di fusione è stato depositato il giorno 8 febbraio 1993 presso il Registro delle Imprese del Tribunale di Viterbo.

Roma, 9 febbraio 1993

Il legale rappresentante: Politini Roberto.

S-979 (A pagamento).

SANTAGOSTINO S.r.l.

Villanova d'Ardenghi s.s. 596 km 6
Capitale sociale L. 50.000.000
Tribunale di Pavia nn. 3932/5214
Incorporante

PLASTIM S.r.l.

Villanova d'Ardenghi s.s. 596 km. 10
Capitale sociale L. 90.000.000
Tribunale di Pavia nn. 3925/5003
Incorporata

Atto di fusione a rogito notaio Maestroni di Vigevano 28 dicembre 1992, depositato Tribunale di Pavia 30 dicembre 1992 nn. 4612 e 4613 ord.

Gli effetti di cui ai nn. 5 e 6 dell'art. 2501-bis decorrono dal 1° luglio 1992; senza scambio e senza quanto previsto dai nn. 3, 4, 5, 7 e 8 del citato articolo, essendo l'incorporata interamente posseduta dall'incorporante.

Villanova d'Ardenghi, 30 gennaio 1993

Il presidente del consiglio: Santagostino Baldi Flavio.

C-2586 (A pagamento).

P.A.P.I. S.r.l.

Roma, via dei Volsci, 63

ESAM S.r.l.

Roma, largo degli Osci 63

Progetto di fusione

Si comunica che ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile con atto depositato presso la cancelleria Comm.le del Tribunale di Roma il 28 gennaio 1993 è avvenuta la fusione fra le società Esam S.r.l. (incorporante) e la società P.A.P.I. S.r.l. (incorporata).

a) A seguito della fusione lo statuto della incorporata viene sostituito da quello della incorporante.

b) La incorporante possiede la totalità delle quote della incorporata e pertanto non si applica il rapporto di scambio ed eventuale conguaglio prezzo.

c) Non vi è nessuna modalità per l'assegnazione delle quote della incorporante vedi punto b), che mantiene la stessa compagine con riferimento alle quote sociali;

d) Le quote sociali avranno godimento dal 1° gennaio 1993.

e) La fusione avrà efficacia retroattiva ai fini contabili dal 1° gennaio 1993.

f) Non sussistono categorie di azioni particolari o privi legate. Non sussistono benefici o vantaggi particolari agli amministratori delle società interessate.

p. Esam S.r.l.

L'amministratore unico: Curinetti Annamaria

p. P.A.P.I. S.r.l.

L'amministratore unico: Curinetti Annamaria

S-980 (A pagamento).

FIDIGEST - S.p.a.

Sede in Roma, piazza Adriana, 11
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Tribunale di Roma n. 6210/86
Codice fiscale: 07555490585

INN.TRAD - S.r.l.

Sede in Roma, viale dell'Umanesimo, 90
Capitale sociale L. 44.000.000
Tribunale di Roma 2631/86
Codice fiscale 00821340106

Con atti a rogito notaio Troili di Roma in data 20 novembre 1992, repertori numeri 28496 e 28497, il primo, omologato dal Tribunale di Roma in data 23 dicembre 1992 con decreto n. 16241 depositato ed iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma il 23 gennaio 1993, il secondo omologato dal Tribunale di Roma il 23 dicembre 1992 con decreto n. 16240, depositato e iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma il 28 gennaio 1993, le assemblee dei soci hanno deliberato di fondere le due Società mediante incorporazione della INN.TRAD - Società a responsabilità limitata nella Fidigest - S.p.a.

La società incorporante possiede tutte le quote della società incorporanda, pertanto, non si farà luogo ad alcun rapporto di cambio, né ad assegnazione di azioni della società incorporante.

Gli effetti della fusione, ai fini fiscali e contabili, decorreranno dal 1° gennaio 1993, nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci o a categorie di soci, nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori.

L'assemblea della società incorporante ha approvato la modifica dello statuto limitatamente all'integrazione dell'oggetto sociale.

Dot. Giuseppe Troili, notaio.

S-992 (A pagamento).

REVEDIL - S.r.l.

Sede in Roma, via Gavardo, 10

R.I.M. - Romana Infissi Metallici - S.r.l.

Sede in Roma, via Rossi Paletti 82

Estratto dell'atto di fusione

Estratto dell'atto di fusione, ricevuto in data 22 dicembre 1992 dal notaio Troili di Roma rep. 28875/4685 ove risulta che le società partecipanti all'atto di fusione sono:

A) Revedil - S.r.l. con sede in Roma via Gavardo, 10 capitale sociale L. 20.000.000, iscritta nel reg. soc. del Tribunale di Roma al n. 4045/86, codice fiscale 0742610588, società incorporante;

B) R.I.M. - Romana Infissi Metallici - S.r.l. con sede in Roma, via R. Paletti, 82 capitale sociale L. 20.000.000 iscritta nel reg. soc. del Tribunale di Roma al n. 11008/90, codice fiscale 03922671004, società incorporata.

Non sussiste alcun rapporto di cambio in quanto la incorporante Revedil - S.r.l. possiede tutte le quote della incorporata R.I.M. - Romana Infissi Metallici, né sono state assegnate quote della Società incorporante.

La fusione avrà effetto, ai fini fiscali, dal 1° gennaio 1992 e, per tutti gli altri effetti di legge, dal giorno dell'iscrizione dell'atto di fusione.

Non sussistono particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori.

L'atto di fusione è stato regolarmente iscritto il 12 gennaio 1993 nella Cancelleria Commerciale del Tribunale di Roma.

Dott. Giuseppe Troili, notaio.

S-993 (A pagamento).

DE ANGELIS COSTRUZIONI EDILIZIE - S.r.l.

Sede in Roma via Monti Parioli 12

Capitale sociale L. 220.000.000

Tribunale di Roma fasc. n. 4739/76

Codice fiscale 02596610580

Estratto del verbale di assemblea straordinaria a rogito del dott. Achille De Martino notaio in Roma in data 18 dicembre 1992 portante delibera di fusione per incorporazione nella De Angelis Costruzioni Edilizie - S.r.l. società incorporante della Arcobaleno di Giulio De Angelis S.a.s. società incorporanda.

A seguito della fusione il capitale della società incorporante rimarrà invariato in quanto la stessa detiene già l'intero capitale sociale della società incorporanda, le cui quote verranno annullate senza sostituzione. Le operazioni dell'incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1993.

I soci godono tutti di eguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare. Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle due società.

La delibera di fusione di cui al presente estratto è stata depositata nella Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma il 9 febbraio 1993.

L'amministratore unico: dott. Giulio De Angelis.

S-1005 (A pagamento).

DITTA GIULIO VERONESI - S.p.a.

Sede in Bologna, piazza Re Enzo 1/H

Capitale sociale L. 2.980.000.000

Iscritta al n. 20748 reg. soc. presso il Tribunale di Bologna

GIORIO GIULIO VERONESI GALLERY - S.p.a.

Sede in Bologna, galleria Cavour n. 1

Capitale sociale L. 480.000.000

Iscritta al n. 20158 reg. soc. presso il Tribunale di Bologna

Estratto dell'atto di fusione

(art. 2504 del Codice civile).

La sottoscritta dott. V. Lanteri notaio in S. Giovanni in Persiceto, distretto di Bologna, rende noto che con suo atto rep. 45267 del 15 gennaio 1993 depositato alla Cancelleria del Tribunale di Bologna il 28 gennaio 1993 n. 2412 d'ordine per la Ditta Giulio Veronesi - S.p.a. n. 2411 d'ordine per la Giori Giulio Veronesi Gallery - S.p.a., è stata stipulata fusione per incorporazione della Giori Veronesi Gallery - S.p.a. nella ditta Giulio Veronesi - S.p.a., in esecuzione delle delibere di fusione del 7 settembre 1992 pubblicate sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 268 del 13 novembre 1992.

Conformemente al progetto di fusione:

l'incorporante Ditta Giulio Veronesi - S.p.a. non ha modificato il proprio statuto;

la società incorporante era titolare dell'intero pacchetto azionario della incorporata, per cui le azioni di quest'ultima sono state annullate;

agli effetti dei n.ri 5 e 6 dell'art. 2501-bis del Codice civile la data di decorrenza è fissata al 1° gennaio 1993;

non viene riservato alcun vantaggio a favore degli amministratori della società.

Vincenzina Lanteri, notaio.

S-1063 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CESENA - S.p.a.

Sede legale Cesena, corso Garibaldi, 18

Capitale sociale L. 140.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Forlì al n. 18034 reg. soc.

Codice fiscale e Partita IVA n. 02155830405

La Cassa di Risparmio di Cesena - S.p.a., informa la propria clientela che, in relazione all'andamento del mercato monetario, ha attuato con decorrenza 25 gennaio 1993, i seguenti provvedimenti in materia di tassi sulle operazioni di raccolta:

conti correnti e depositi a risparmio: riduzione generalizzata di 1,00 punto percentuale.

Sono state inoltre apportate le seguenti ulteriori modifiche:

commissione di incasso sugli effetti presentati dalla clientela: aumento generalizzato da L. 5.000 a L. 5.500;

spese di liquidazione semestrali su depositi a risparmio: aumento generalizzato da L. 5.000 a L. 10.000, limitatamente ai rapporti con liquidazione di interessi netti superiori a L. 15.000.

La presente comunicazione viene effettuata in modo impersonale, a norma dell'art. 6, secondo comma della legge 17 febbraio 1992, n. 154.

p. Cassa di Risparmio di Cesena - S.p.a.
* Il vice direttore generale: rag. Raffaele Braschi

C-2612 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.*Capogruppo del gruppo creditizio Cariva**iscritto nell'albo dei gruppi creditizi (cod. ABI 6345.3)*

Sede legale: Venezia, San Marco 4216

Capitale sociale L. 500.000.000.000, interamente versato

Iscritta al Tribunale di Venezia ai nn. 38.744
del registro delle società e 44.391 di volume

Riserve e altri fondi patrimoniali: L. 214.009.462.402

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Venezia, al n. 227732

Codice fiscale e Partita Iva n. 00169850278

Estratto del verbale della riunione del Consiglio di amministrazione del 29 gennaio 1993 - Facoltà delegate - Conferma dei poteri.

Il Consiglio, vista la propria deliberazione in data odierna con la quale è stato stabilito che la nuova struttura dei poteri delegati aziendali abbia efficacia dal 1° marzo 1993; considerata la necessità di garantire alla Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a. un'opportuna continuità nella gestione operativa, senza soluzione di continuità nell'attribuzione delle facoltà decisionali ai vari organi sociali nonché al personale della banca; delibera di confermare al comitato esecutivo, fino al 28 febbraio 1993, le deleghe così come definite con la precedente delibera del 30 giugno 1992.

Delibera inoltre di confermare, — sempre fino al 28 febbraio 1993 — tutti i poteri, le deleghe le procure e le designazioni, ivi compreso l'uso della firma sociale, comunque già rilasciati in capo a singoli dipendenti da parte dell'ente conferente Cassa di Risparmio di Venezia, la cui attività di impresa, relativamente all'azienda bancaria conferita, è continuata dalla Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a. senza necessità di formalizzare nuove deleghe procure, designazioni o altro documento, intendendosi così pienamente operativi, anche nei confronti della società e dei terzi, i poteri attribuiti a ciascun dipendente o a terzi dall'Ente conferente, tramite qualsiasi suo organo o funzione anche in campo giudiziale o extragiudiziale ovvero — dopo il conferimento dell'azienda bancaria alla società per azioni appositamente costituita — dal comitato esecutivo della società.

Il presidente: Segre

Il segretario: Bortoluzzi.

C-2563 (A pagamento).

TERCAS**CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI TERAMO****Società per azioni**

Sede legale in Teramo, corso S. Giorgio n. 36

Capitale e riserve L. 180.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Teramo al n. 10924

Codice fiscale e partita IVA n. 000751100677

La Tercas - Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo S.p.a. comunica che, con decorrenza 10 febbraio 1993, i tassi creditorii sui rapporti di conto corrente e di deposito a risparmio verranno ridotti, in via generalizzata, di punti 0,50, fermi restando i tassi minimi come da cartello delle condizioni.

Lì, 5 febbraio 1993

Il direttore generale: Vittorio Emanuele di Sabatino.

C-2564 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO AGRARIO DI FERRARA - S.p.a.

Sede in Ferrara

Capitale sociale e riserve L. 56.903.213.118

Iscritta al Tribunale di Ferrara, reg. soc. n. 114

Codice fiscale 00077630382

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si rende noto che questa Banca ha disposto, con decorrenza 25 gennaio 1993, le seguenti variazioni dei tassi di interesse praticati sui depositi a risparmio e sui conti correnti:

tassi in corso superiori al 5%: riduzione dell'1% con il limite minimo del 5%;

tassi pari o inferiori al 5%: nessuna variazione.

Ferrara, 20 gennaio 1993

Il direttore generale: Federico Franchella.

C-2566 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DELLE PREALPI**Soc. cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Tarzo, via Roma n. 57

Capitale sociale e riserve L. 47.010.988.927

Iscritta al Tribunale di Treviso al n. 4169

Codice fiscale: 00254520265

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 1° febbraio 1993, i tassi di interesse applicati sui conti correnti con saldo creditore sono diminuiti dello 0,25% per i rapporti che presentano giacenze liquide medie trimestrali superiori a L. 25.000.000.

Tarzo, 29 gennaio 1993

p. Cassa Rurale ed Artigiana delle Prealpi
Il legale rappresentante: De Polo Domenico

C-2584 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DI REANA DEL ROJALE - S.c.r.l. - UDINE**

Ai sensi della legge n. 154/92 si comunica che la Cassa ha deliberato, con decorrenza 1° febbraio 1993, la riduzione di un punto dei tassi creditorii, con esclusione dei minimi applicati.

Reana del Rojale, 29 gennaio 1993

p. C.R.A. di Reana del Rojale
Il presidente: Dario della Maestra

C-2624 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DI SPELLO E DI BETTONA**

Società cooperativa a r.l.

Fondata il 1° settembre 1907

Aviso alla clientela

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 1° febbraio 1993:

a) depositi a risparmio: i tassi d'interesse applicati vengono diminuiti dello 0,50%;

b) conti correnti:
i tassi d'interesse creditorii applicati (con esclusione della fascia regolata fin al tasso del 4,50%), vengono diminuiti dello 0,50%;
la spesa per ogni scrittura è fissata in L. 1.800;
la commissione minima di massimo scoperto (con esclusione dei soci) viene stabilita nello 0,250%.

Il direttore: rag. Giancarlo Giannelli.

C-2652 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO - S.p.a.

Sede legale in Ascoli Piceno, corso Mazzini, 190

Capitale sociale L. 106.810.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Ascoli Piceno al n. 8090

Codice fiscale e Partita Iva n. 00097670442

La Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.a. ai sensi della legge 154 del 17 febbraio 1992, comunica che con decorrenza 10 febbraio 1993 procederà alla diminuzione generalizzata dei tassi passivi nella misura dello 0,25% per i depositi liberi e giacenze di conto corrente, con clientela ordinaria.

Ascoli Piceno, 29 gennaio 1993

Il direttore generale: dott. Romualdo Caffini.

C-2653 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI FORLIMPOPOLI

Soc. coop. va a responsabilità limitata

Sede legale in Forlimpopoli, piazza Trieste, 17

Reg. soc. n. 152 presso il Tribunale di Forlì

Codice fiscale e Partita Iva n. 00167320407

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154; si comunica che, a decorrere dal 4 gennaio 1993, i tassi di interessi applicati alle operazioni passive sono diminuiti di un punto.

Forlimpopoli, 28 gennaio 1993

Il presidente: Zambianchi Angioletto.

C-2669 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE C. PIVA DI VALDOBBIADENE
S.car.l.**

Sede legale in Valdobbiadene, piazza Marconi, n. 15

In ottemperanza con le disposizioni della legge 154 del 17 febbraio 1992 Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, informiamo la spettabile clientela che con decorrenza 1° gennaio 1993, la capitalizzazione degli interessi sui depositi a risparmio verrà effettuata su base annua. Comuniciamo altresì che con decorrenza 4 febbraio 1993 verrà operata una riduzione dei tassi passivi sui depositi e conti correnti, pari a 0,50 punti per le fasce di remunerazione comprese fra il Top-rate e il 3% compreso.

Il direttore generale: Alessandro Cohn.

C-2670 (A pagamento).

BANCA PROVINCIALE LOMBARDA - S.p.a.

Comunicazione generalizzata della struttura di tassi ai sensi dell'articolo 6 comma secondo, legge 17 febbraio 1992 n. 154

La Banca Provinciale Lombarda S.p.a. con sede legale in Bergamo via G. Sora n. 4, capitale sociale lire 225 miliardi, riserve lire 452.754.979.260 iscritta al n. 1247 registro società del Tribunale di Bergamo, codice fiscale 00208230169, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi appartenente al Gruppo Crediziario San Paolo, comunica ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6, comma secondo della legge 17 febbraio 1992 n. 154 che:

per quanto riguarda i tassi passivi, con decorrenza 8 febbraio 1993, apporrà una diminuzione generalizzata dello:

0,75% alle partite trattate a tassi dal 5,125% al 7% salvaguardando il limite del 5%;

1% alle partite trattate a tassi pari o superiori al 7,125%. Tasso massimo 9,50%;

per quanto riguarda i tassi attivi, con decorrenza 8 febbraio 1993 il prime rate è stato fissato al 13% + 1/8; il tasso massimo è stato fissato al 19,50% + 3/4.

Bergamo, 8 febbraio 1993

p. Banca Provinciale Lombarda
L'amministratore delegato: rag. Carlo Seghesio

S-1011 (A pagamento).

COOPERBANCA

BANCA COOPERATIVA DELL'EMILIA ROMAGNA - S.r.l.

Sede in Reggio Emilia via Gandhi n. 16

Iscritta al n. 42 del registro delle società presso la cancelleria del Tribunale di Reggio Emilia

Codice fiscale 00127300358

Aviso ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154

Si porta a conoscenza della clientela che, con decorrenza 4 febbraio 1993, i tassi passivi corrisposti sui depositi a risparmio e sui conti correnti sono stati ridotti in misura non superiore allo 0,75%.

Il direttore generale: rag. Remo Redeghieri.

S-1013 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI LODI
Società cooperativa a responsabilità limitata
 Sede centrale e direzione generale in Lodi
 via Cavour n. 40/42
 Codice fiscale n. 00691360150

Trasparenza e pubblicità delle Condizioni praticate alla clientela
 Legge 17 febbraio 1992 - Riduzione tassi a credito

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, con decorrenza 10 febbraio 1993, vengono ridotti dello 0,50 i tassi creditori applicati sui depositi in conto corrente e sui libretti di risparmio nominativi e al portatore.

Lodi, 5 febbraio 1993

Il presidente: dott. Giovanni Benevento.

S-1062 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICA PER PUBBLICI PROCLAMI

Il presidente del Tribunale di Treviso con provvedimento in data 28 gennaio 1993 a seguito ricorso per accertamento tecnico preventivo ex art. 696 c.p.c., presentato il 26 gennaio 1993 dalla Guerrino Pivato - S.p.a. - Impresa Generale di Costruzioni, corrente in Onè di Fonte (TV), via Asolana, 162, in persona del suo legale rappresentante ing. Valdemiro Pivato, a mezzo dei procuratori e domiciliatari avv.ti Marina Tabacchi e Aldo Laghi di Treviso ha autorizzato la Guerrino Pivato S.p.a. alla notifica per pubblici proclami ex art. 150 C.P.C. con provvedimento del 28 gennaio 1993 del ricorso detto il cui contenuto, per estratto qui si rende noto: «La ricorrente è, in virtù di contratto intervenuto con la Immobiliare Marca con sede in Treviso - Calmaggiore n. 23, l'appaltatrice di lavori di ristrutturazione dell'immobile sito in Treviso, sez. E, fig. 2° M.N. 892, delimitato da via Manin; via Ortazzo e via Lombardi e colorato in giallo nella planimetria che si indica "sub doc. 1". Essendo tali lavori di notevole consistenza, v'è già chi tra i proprietari delle unità limitrofe, ha avanzato preoccupazioni circa eventuali danni che potrebbero derivare alla loro proprietà, in tema di staticità e consistenza degli edifici in ogni loro parte.

Pur pronta la Guerrino Pivato S.p.a. ad intervenire per il ripristino della situazione quotante là ove i lavori dalla stessa eseguiti avessero per avventura effettivamente a provocare danni, e, comunque interesse precipuo della ricorrente far accertare, per l'appunto, lo stato delle proprietà circostanti al fine di non vedersi attribuiti danni non riconducibili al proprio operato.

La Guerrino Pivato S.p.a. ha urgenza di dare inizio ai lavori, e, dunque, si impone il ricorso ad accertamento tecnico preventivo diretto alla descrizione dello stato e delle condizioni delle proprietà che confinano e circondano il complesso immobiliare sul quale devono essere eseguiti i lavori previsti nel contratto d'appalto: proprietà che si sono evidenziate con la colorazione in rosa della planimetria indicata "sub doc. 1" ha fissato per la comparizione avanti a sé delle parti e dei consulenti nominandi il giorno 11 marzo 1993 ad ore 11, con termine al 25 febbraio 1993 per la notifica.

Avv. Marina Tabacchi.

C-2561 (A pagamento).

Con autorizzazione del presidente del Tribunale di Massa Carrara in data 29 gennaio 1993 Dell'Amico Adamo notifica ai sensi dell'art. 150 C.P.C. a tutti gli interessati l'atto di citazione davanti al pretore di Carrara, per l'udienza del 9 aprile 1993 ore 9, per uscupazione di una porzione di terreno sita in Comune di Carrara, frazione Bergiola contraddistinta in Catasto con il mappale 856 del F. 57, partita 4225. La notifica concerne i convenuti irripetibili ed eventuali loro aventi causa: Dell'Amico Adamo - Dell'Amico Almo - Dell'Amico Amelia - Dell'Amico Angiolina - Dell'Amico Anna - Dell'Amico Argante - Dell'Amico Clotilde - Dell'Amico Dina - Dell'Amico Emilio - Dell'Amico Emma - Dell'Amico Ernesto - Dell'Amico Giuseppa - Dell'Amico Giuseppe - Dell'Amico Maria - Dell'Amico Maria - Dell'Amico Virginia - Fari Dina - Tombini Ada - Tombini Adele - Tombini Matteo - Tombini Pietro.

Carrara, 4 febbraio 1993

Avv. Adolfo Tolini.

C-2641 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Genova, dichiara l'ammortamento dell'assegno A.B. n. 0179537785 di L. 1.600.000 emesso da Vernetti Beppe all'ordine di Mario Spaggi, a valere sul c/c 94542/58 in essere c/o il Banco Ambrosiano Veneto, agenzia di via Roma, 30, intestato a Vernetti Beppe.

Pagamento o opposizione nei termini di legge.

Genova, 4 febbraio 1993

Dott. proc. Riccardo Spaggiardi.

G-107 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Milano, istante il dott. Masini Giuseppe Antonio, notaio, ha pronunciato in data 18 marzo 1992, l'ammortamento dei seguenti sei assegni, da lui posseduti prima che fossero sottratti ad un suo collaboratore-presentatore:

1) assegno bancario tratto sul Credito Romagnolo, agenzia 1, di L. 1.832.030, n. 66029, c/c 48568, emesso il 10 febbraio 1992 dalla S.p.a. Fin Mercantile, con sede in Milano, piazza Duca d'Aosta, 8;

2) assegno bancario tratto sul Credito Italiano, agenzia Cernusco sul Naviglio, di L. 2.500.000, n. 9545357, c/c 11960, emesso il 10 febbraio 1992 da Marchetti Pietro Angelo, residente a Cernusco sul Naviglio, via Visconti, 20;

3) assegno bancario tratto sulla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia 19, di L. 15.000.000, n. 991514, c/c 6466, emesso il 10 febbraio 1992 da Cigliano Anna, residente in Milano, via Cambiasi, 5;

4) assegno bancario tratto sulla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia 22, di L. 19.400.000, n. 5453, c/c 4723, emesso il 7 febbraio 1992 da Bevilacqua Patrizia, residente in Milano, via Murat, 28;

5) assegno bancario tratto sulla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia 22, di L. 18.600.000, n. 935452, c/c 4723, emesso il 10 febbraio 1992 da Bevilacqua Patrizia, residente in Milano, via Murat, 28;

6) assegno bancario tratto sulla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia 22, di L. 600.000, n. 947757, c/c 3865, emesso l'11 febbraio 1992 da Tedeschi Vincenzo, residente in Milano, via Carli, 14.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Masini Giuseppe Antonio.

M-523 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano, con decreto in data 7 settembre 1992, ha disposto l'ammortamento del seguente titolo: assegno bancario tratto sulla Cassa di Risparmio di Venezia, agenzia Tezze sul Brenta n. 045802600, c/c 1041/0 U, di L. 9.341.500 emesso il 16 aprile 1991 a Bologna dal sig. Caon Domenico all'ordine di Open Leasing con a tergo le seguenti girate: Open Leasing - Gruppo Esse S.c.r.l., autorizzandone il pagamento alla Cariplo - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a. decorsi quindici giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione da parte del detentore ai sensi degli artt. 69 e segg. r.d. 21 dicembre 1933 n. 1736.

p. Cariplo - Cassa di Risparmio
delle Province Lombarde - S.p.a.:
avv. Sgarrella

M-481 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano, con decreto in data 19 giugno 1992, ha disposto l'ammortamento del seguente titolo: assegno bancario tratto sul Banco di Santo Spirito, sede di Roma n. 151878274 di L. 343.000 emesso dal sig. Pistilli Angelo con a tergo girate illeggibili, autorizzandone il pagamento alla Cariplo - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a. decorsi quindici giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione da parte del detentore ai sensi degli artt. 69 e segg. r.d. 21 dicembre 1933 n. 1736.

p. Cariplo - Cassa di Risparmio
delle Province Lombarde S.p.a.:
C. Mainardi

M-482 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Livorno, con decreto del 18 gennaio 1993, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare emesso dalla Banca di Roma, agenzia di Livorno portante il numero 2700272265/02 intestato a Comito Antonio, di L. 2.422.000.

Termine di giorni novanta per proporre opposizione.

Comito Antonio.

C-2582 (A pagamento).

Ammortamento assegno

N. 1401445073 emesso il 21 dicembre 1990 dalla Banca Popolare di Novara, agenzia di Vigevano all'ordine Sempio Giuseppe di L. 1.373.050.

Opposizione quindici giorni (decreto pretore di Mortara 9 ottobre 1992).

Mortara, 4 febbraio 1993

Il cancelliere: L. Colli Ferrari.

C-2585 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Pisticci - Sezione Distaccata Pretura Circondariale di Matera, con provvedimenti del 30 dicembre 1992, ha decretato l'ammortamento degli assegni bancari n. 0000154708-08 e numero 0000154709-09 tratti sul c/c n. 03570307 della Cassa Rurale ed Artigiana di Colobraro e Valsinni a firma di Galante Maurizio per L. 5.000.000 ciascuno, autorizzandone il pagamento decorso il termine di quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione del detentore.

Dott. proc. Giuseppe Rago.

C-2625 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Foggia, con decreto del 22 gennaio 1993, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 2480508 c/c n. 1402 della Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Foggia, privo di importo e firmato da Altamura Rossana, ordinando la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dott. proc. Fabrizio Virzi.

C-2634 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Atri, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari tratti dalla sig.ra Romano Patrizia, residente in Napoli, via De Pretis n. 19, sulla Banca d'America e d'Italia, filiale di Napoli:

A/B n. 116631697 di L. 15.000.000;

A/B n. 116631699 di L. 15.000.000;

A/B n. 116631700 di L. 15.000.000.

Chiunque interessato può proporre opposizione nel termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione nei modi di legge.

Avv. Giovanni Di Biase.

C-2639 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Teramo, in data 19 ottobre 1992, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari n. 014029714 e n. 014029175 tratti sul c/c 11515/4 di L. 3.000.000 cadauno della Tercas - Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo - S.p.a. emessi dal sig. Broccolini Sabatino e smarriti dal sig. Di Giuseppe Aldo.

Avv. Carlo Antonetti.

C-2645 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il vice pretore di Brindisi, con provvedimento del 25 gennaio 1993, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno n. 208240549 di L. 2.000.000 emesso dalla Banca Tamborino Sangiovanni in rappresentanza del Banco Ambrosiano Veneto all'ordine di Gigante Carlo.

Opposizione quindici giorni.

Gigante Carlo.

C-2647 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Taranto, con decreto n. Cron. 10797 del 24 novembre 1992, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 3500474380 di L. 5.000.000 emesso in Massafra il 27 luglio 1992 dalla Banca Commerciale Italiana, agenzia di Massafra all'ordine dell'Ufficio Postale di Massafra e da quest'ultimo girato alla ricorrente, autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Mottolese Maria Scala.

C-2651 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Siracusa, il 19 dicembre 1992, ha disposto la rettifica e l'integrazione del provvedimento di ammortamento emesso in data 7 dicembre 1991, n. 1371 Cron. limitatamente ai seguenti assegni:

n. 6 assegni circolari di L. 500.000 ciascuno dal 26019507 al n. 26019512 per un totale di L. 3.000.000 emessi dalla Banca Popolare di Augusta, agenzia di Priolo il 24 ottobre 1991 e tratti sull'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane Milano a favore dell'Ufficio P.T. di Priolo;

n. 7 assegni circolari di L. 1.000.000 ciascuno dal n. 20663451 al n. 20663457 per complessive L. 7.000.000 emessi in data 24 ottobre 1991 dalla Banca Popolare di Augusta, agenzia di Priolo trattario l'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane Milano a favore dell'Ufficio P.T. di Priolo.

Siracusa, 1° febbraio 1993

Il direttore prov.le regg.: dott. F. Tanasi.

C-2656 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Siracusa, l'11 dicembre 1992, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni, qui di seguito elencate, sottratti nel corso della rapina perpetrata ai danni dell'Ufficio Postale di Villasmundo (SR), emessi il 9 settembre 1992 dalla Cassa S. Giacomo, filiale di Villasmundo su mandato della sede Cassa S. Giacomo di Caltagirone: dal n. 0100511130 al n. 0100511150 e dal n. 0100511551 al n. 0100511618 per un totale di L. 44.500.000 in favore dell'Ufficio P.T. di Villasmundo rappresentato dal direttore prov.le P.T. dott. F. Tanasi.

Siracusa, 1° febbraio 1993

Il direttore prov.le regg.: dott. F. Tanasi.

C-2655 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Cosenza, ad istanza della Direzione Provinciale P.T. di Cosenza, codice fiscale 80004470789, con decreto n. 62 del 20 gennaio 1993, ha pronunciato l'ammortamento di n. 10 assegni circolari da L. 500.000 ciascuno dal n. 931653721 al n. 931653730 emessi il 18 dicembre 1992 dalla Banca Commerciale Italiana, sede di Cosenza a favore del Cassiere Provinciale Poste di Cosenza con il concorso del Controllore e da questi girati all'ufficio P.T. di Gesuiti, importo complessivo L. 5.000.000, autorizzando il pagamento al ricorrente decorsi, senza opposizione, quindici giorni dalla data di pubblicazione di questo decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Cosenza, 2 febbraio 1993

Il collaboratore di cancelleria: Vincenzo Cretella.

C-2658 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Varese, con decreto del 28 dicembre 1992, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 4637493 emesso dal Credito Artigiano di Varese di L. 1.100.000 intestato a Nalesso Federico, ha autorizzato il pagamento del suddetto assegno dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione di tale decreto nella Gazzetta Ufficiale salvo opposizioni.

p. Datico Devices S.r.l.: (firma illeggibile).

C-2659 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto 21 gennaio 1993, il presidente del Tribunale di Perugia, ha dichiarato l'inefficacia dell'assegno circolare n. 09-15445943-09 di L. 7.000.000 intestato a Cappuccinelli Adamo emesso il 30 ottobre 1992 dalla Banca Popolare di Todi, agenzia di Collazzone, autorizzando il pagamento di detto assegno dopo trascorso il termine di quindici giorni dalla pubblicazione per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica purché nel frattempo non sia fatta opposizione dal detentore.

Perugia-Marsciano, 26 gennaio 1993

Avv. Gabriele Corbucci.

C-2660 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto in data 26 gennaio 1993, il pretore di Perugia, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 26-426-923 di L. 3.000.000, emesso a Perugia il 21 dicembre 1992 dall'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane tramite la Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, agenzia di Perugia, via Settevalli, all'ordine di Marinelli Alfio, autorizzando il pagamento del citato assegno, decorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Marinelli Alfio.

C-2666 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Lucca, con decreto in data 11 dicembre 1992, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0933582685/serie G all'ordine di Viti Franco, emesso e funzionante presso la Cassa di Risparmio di Lucca, agenzia di S. Anna, per l'importo di L. 2.000.000, fissando il termine di giorni quindici dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Lucca, 14 gennaio 1993

Franco Viti.

C-2680 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, con decreto del 1° febbraio 1993, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0303543570 di L. 5.000.000, rilasciato da B.R., agenzia 39 (RM) rilasciato da Proietti Angelo, all'ordine di D'Ascanio Elisa.

Opposizione quindici giorni.

Anibaldi Tommaso.

S-968 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, con decreto del 23 dicembre 1992, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 821697973 di L. 2.942.009, rilasciato da «La Fenice di Catale Vito e C.» sulla Cassa di Risparmio di Pescara di Loreto Aprutino (PE) all'ordine di Pastificio Regina S.r.l.

Opposizione quindici giorni.

Avv. Giovanni Galoppi.

S-969 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, con decreto del 5 febbraio 1993, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 2047436/01 a L. 41.000.000 rilasciato da Paganelli Costanza sul B.N.L., sport Viminale (RM) all'ordine in bianco.

Opposizione quindici giorni.

Parodi Giancarlo.

S-974 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Ancona, con decreto del 25 gennaio 1993, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari tratti sulla Cassa Rurale ed Artigiana di Mignano Montelungo:

assegno n. 52563, di L. 4.000.000, c/c intestato a De Cubellis Carmine;

assegno n. 52473, di L. 433.000, c/c intestato a Di Petritto Vincenzo.

Opposizione entro quindici giorni.

p. Banca Popolare di Ancona
Il direttore generale: dott. Folco Di Santo

S-1009 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con decreto in data 4 novembre 1992, ha disposto l'ammortamento del seguente titolo: cambiale di L. 685.910, tratta il 6 marzo 1991, scaduta il 31 marzo 1992, a firma Effedue Mobili - S.r.l., f.to illeggibile, a carico casa del Mobile di Fucci Mario, via Nazionale Appia, 47, 83010 Tufara Valle di Rocca (AV), a favore Effedue Mobili - S.r.l., pagabile presso Citybank Italia, agenzia di Benevento, con a tergo firme di girate illeggibili, autorizzando il pagamento alla Cariplo - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde - S.p.a. decorsi-trenta giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione da parte del detentore ai sensi degli artt. 89 e 102 R.D. 14 dicembre 1933 n. 1669.

p. Cariplo - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde - S.p.a.:
F. Pierotti

M-483 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con decreto in data 4 novembre 1992, ha disposto l'ammortamento del seguente titolo: cambiale di L. 1.050.000, emessa il 13 dicembre 1991, scadenza 31 marzo 1992, a firma Auto Accessori Natola Giuseppe, via Carovigno, 12, S. Vito dei Normanni (BR), f.to illeggibile, a favore Tavola - S.p.a. (MI), pagabile presso Citybank S. Vito (BR), con a tergo firme di girata per Tavola - S.p.a., f.to illeggibile, autorizzando il pagamento alla Cariplo - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde - S.p.a. decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione da parte del detentore ai sensi degli artt. 89 e 102 R.D. 14 dicembre 1933 n. 1669.

p. Cariplo - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde - S.p.a.:
F. Pierotti

M-484 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con decreto in data 4 novembre 1992, ha disposto l'ammortamento del seguente titolo: cambiale di L. 500.000, emessa l'11 dicembre 1991, scadenza 31 marzo 1992, a firma Paradiso

Domenico, corso V. Emanuele, 103, Trani (BA), f.to Domenico Paradiso, a favore Società Finanziaria p.a., pagabile presso Citibank, Trani, con a tergo firma di girata per Società Finanziaria p.a., f.to illeggibile, autorizzandone il pagamento alla Cariplo - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde - S.p.a. decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione da parte del detentore ai sensi degli artt. 89 e 102 R.D. 14 dicembre 1933 n. 1669.

p. Cariplo - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde - S.p.a.:
F. Pierotti

M-485 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con decreto in data 10 settembre 1992, ha disposto l'ammortamento del seguente titolo: pagherò cambiario di L. 2.000.000 emesso il 28 ottobre 1991, scadenza 30 marzo 1992, a firma Ditta Domenico Alessandria, 87012 Castrovillari (CS), f.to illeggibile, a favore GBM - S.p.a. pagabile c/o Citibank Italia, Castrovillari (CS), con a tergo firma di girata per conto della GBM - S.p.a., f.to illeggibile, autorizzandone il pagamento alla Cariplo - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde - S.p.a. decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione da parte del detentore ai sensi degli artt. 89 e 102 R.D. 14 dicembre 1933 n. 1669.

p. Cariplo - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde - S.p.a.:
F. Pierotti

M-486 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con decreto in data 16 settembre 1992, ha disposto l'ammortamento del seguente titolo: pagherò cambiario di L. 15.731.600 emesso il 17 settembre 1987, scadenza 31 marzo 1992, a firma Erreincinque - S.r.l. L'amministratore, f.to illeggibile, via Piave, 9 (rag. Fornacino), 10040 Leini (Torino), a favore Costruzioni Meccaniche Luigi Brandera - S.p.a., Busto Arsizio, pagabile c/o Citibank Italia, agenzia piazza Solferino, 6-bis - 10100 Torino, f.to per avallo Carlucci Rosa, f.to per avallo illeggibile ed annotazione di clausola di riserva di proprietà registrata presso la cancelleria del Tribunale di Busto Arsizio al n. 1940 a firma il Direttore di Sezione f.to illeggibile, autorizzandone il pagamento alla Cariplo - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde - S.p.a. decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione da parte del detentore ai sensi degli artt. 89 e 102 R.D. 14 dicembre 1933 n. 1669.

p. Cariplo - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde - S.p.a.:
F. Pierotti

M-487 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con decreto in data 4 novembre 1992, ha disposto l'ammortamento dei seguenti titoli:

1) cambiale di L. 891.706 tratta il 18 dicembre 1991 scadenza 30 marzo 1992, a carico D'Aniello C. - S.n.c. di D'Aniello C. & C., corso Italia, 77/79 - 80063 Piano di Sorrento (NA) a favore Damiani di Grassi Damiano, a firma Damiani di Grassi Damiano, f.to illeggibile, con a tergo firma di girata per Damiani di Grassi Damiano, f.to illeggibile;

2) cambiale di L. 1.480.754 tratta il 18 dicembre 1991 scadenza 30 marzo 1992, a carico D'Aniello C. - S.n.c. di D'Aniello C. & C., corso Italia, 77/79 - 80063 Piano di Sorrento (NA) a favore Damiani di Grassi Damiano, a firma Damiani di Grassi Damiano, f.to illeggibile, con a tergo firma di girata per Damiani di Grassi Damiano, f.to illeggibile,

autorizzandone il pagamento alla Cariplo - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde - S.p.a. decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione da parte del detentore ai sensi degli artt. 89 e 102 R.D. 14 dicembre 1933 n. 1669.

p. Cariplo - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde - S.p.a.:
F. Pierotti

M-488 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore della Sezione Distaccata di San Donà di Piave, con decreto del 25 novembre 1992, ha pronunciato l'ammortamento di n. 15 cambiali di L. 532.000, ciascuna emessa a Verona in data 31 dicembre 1973 da De Michelis Franco, a favore di Ferrario Piero, con scadenze quadrimestrali e consecutive dal 1° giugno 1974 al 1° febbraio 1979, autorizzandone il pagamento dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

S. Dona di Piave, 21 gennaio 1993

Il funzionario di cancelleria: dott. Maurizio Jacobo.

C-2664 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Avezzano, con decreto del 22 gennaio 1993, ha dichiarato l'ammortamento della cambiale ipotecaria di L. 810.000 emessa dalla signora Nardandrea Maria in Trasacco il 20 aprile 1990 a favore della I.F.I.M. - S.p.a., filiale di Isernia, con scadenza al 30 agosto 1990, ed ha ordinato la pubblicazione dell'estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Inoltre ha assegnato giorni trenta per l'opposizione da chiunque vi abbia interesse.

Avezzano, 1° febbraio 1993

Dott. Serafino M. Colaiuda.

C-2679 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto 12 dicembre 1992, ha pronunciato l'ammortamento di otto cambiali tratte di L. 5.000.000 ciascuna con debitore delegato Soc. Elma I, beneficiario D'Alessio Ettore, delle quali n. 4 con scadenza 30 luglio 1992 e n. 4 al 30 agosto 1992.

Opposizione trenta giorni.

Avv. Giuseppe D'Orazio.

S-971 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma, con decreto in data 18 dicembre 1992, ha dichiarato l'ammortamento dell'effetto cambiario ipotecario emesso a Roma l'8 novembre 1979 di L. 816.000 scadenza 8 dicembre 1985 a favore della Sici - S.p.a. Torino a firma di Nicola Maselli.

Nicola Maselli.

S-972 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto del 25 gennaio 1933, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli:

n. 20 effetti cambiari ipotecari da L. 2.350.000 ciascuno con scadenza consecutiva mensile dal 15 settembre 1987 fino al dicembre 1989, tutti emessi in data 5 dicembre 1985 da Zuccaro Italo, residente a Roma, in favore della «Pizzolana - S.r.l.».

Termine trenta giorni per l'opposizione.

Avv. Gaetano Salvatore.

S-973 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 15 gennaio 1993, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 17/60530/0 emesso dalla Banca Popolare di Abbiategrosso, agenzia di Basiglio (MI), denominato «Ganado» con un saldo apparente di L. 5.001.999.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Maurizio Rotta Gentile.

M-515 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bergamo, con decreto in data 15 dicembre 1992, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore emesso dalla Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, filiale di Vertova portante il n. 500/3201214 con un credito di L. 6.380.000 alla data del 12 settembre 1992.

Per opposizione: giorni novanta.

Danilo Paganoni.

C-2570 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Montepulciano, con provvedimento del 21 dicembre 1992, ha autorizzato la Banca Toscana, agenzia Sinalunga e rilasciare il duplicato del libretto di risparmio al portatore n. 103988/61 a condizione che entro novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* non sia fatta opposizione.

Studio legale: Tiezzi e Bui.

C-2574 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Su ricorso di Gervasoni Luciano, il presidente del Tribunale di Bergamo, con decreto addì 8 gennaio 1993, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito n. 227838, part. 142319, di L. 10.000.000, emesso il 27 marzo 1992 al motto Gervasoni Luciano dal Credito Bergamasco - S.p.a., filiale di S. Pellegrino Terme.

Termine di novanta giorni dalla presente pubblicazione per eventuale opposizione.

Avv. Giuseppe Nosari.

C-2575 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Su ricorso di Scanzi Angelo, il presidente del Tribunale di Bergamo, con decreto addì 8 gennaio 1993, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio vincolato n. 934 emesso dal Credito Bergamasco - S.p.a., filiale di S. Pellegrino Terme con la denominazione Scanzi Adele, con un credito di L. 18.495.726 alla data del 30 ottobre 1992.

Termine di novanta giorni dalla presente pubblicazione per eventuale opposizione.

Avv. Giuseppe Nosari.

C-2576 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Su ricorso di Zanotti Piera, il presidente del Tribunale di Bergamo, con decreto addì 15 gennaio 1993, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio vincolato al portatore n. 1788, emesso il 27 aprile 1984 dal Credito Bergamasco, dipendenza di Gorno, al motto Zanotti Pierina, con somma iscritta di L. 12.479.667 alla data del 28 dicembre 1992.

Termine di novanta giorni dalla presente pubblicazione per eventuale opposizione.

Avv. Giuseppe Nosari.

C-2577 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto del 30 novembre 1992, il presidente del Tribunale di Forlì, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 5666/05 intestato a Berti Valentina attestante un credito di L. 8.188.824, emesso dalla Cassa di Risparmio di Cesena, ora Cassa di Risparmio di Cesena - S.p.a., filiale di S. Egidio, autorizzando l'emissione del duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

p. Cassa di Risparmio di Cesena - S.p.a.
Il vice direttore generale: rag. Raffaele Braschi

C-2613 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Crotone, con decreto del 30 novembre 1992, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 45073740/77, intestato a Colicchio Giovanna, emesso dalla Banca Popolare, filiale di Cirò Marina, con saldo di L. 13.858.237, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorsi cento giorni dalla pubblicazione, salvo opposizioni.

Il collaboratore di cancelleria: (firma illeggibile).

C-2619 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Macerata, dott. Brachetti, con decreto emesso in data 16 dicembre 1991, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di deposito bancario al portatore rilasciato dalla Banca Popolare di Ancona, agenzia di Civitanova M. alla sig.ra Re Clorinda, con saldo di L. 15.510.000, autorizzando l'istituto emittente a rilasciarne un duplicato trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione dello stesso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, in mancanza di opposizione del detentore nei termini di legge.

Dott. proc. Anna Maria Recchi.

C-2620 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Treviso, con decreto 21 dicembre 1992, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 6206/10 rilasciato dal Credito Romagnolo, filiale di Montebelluna (TV), denominato Dell'Innocenti Agostino, con un saldo apparente di L. 6.000.000, autorizzando il rilascio del duplicato del libretto, trascorso il termine di novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Montebelluna, 3 febbraio 1993

Avv. Adolfo Chiaventone.

C-2626 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto 25 novembre 1992, il presidente del Tribunale di Orvieto, ha dichiarato l'inefficacia del libretto a risparmio al portatore n. 21, emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Ficulle con saldo apparente di L. 7.432.177 intestato a Pietrini Rutilio, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato dopo trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Ficulle, 18 dicembre 1992

Pietrini Rutilio.

C-2628 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Venezia, con provvedimento in data 16 novembre 1992, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 352496 emesso da Banca Popolare di Friuladria, agenzia di Eraclea, con la dicitura Portatore avente un saldo apparente di L. 5.500.000.

Venezia, 22 dicembre 1992...

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-2629 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Teramo, con decreto in data 20 gennaio 1993, ha pronunciato l'ammortamento del libretto al portatore della Tercas di Pineto, distinto col n. 17245373 intestato a Verrocchio Marino e Lanzi Lucia, con un credito apparente di L. 7.653.438.

Eventuale opposizione giorni novanta.

Lanzi Alfonso.

C-2633 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Melito di Porto Salvo, con sentenza n. 21 del 18 gennaio 1993, ha decretato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 01/4781.81 rilasciato dal Banco di Napoli, agenzia di Melito di Porto Salvo con un saldo apparente di L. 3.731.221, ed ha autorizzato il rilascio del duplicato del libretto dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché, nel frattempo, non sia fatta opposizione dal detentore.

Marino Carmelo.

C-2640 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Brindisi, con decreto in data 4 gennaio 1993, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio n. 50080, intestato a Rizzo Aida, recante un saldo apparente di L. 10.260.404, emesso da Banca Popolare Sud Puglia, agenzia di Sandonaci.

Per opposizione giorni novanta.

Sandonaci, 2 febbraio 1993

Rizzo Aida.

C-2644 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto 18 gennaio 1993 - Cron. n. 101, il presidente del Tribunale di Urbino, ai sensi degli art. 9 e segg. legge 30 luglio 1951 n. 948, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore emesso dalla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, filiale di Cagli, al nome di Toccaceli Valentina, contraddistinto con n. 3001865, recante un saldo di L. 18.175.219, con autorizzazione all'istituto di rilasciare il duplicato di esso decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del decreto, anche per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale*, senza che sia stata fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Avv. Luigi Ciancamerla.

C-2649 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pesaro, con decreto 19 gennaio 1993, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 7338 emesso dalla Cassa di Risparmio di Fano, agenzia n. 2, intestato a Savian Andrea e recante un saldo di L. 5.769.215, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione per estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione.

Dott. proc. Sergio Serrani.

C-2650 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

In data 28 gennaio 1993, il presidente del Tribunale di Pescara, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore «Fagnani Annita» emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Cappelle Sul Tavo, agenzia Montesilvano di L. 7.117.083 n. 10/4/2574/2, autorizzando la banca ad emettere il duplo del libretto dopo novanta giorni data pubblicazione presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* purché non opposto.

Pescara, 30 gennaio 1993

Il cancelliere: L. Di Baldassarre.

C-2662 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Saluzzo, con decreto in data 7 gennaio 1993, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore emesso dalla Cassa di Risparmio di Torino, agenzia di Moretta, contrassegnato Battisti Silvana, n. 1006003/82/11, con saldo attivo di L. 12.575.058, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni dalla data della pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Il collaboratore di cancelleria: dott. Roberto Moneta.

C-2668 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Avezzano, con decreto del 2 dicembre 1992, ha dichiarato l'ammortamento e l'inefficacia del libretto bancario di risparmio n. 2027503, rilasciato dalla Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila, agenzia di Trasacco e intestato a Ciavatta Luigi ed Angelini Francesca, con un saldo di L. 28.000.000 circa.

Per opposizione giorni novanta.

Dott. Serafino M. Colaiuda.

C-2678 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Terni, (*omissis*) pronuncia l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 17816 cat. I emesso dal Monte dei Paschi di Siena, filiale di Terni, a favore di Bartolozzi Manlio e sul quale figura un saldo apparente di L. 10.433.021, autorizza il predetto istituto bancario ad emettere duplicato del titolo in premessa trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione.

Terni, 28 dicembre 1992

Il presidente: (firma illeggibile)

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-2682 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito e libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Siena, ha pronunciato l'ammortamento del certificato deposito bancario n. 6001798 di L. 10.000.000 con scadenza 7 febbraio 1993 al portatore emesso dal Monte dei Paschi di Siena, filiale di Castel del Piano ed un libretto deposito bancario al portatore designato Valenti Maria Pia n. 13753 cat. I con saldo apparente di L. 3.987.742 stessa banca, autorizzando la emissione dei duplicati dopo novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione.

Maria Pia Valenti.

C-2567 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Ferrara, pronuncia l'ammortamento del seguente titolo: certificato di deposito ordinario al portatore Efibanca n. A/41985 emesso il 20 ottobre 1981 dalla Banca di Credito Agrario di Ferrara, filiale di Migliaro, con scadenza 20 maggio 1992, autorizza la anzidetta banca a rilasciare al ricorrente il duplicato del titolo sopradescritto trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

William Capellozzi.

C-2565 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bergamo, con decreto in data 4 novembre 1992, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore emesso dalla banca Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a., dipendenza di Zogno, portante il n. AB 4078531 che presentava il capitale di L. 20.000.000 alla data 16 ottobre 1989, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare alla ricorrente il duplicato del certificato medesimo.

Per opposizione: giorni novanta.

Mangini Pasquina.

C-2578 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Venezia, con provvedimento in data 28 settembre 1992, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 20040791/68 emesso dal Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Chirignago, per l'importo di L. 25.000.000 proprietario Zanella Giulio, via delle Querce, 18, Marghera (Venezia).

Zanella Giulio.

C-2622 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto in data 27 maggio 1992, il presidente del Tribunale di Pisa, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito bancario al portatore n. 41.928.015758.14 intestato a Callai Bruno emesso dalla Cassa di Risparmio di Pisa, filiale di Buti con un saldo apparente di L. 15.000.000, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Dott. Gino Guido Doveri.

C-2623 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Larino, con decreto in data 26 gennaio 1993, ha dichiarato l'inefficacia dei certificati di deposito intestati al portatore recanti rispettivamente i numeri A01729808 e A1729909, contenenti la somma di L. 50.000.000 ciascuno.

Eventuale opposizione entro novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Larino, 28 gennaio 1993.

Cristofano Angela.

C-2632 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Termini Imerese, con provvedimento del 30 gennaio 1993, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 2922.532.00001 di L. 20.000.000 intestato a Provenza Maria Franca, emesso dal Banco di Sicilia, agenzia 2 di Cefalù, ha autorizzato l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, purché, nel frattempo, non sia stata proposta opposizione.

Il collaboratore di cancelleria: dott. Guercio Enzo.

C-2636 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Casarano, con decreto del 9 gennaio 1993, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 02/715 dell'importo di L. 5.000.000 intestato a Platy Alessandro.

Per eventuali opposizioni giorni trenta.

Matino, 15 gennaio 1993

Dott. Antonio Romano.

C-2638 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Ancona, con decreto 9 dicembre 1992, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 231317 di L. 25.000.000 emesso il 9 novembre 1990 dalla Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona e intestato a Serafino Lattanzi e Teresa Lattanzi, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato di tale certificato di deposito decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Ancona, 22 gennaio 1993

Serafino Lattanzi.

C-2643 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di S. Angelo dei Lombardi, con decreto in data 25 novembre 1992, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 201 dell'importo di L. 10.000.000, cointestato a Del Sordo Felice e Del Sordo Giuseppe ed emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Nusco il 5 giugno 1991 con scadenza 5 dicembre 1992, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato in assenza di opposizioni da prodursi entro novanta giorni dalla data di pubblicazione di estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Dott. proc. Fioravante Del Giudice.

C-2657 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

In data 29 gennaio 1993, il presidente del Tribunale di Pescara, ha rettificato in novanta giorni il termine per opposizione al decreto ammortamento certificato depositato al portatore pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 18 dicembre 1992 foglio 297 ins. C-33152, autorizzando la B.A.I. Pescara, agenzia B ad emettere duplicato certificato dopo ulteriori sessanta giorni data di pubblicazione presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* purché non opposto.

Pescara, 30 gennaio 1993

Il cancelliere: L. Di Baldassarre.

C-2665 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto in data 14 gennaio 1993, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito serie P n. 256539/10 per l'importo di L. 15.000.000 emesso dal Banco di Santo Spirito (ora Banca di Roma), agenzia 2 di Bracciano (RM), il 24 marzo 1992 con scadenza al 24 settembre 1992. Intestato a Starnoni Aurelio, autorizzando il rilascio del duplicato trascorsi giorni novanta dalla pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Starnoni Aurelio.

S-967 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Con decreto 11 dicembre 1992, del pretore di Genova, è stato dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli azionari:

certificato n. 563436 da 200 azioni ordinarie Fiat;

certificato n. 494236 da 100 azioni ordinarie Fiat;

certificato n. 84813 da 50 azioni ordinarie Toro;

certificato n. 80704 da 25 azioni ordinarie Toro;

certificato n. 72065 da 10 azioni ordinarie Toro;

certificato n. 73397 da 10 azioni ordinarie Toro;

certificato n. 61665 da 5 azioni ordinarie Toro.

Il pretore, ha autorizzato il pagamento di tali titoli decorsi trenta giorni dalla data della presente pubblicazione se non interviene opposizione dal detentore.

Tanto nell'interesse della Curatela dell'eredità giacente della fu Como Isabella Maria.

Avv. Luigi de Luca.

G-106 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale Civile di Tempo Pausania, pronuncia su richiesta di Cossu Antonio, nato a Calangianus (SS) il 20 marzo 1930 l'ammortamento dei seguenti titoli:

un certificato di deposito n. 353427 di L. 10.000.000, emesso il 26 febbraio 1992, scadenza 27 febbraio 1994, vincolo ventiquattro mesi, rilasciato dal Banco di Sardegna, agenzia di Calangianus (SS);

un certificato di deposito n. 404367 di L. 10.000.000, emesso l'11 agosto 1992, scadenza 11 febbraio 1993, vincolo sei mesi, rilasciato dal Banco di Sardegna, agenzia di Calangianus (SS);

un libretto a risparmio ordinario n. 2603/20, intestato a Cossu Antonio, rilasciato dal Banco di Sardegna, agenzia di Calangianus (SS).

Calangianus, 28 gennaio 1993

Cossu Antonio.

C-2663 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano in data 1° febbraio 1993, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del cognome Pochintesta Giuseppina nata a Milano il 28 maggio 1969 e residente a Milano in via Pisani Dossi 38, in quello di «Bruschi».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Pochintesta Giuseppina.

M-504 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale della Repubblica, con decreto in data 6 ottobre 1992 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Porco Walter, nato a Roma il 30 gennaio 1968, Porco Fabio nato a Roma l'8 aprile 1969 e Porco Giuseppe nato a Roma il 18 marzo 12973, tutti residenti a Roma, chiedono di essere autorizzati a cambiare il cognome in «Arlia».

Opposizione entro i termini di legge.

Avv. Guido Cipriani.

S-970 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto, in data 8 gennaio 1993, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome del minore «Pozzi Luigi», nato a Pavia il 25 ottobre 1990 e residente a Melegnano in via A. Volta 3, in quello di «Pozzi Andrea».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Pozzi Ruggero - Marchese Luisa.

M-475 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di Appello di Milano, con decreto n. 1992.55.149, in data 15 dicembre 1992, ha autorizzato la pubblicazione della domanda di Cozzi Luigi Massimo nato a Magenta il 16 marzo 1961 e residente a Magenta in via Eugenio Curiel n. 34 per il cambiamento dei nomi «Luigi Massimo» in quello unico di «Luigi Massimo».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Luigi Massimo Cozzi.

M-491 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di Appello di Milano, con decreto, in data 8 gennaio 1993, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome «Anna, Sara» nata a Cassano Magnago il 14 maggio 1970 e residente a Cairate in via S. Saporiti n. 9, in quello di «Anna Sara».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Anna, Sara Masala.

M-508 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Venezia con decreto n. 85/91 S.C. in data 19 marzo 1992 ha disposto la pubblicazione ai sensi dell'art. 159, punto 2) dell'Ordinamento dello Stato Civile R.D. 9 luglio 1939, n. 1238, della domanda con la quale si chiede Salvadori Danilo nato a Iabuna - Stato di Bahia - Federazione del Brasile il 4 febbraio 1988 residente a Sarcedo (VI) in via Europa n. 2, venga autorizzato a cambiare il proprio nome in «Chico, Francesco».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei termini e nei modi di cui all'articolo 160 del succitato R.D.

Sarcedo, 1° febbraio 1993

Pierluigi Salvadori - Daniela Dall'Osto.

C-2588 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Corte di Appello di Messina con decreto del 17 ottobre 1992, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Grimaldi Maria, Eugenia nata a Messina il 10 febbraio 1963 ed ivi residente in via G. Venezian, 23, ha chiesto la cancellazione della virgola tra i due nomi si da potersi chiamare «Maria Eugenia» nome composto scritto senza alcun segno di interpunzione (virgola o trattino).

Opposizione nei termini di legge.

Maria, Eugenia Grimaldi.

C-2621 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore Generale della Repubblica di L'Aquila ha autorizzato, ai sensi dell'art. 159 del R.D.L. 9 luglio 1939, n. 1238 con decreto in data 10 novembre 1992, la pubblicazione della istanza con la quale Paolini Silvio, nato a L'Aquila il 1° maggio 1951 e Di Ferdinando Rita, nata a Pratola Peligna (AQ) il 23 maggio 1957, residenti in San Demetrio nei Vestini (AQ), via R. Cappelli n. 9, hanno chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome «Ilnca» in quello di «Wanda, Ilnca» della loro figlia minore Paolini Ilnca.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

San Demetrio, 3 febbraio 1993

Paolini Silvio - Di Ferdinando Rita.

C-2627 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale Repubblica Reggio Calabria con decreto 21 gennaio 1993 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale la minore Ferrara Rosalma nata a Reggio Calabria il 26 gennaio 1991 e residente a Motta S. Giovanni, via Nazionale tr. 3, n. 10, legalmente rappresentata dai genitori Ferrara Vincenzo e Frazzica Teresa ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di «Rosalma» in «Giuseppina, Antonia».

Opposizione trenta giorni.

Ferrara Vincenzo - Frazzica Teresa.

C-2637 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 12 dicembre 1992 ha autorizzato le affissioni e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Napolitano Maria, Ivana, nata a Maddaloni (CE) il 17 agosto 1992 e residente in Cusano Mutri (BN) alla contrada Pezza di Perno 43, legalmente rappresentata dal padre Napolitano Michele, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare i propri nomi in quello, unico e composito di «Maria Ivana».

Opposizione alla domanda nei 30 giorni da chi ha interesse.

Cusano Mutri, 3 febbraio 1993

Michele Napolitano.

C-2642 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Genova con decreto dell'11 dicembre 1992, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Biasotti Valter Giordano, nato a Varese (SP) il 3 luglio 1953 e residente in Borgo Val di Tarò (PR), via Campassi, 70/B (Destra Tarò), chiede di essere autorizzato a cambiare il nome «Walter Giordano».

Chiunque interessato può opporsi nei termini di Legge.

Borgo Val di Tarò, 3 febbraio 1993

Biasotti Valter Giordano.

C-2646 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Trieste ha autorizzato in data 20 gennaio 1993 Genoveffa Rorai, nata a Pordenone il 2 marzo 1970 e residente a Fiume Veneto in via Battini 13, a cambiare il nome in «Genny».

Oposizioni ai sensi di legge.

Rorai Genoveffa.

C-2648 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data 13 gennaio 1993 il procuratore generale della Repubblica di Catanzaro ha autorizzato Berardi Antonio, nato a Morano Calabro (CS) il 13 giugno 1946 ed ivi residente alla via Porto Alegre n. 3 ad eseguire le pubblicazioni della sua istanza diretta ad ottenere l'autorizzazione a cambiare il proprio nome «Antonio» in quello di «Carmelo».

Eventuali opposizioni nei termini di legge.

Antonio Berardi.

C-2661 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso al presidente del Tribunale di Treviso datato 23 dicembre 1992 e depositato il 12 gennaio 1993, i sig.ri Granzotto Alberto, Granzotto Leone, Granzotto Daniela, Granzotto Germana, Granzotto Maddalena e Granzotto Renata hanno richiesto che il Tribunale di Treviso dichiari la morte presunta del loro fratello Granzotto Camillo nato ad Athoze (Francia) il 18 novembre 1934, residente a Spresiano dal 3 febbraio 1949 al 1º agosto 1962 e quindi emigrato in Canada a Nanaimo, del quale non hanno più notizie dal 1968.

Chiunque avesse notizie dello scomparso Granzotto Camillo è invitato a farle pervenire entro sei mesi dalla presente pubblicazione al Tribunale di Treviso - G.I. dott. Federica Pirogoli.

Avv. Oliviero Bilardi - Avv. Marzio Bolondi.

C-2583 (A pagamento).

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso al Tribunale di Roma, Antonioli Antonia ha chiesto dichiararsi la morte presunta di Romeo Pasquale, nato a Reggio Calabria 15 dicembre 1931, residente in Guidonia, via Colle Nocello, 35, scomparso dalla sua abitazione il 31 dicembre 1981.

Si invita chiunque abbia notizie dello scomparso a farle pervenire al tribunale di Roma - Ufficio provvedimenti speciali - proc. vol. 2326/92, entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Avv. Tani Andrea.

S-975 (A pagamento).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Genova, con ordinanza del 5 dicembre 1992 ha ordinato la pubblicazione della domanda per la dichiarazione di morte presunta di Manera Pietro, nato a Bossolasco il 29 giugno 1911 invitando a farne pervenire entro sei mesi.

Genova, 25 gennaio 1993

Dott. proc. Costantina Sarzi Amadi.

G-64 (A pagamento) - Dalla G.U. n. 28).

RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ

Con sentenza 65/92 Racc. 3169/91, depositata il 10 novembre 1992, il Pretore di Cervignano del Friuli (UD) ha dichiarato che Perini Gastone codice fiscale PRNGTN31T07A3461 e Gorlato Dorina codice fiscale GRDRN36S42G778N, coniugi in comunione di beni, residente in Fiumicello (UD) Borgo S. Antonio 30, hanno acquistato per usucapione la p.c. 1747/10 CT. 1 PT. 755, terreno sito in Borgo S. Antonio Comune cens. di Fiumicello (UD) intestato a Bais Francesco fu Giovanni Battista da Fiumicello e ne ha ordinato iscrizione tavolare.

Chiunque via abbia interesse, potrà appellare nei termini di legge.

Avv. Demetrio Schirra.

C-2630 (A pagamento).

Con sentenza 63/92 Racc. 3168/91, depositata il 10 novembre 1992, il Pretore di Cervignano del Friuli (UD) ha dichiarato che Bais Giacomo codice fiscale BSAGCM32T17A346F e Buttignon Gigliola codice fiscale BTGGL42C46F356R, coniugi in comunione legale, residente in Fiumicello (UD) Borgo S. Antonio 28, hanno acquistato per usucapione la proprietà della p.c. 1737/12 C.T. 1 PT. 755, edificio sito in C.C. di Fiumicello (UD) intestato a Bais Francesco fu Giovanni Battista da Fiumicello e ne ha ordinato l'iscrizione tavolare.

Chiunque via abbia interesse, può appellare nei termini di legge.

Avv. Demetrio Schirra.

C-2631 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI MELZO

(Provincia di Milano)

Via Mantova, 10

Tel. 02/951201 - Fax 95738621

Il giorno 15 del mese di marzo in Melzo e nella residenza municipale avrà luogo l'asta pubblica per la vendita del complesso di immobili di proprietà dell'amministrazione Comunale costituito da:

edificio già destinato ad uffici, residenza - P.zza Risorgimento;

edificio adibito a residenza e locale pompe acquedotto - Via N. Sauro;

quota parte del cortile interno.

L'asta sarà tenuta con il sistema di cui all'art. 74 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e sarà presieduta dal Segretario Generale.

Il prezzo a base d'asta è fissato in L. 1.404.000.000.

Saranno ammesse esclusivamente offerte in aumento rispetto alla base d'asta.

L'aggiudicazione sarà definitiva.

Copia integrale del bando è disponibile presso il Comune di Melzo - Ufficio Contratti.

Il sindaco: Mario Barbaro

Il segretario generale: dr. G. Carbone.

M-510 (A pagamento).

BANDI DI GARA

UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 58

Cernusco sul Naviglio

1. Ente appaltante: Unità Socio Sanitaria Locale n. 58, piazza Martiri della Libertà, 20063 - Cernusco Sul Naviglio (MI) - Tel. (02) 92360.1 - Fax (02) 9230641.

2. a) Procedura di aggiudicazione: Licitazioni Private;

b) —;

c) forma contrattuale: Contratti di somministrazione.

3. a) Luogo di consegna: Magazzini dei Presidi Ospedalieri di Cernusco Sul Naviglio, Gorgonzola e Melzo;

b) oggetto delle Licitazioni: Generi Alimentari come segue:

Importo presunto di fornitura

carni bovine.....	L. 300.000.000 + I.V.A.
carni suine e salumi.....	L. 150.000.000 + I.V.A.
olio alimentare.....	L. 25.000.000 + I.V.A.
pasta.....	L. 30.000.000 + I.V.A.
riso.....	L. 20.000.000 + I.V.A.
formaggi e burro.....	L. 220.000.000 + I.V.A.
pollame uova conigli.....	L. 130.000.000 = + I.V.A.
frutta e verdura.....	L. 350.000.000 + I.V.A.

c) divisione in Lotti: Aggiudicazione unica per ciascuno dei generi sopraelencati;

d) —.

4. Termine di consegna: 1° maggio 1993-30 aprile 1994 - Le consegne dovranno avvenire secondo tempi e modalità fissati dal Capitolato Speciale.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: È previsto raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

6. a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 5 marzo 1993;

b) indirizzo: USSL N. 58 - P.zza Martiri della Libertà - 20063 Cernusco Sul Naviglio (MI). Tel. (02) 92360.1 - Fax (02) 9230641;

c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 90 giorni successivi alla pubblicazione del presente bando.

8. Condizioni minime: La domanda deve contenere:

dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni ostative di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, resa ai sensi della legge 15/68;

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, in data non anteriore a tre mesi;

dichiarazione resa ai sensi della legge 15/68, concernente il fatturato complessivo realizzato negli anni 1990-91 e 92 accompagnata dall'elenco delle forniture identiche a quelle oggetto di gara realizzate nello stesso periodo. A pena di non ammissibilità alla gara l'importo medio globale di tale fatturato deve essere di almeno 4 volte l'importo presunto di ciascuna gara e l'elenco delle forniture deve essere accompagnato da dichiarazioni rilasciate dalle stazioni appaltanti;

idonee garanzie bancarie attestanti le capacità finanziarie, rilasciate da Istituti di credito di diritto pubblico;

relazione tecnica che illustri le attrezzature e le misure adottate dall'impresa per garantire la qualità dei prodotti forniti.

9. Criteri di aggiudicazione: Art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92, maggior ribasso su prezzo a base d'asta.

10. Altre informazioni: La richiesta d'invito che deve essere fatta singolarmente per ciascuna gara e non vincola l'amministrazione appaltante. Per ogni informazione e per la visione del Capitolato Speciale e Generale le ditte interessate possono rivolgersi all'Ufficio Provveditorato dell'U.S.S.L. n. 58 di Cernusco Sul Naviglio, piazza Martiri della Libertà - Tel. (02) 92360.1.

11. Data di invio del bando: 26 gennaio 1993.

12. Data di ricezione: —.

Il coordinatore amministrativo:
dott. Massimo Lavessi

L'amministratore straordinario:
dott. Alessandro Bertoja

M-476 (A pagamento).

COMUNE DI NERVIANO (Provincia di Milano)

Avviso d'asta (Prot. 2435)

a) Il Comune di Nerviano con sede in via Vittorio Veneto n. 12 - telefono 0331-587308 - telefax 0331-584105 instaura procedimento di gara aperta per l'appalto dei Lavori di manutenzione ordinaria degli immobili di proprietà comunale - Opere di sfalcio prati e manutenzione del verde pubblico - Periodo 1° aprile 1993-31 dicembre 1994.

b) La scelta del contraente ha luogo mediante indizione di pubblico incanto previsto dall'art. 37 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e dall'art. 29 lett. A) del Regolamento per la Disciplina dei Contratti, col modo di cui all'art. 73, lett. C) ed art. 31 del Regolamento (offerte segrete da confrontarsi poi con il prezzo a base d'asta indicato nell'avviso) e col procedimento previsto dal successivo art. 76.

L'aggiudicazione è definitiva ad unico incanto e sarà dichiarata in favore della ditta che avrà presentato offerta più vantaggiosa il cui prezzo sia più basso od almeno pari a quello a base di appalto.

c) L'esecuzione dei lavori è prevista nell'ambito del territorio comunale, nei parchi e nelle aree a verde indicate negli atti tecnici.

I lavori consistono nello sfalcio prati e manutenzione del verde pubblico.

L'importo complessivo a base d'asta è pari a L. 150.000.000 per il 1993 e L. 165.000.000 per il 1994.

Possono partecipare alla gara le imprese iscritte all'Albo Nazionale Costruttori Categoria 11, Classe III. Non vengono previste opere scorporabili.

d) Il periodo d'appalto del servizio ha durata dal 1° aprile 1993-31 dicembre 1994.

e) Sono disponibili presso il Palazzo Municipale - Ufficio Tecnico Lavori Pubblici, tutti gli elaborati tecnici relativi ai lavori, nonché il Foglio Norme - Avvertenze e Modalità di Gara.

La somma da pagare per l'ottenimento di copie degli Atti tecnici ed amministrativi suddetti è di L. 20.000 da versarsi in contanti all'Ufficio Economato al momento del ritiro.

f) Le offerte redatte in lingua italiana, possono essere spedite al Comune di Nerviano, via Vittorio Veneto, 12 - 20014 Nerviano e in tal caso, a rischio dei concorrenti, dovranno pervenire tramite raccomandata di Stato, in piego sigillato, entro le ore 12 del giorno 22 marzo 1993. Per le offerte inviate per posta non pervenute nel termine suindicato non sono ammessi reclami.

g) L'asta sarà celebrata in data 23 marzo 1993 alle ore 9 presso la sede Municipale - Sala Consiliare, ed è ammesso ad assistere chiunque interessato.

Dichiarata aperta l'asta le offerte inviate o presentate non potranno più essere ritirate.

L'asta resta aperta una ora per la presentazione delle offerte ai sensi dell'art. 69 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 ed è dichiarata deserta ove non sia pervenuta o presentata nessuna offerta.

h) L'impresa appaltatrice dovrà costituire cauzione a garanzia del contratto nella misura del 5% dell'importo di aggiudicazione, da versarsi in numerario presso la Tesoreria Comunale o tramite fidejussione assicurativa o bancaria rilasciata da istituto autorizzato.

i) L'opera è finanziata con mezzi di bilancio. Ai sensi dell'art. 16 del Capitolato Speciale d'Appalto, l'appaltatore ha diritto al pagamento come segue:

acconti in corso d'opera, ogni qualvolta il credito al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, raggiunga la cifra di 50.000.000. Il certificato di pagamento dell'ultima rata di acconto, qualunque sia l'ammontare, verrà rilasciato dopo l'ultimazione dei lavori.

Non è ammessa la revisione prezzi.

l) Le offerte dei concorrenti rimangono vincolate per 90 giorni dalla data della gara.

m) Non è ammesso subappaltare o cedere in cottimo in tutto o in parte il presente servizio.

n) Si procede all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida.

o) Sono ammesse alla gara le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dall'art. 19 del decreto legislativo n. 406 del 27 dicembre 1991.

p) L'offerente deve specificare che l'offerta da lui prodotta tiene conto degli oneri previsti per la realizzazione dei piani di sicurezza.

Nerviano, 3 febbraio 1993

Il sindaco: prof. Carlo Chiappa

Il segretario generale: dott. Vincenzo Bondi

M-505 (A pagamento).

COMUNE DI PARABIAGO (Provincia di Milano)

Esito di gara mediante licitazione privata
(ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55)

Il sindaco, visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 rende noto:

che in data 23 ottobre 1992 è stata esperita, secondo le modalità previste dall'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 la licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori di: 2° progetto stralcio ristrutturazione e potenziamento acquedotto a Villastanza e San Lorenzo con potenziamento rete, per un importo a base d'asta di L. 2.450.000.000;

che a detta gara sono state invitate n. 58 ditte;

che al suddetto appalto hanno partecipato n. 9 ditte;

che i lavori sono stati aggiudicati all'Impresa Mezzananza S.p.a., che ha offerto il ribasso del 35,88% sul prezzo a base d'asta e conseguentemente per il prezzo di L. 1.985.000.000.

Dalla Residenza Comunale, 21 dicembre 1992

Il sindaco: Renzo Fontana.

M-507 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO

È indetta pubblica gara mediante licitazione privata per l'esecuzione, durante il periodo 1° aprile 1993-31 marzo 1994, del Servizio di Pulizia dei Civici Musei e Spazi Espositivi, compresi vetrine e spazi comuni aperti, del Comune di Milano, in due lotti così suddivisi:

1° Lotto:

a) Musei in Castello Sforzesco: Civiche Raccolte d'Arte; Civiche Raccolte d'Arte Applicata, Incisioni e Strumenti Musicali; Lapidario; Egizio; Archeologico: Sala Castellana;

b) Museo Archeologico di Corso Magenta;

c) Civico Museo Arte Contemporanea (CIMAC) in Palazzo Reale;

d) Museo Navale c/o Museo della Scienza e della Tecnica;

e) Spazi espositivi: Sala del Tesoro c/o Biblioteca Trivulziana, in Castello Sforzesco; Sale Viscontee in Castello Sforzesco; Palazzo Reale — piano sotterraneo e piano terra — sale Cariatidi e sale dell'Arengario.

2° Lotto:

a) Musei ed Istituti: Storia Naturale; Planetario; Galleria d'Arte Moderna di Villa Reale in via Palestro, 16; Civico Acquario; Risorgimento in via Borgonuovo; Storia Contemporanea, Museo Milano e Arte Marina Mursia di via Sant'Andrea; Museo Messina c/o Chiesa di San Sisto; Cinema De Amicis;

b) Spazi Espositivi: Spazio Baj in Dugnani; Padiglione d'Arte Contemporanea via Palestro, 14; Rotonda di via Besana; Palazzo della Ragione.

Importo complessivo presunto 1° lotto L. 756.000.000 oltre IVA.

Importo complessivo presunto 2° lotto L. 840.000.000 oltre IVA.

La gara sarà esperita in conformità all'apposito Capitolato Speciale e con il metodo di cui all'art. 73, lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta da bollo da L. 15.000 e corredate dai documenti sottoindicati, dovranno pervenire, al Comune di Milano - Settore economato, via Francesco Sforza, 23 - 20122 Milano, entro le ore 16 del giorno 1° marzo 1993.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: «Domanda di partecipazione» e l'oggetto della gara (Servizio di Pulizia dei Civici Musei e Spazi Espositivi, compresi vetrine, cortili e spazi comuni aperti, del comune di Milano). Unitamente alla domanda di partecipazione, le ditte interessate dovranno produrre la seguente documentazione:

A) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di data non anteriore a tre mesi, nonché, per le sole società Cooperative, il certificato di iscrizione all'albo Prefettizio in originale o in copia autenticata;

B) elenco degli Istituti Bancari che possono attestare la idoneità finanziaria ed economica della ditta al fine dell'assunzione della fornitura;

C) copia delle dichiarazioni I.V.A. relative agli esercizi 1990-1991, da cui risulti un importo annuo medio di L. 2.000.000.000;

D) copia modello INPS-DM 10- debitamente quietanzato e certificazione rilasciata dall'INPS, entrambi riferiti al mese di dicembre 1992, oppure, per le sole società cooperative, dichiarazione autentica del legale rappresentante contenente il numero dei soci al 31 dicembre 1992 e copia dell'ultimo modello 770 presentato, da cui risulti un numero di dipendenti o soci non inferiore a 35 unità;

E) dichiarazioni di Pubbliche Amministrazioni dalle quali risulti l'avvenuto espletamento con buon esito del servizio di pulizia per almeno due anni;

F) dichiarazione di obbligarsi, sotto pena di risoluzione del contratto, ad espletare, qualora aggiudicataria, il servizio in questione a mezzo di dipendenti regolarmente assunti a norma di legge, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 8 del capitolato speciale d'appalto.

Nel caso di imprese riunite, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992 n. 358, la documentazione tutta dovrà riferirsi oltre che alla ditta capogruppo anche alle ditte mandanti ed i requisiti finanziari, fermo restando l'importo complessivo richiesto, dovranno essere posseduti per almeno il 60% dalla ditta capogruppo e per non meno del 10% dalle ditte mandanti. In tal caso dovranno essere specificate le parti delle prestazioni che saranno eseguite dalle singole imprese raggruppate.

L'aggiudicazione sarà effettuata col criterio del miglior offerente.

La ditta aggiudicataria dovrà presentare, entro il termine tassativo di dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, pena l'annullamento dell'aggiudicazione stessa, le dichiarazioni bancarie e le copie delle dichiarazioni I.V.A., vistate dall'Ufficio I.V.A.

La domanda di invito, non vincola la stazione appaltante.

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro il 6 marzo 1993.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, occorre rivolgersi al Settore Economato - Ufficio Servizi in Appalto - telefono 02/62085154.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il sig. Mondellini Luigi.

In atti municipali numeri 21833.400/93 - 498/EC/93.

Milano, 4 febbraio 1993

Il direttore di settore: Maurizio Lunghi.

M-518 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO

È indetta pubblica gara mediante licitazione privata per l'esecuzione, durante il periodo 1° aprile 1993-31 marzo 1994, del Servizio di Custodia dei Civici Musei e Spazi Espositivi, compresi del Comune di Milano, in due lotti così suddivisi:

1° Lotto:

a) Musei in Castello Sforzesco: Civiche Raccolte d'Arte; Civiche Raccolte d'Arte Applicata, Incisione e Strumenti Musicali; Lapidario; Egizio; Archeologico;

b) Museo Archeologico di Corso Magenta;

c) Civico Museo Arte Contemporanea in Palazzo Reale (CIMAC);

d) Museo Navale c/o Museo della Scienza e della Tecnica;

e) Spazi espositivi: Sala del Tesoro c/o Biblioteca Trivulziana, in Castello Sforzesco; Sale Viscontee in Castello Sforzesco; Sala Castellana in Castello Sforzesco; Palazzo Reale — piano sotterraneo e piano terra — sale Cariatidi e sale dell'Arengario.

2° Lotto:

a) Musei ed Istituti: Storia Naturale; Planetario; Galleria d'Arte Moderna di Villa Reale in via Palestro, 16; Civico Acquario; Risorgimento in via Borgonuovo; Storia Contemporanea, Museo Milano e Arte Marina Mursia di via Sant'Andrea; Museo Messina c/o Chiesa di San Sisto; Cinema De Amicis;

b) Spazi Espositivi: Spazio Baj in Dugnani; Padiglione d'Arte Contemporanea via Palestro, 14; Rotonda di via Besana; Palazzo della Ragione.

Importo complessivo presunto 1° lotto L. 2.355.000.000 oltre IVA.

Importo complessivo presunto 2° lotto L. 2.520.000.000 oltre IVA.

La gara sarà esperita in conformità all'apposito Capitolato Speciale e con il metodo di cui all'art. 73, lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta da bollo da L. 15.000 e corredate dai documenti sottoindicati, dovranno pervenire, al Comune di Milano - Settore economato, via Francesco Sforza, 23 - 20122 Milano, entro le ore 16 del giorno 1° marzo 1993.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: «Domanda di partecipazione» e l'oggetto della gara (Servizio di Custodia dei Civici

Musei e Spazi Espositivi, del comune di Milano). Unitamente alla domanda di partecipazione, le ditte interessate dovranno produrre la seguente documentazione:

A) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigiano ed agricoltura di data non anteriore a tre mesi, nonché, per le sole società Cooperative, il certificato di iscrizione all'Albo Prefettizio in originale o in copia autenticata;

B) elenco degli Istituti Bancari che possono attestare la idoneità finanziaria ed economica della ditta al fine dell'assunzione della fornitura;

C) copia delle dichiarazioni I.V.A. relative agli esercizi 1990-1991, da cui risulti un importo annuo medio di L. 2.000.000.000;

D) copia modello INPS-DM 10- debitamente quietanzato e certificazione rilasciata dall'INPS, entrambi riferiti al mese di dicembre 1992, oppure, per le sole società cooperative, dichiarazione autentica del legale rappresentante contenente il numero dei soci al 31 dicembre 1992 e copia dell'ultimo modello 770 presentato, da cui risulti un numero di dipendenti o soci non inferiore a 50 unità;

E) dichiarazioni di Pubbliche Amministrazioni dalle quali risulti l'avvenuto espletamento con buon esito dei servizi per almeno due anni;

F) dichiarazione di obbligarsi, sotto pena di risoluzione del contratto, ad espletare, qualora aggiudicataria, il servizio in questione a mezzo di dipendenti regolarmente assunti a norma di legge, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 8 del capitolato speciale d'appalto.

Nel caso di imprese riunite, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992 n. 358, la documentazione tutta dovrà riferirsi oltre che alla ditta capogruppo anche alle ditte mandanti ed i requisiti finanziari, fermo restando l'importo complessivo richiesto, dovranno essere posseduti per almeno il 60% dalla ditta capogruppo e per non meno del 10% dalle ditte mandanti. In tal caso dovranno essere specificate le parti delle prestazioni che saranno eseguite dalle singole imprese raggruppate.

L'aggiudicazione sarà effettuata col criterio del miglior offerente.

La ditta aggiudicataria dovrà presentare, entro il termine tassativo di dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, pena l'annullamento dell'aggiudicazione stessa, le dichiarazioni bancarie e le copie delle dichiarazioni I.V.A., vistate dall'Ufficio I.V.A.

La domanda di invito non vincola la stazione appaltante.

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro l'8 marzo 1993.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, occorre rivolgersi al Settore Economato - Ufficio Servizi in Appalto - telefono 02/62085154.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il sig. Mondellini Luigi.

In atti municipali numeri 20956.400/93 - 464/EC/93.

Milano, 4 febbraio 1993

Il direttore di settore: Maurizio Lunghi.

M-519 (A pagamento).

COMUNE DI BOLOGNA
Direzione Lavori Pubblici
Settore Amministrativo
Ufficio Gare e Contratti d'Appalto

Bando di licitazione privata
(offerte solo in ribasso)

Il Comune di Bologna provvederà ad esperimentare una licitazione privata per l'appalto dei lavori di Completamento del fabbricato per loculi ed osari sul lato sud del campo 67 del cimitero di Borgo Panigale - 1° Lotto, dell'importo a base di gara di L. 2.466.330.000.

La gara, con ammissibilità di offerte solo in ribasso, sarà esperimentata con il metodo di cui all'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Luogo di esecuzione dei lavori: Bologna - Cimitero Borgo Panigale.

Tempo di esecuzione dei lavori: giorni quattrocentottanta naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Caratteristiche generali dell'opera: costruzione di un piano seminterrato ed uno terreno con porticato rialzato sul prospetto interno; pilastri in c.a. a vista; struttura in c.a. dello spessore minimo di cm 10; ecc.

Le imprese italiane dovranno essere iscritte all'Albo Nazionale Costruttori, istituito con legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive modifiche, nella categoria 2 per importi non inferiori a L. 3.000.000.000.

Per le imprese straniere non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori, è necessaria l'iscrizione ad Albi o Liste ufficiali del proprio stato di appartenenza, per la categoria e l'importo richiesti alle imprese italiane.

L'aggiudicatario sarà tenuto al versamento della cauzione a garanzia del contratto ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063.

Finanziamento: reimpiego dei proventi derivati dalla vendita di loculi — imputazione al Bilancio 1992, Capitolo 84400.

I pagamenti, così come indicato nel Capitolato Speciale d'Appalto, consistiranno in acconti su stati d'avanzamento dei lavori ogni qualvolta il credito dell'appaltante raggiungerà L. 250.000.000.

Sono ammesse a presentare offerta imprese temporaneamente riunite e consorzi di cooperative in conformità all'art. 22 del decreto legislativo 406/91.

L'aggiudicatario potrà svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di mesi 6 dalla data di aggiudicazione.

L'amministrazione si riserva la facoltà di affidare i lavori di cui al 2° Lotto — dell'importo presunto di L. 2.019.908.000 — ai sensi dell'art. 12 della legge 1/78.

Per partecipare alla gara occorre presentare richiesta in carta legale, redatta in lingua italiana, esclusivamente a mezzo raccomandata, con l'indicazione sulla busta della seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di completamento del fabbricato per loculi ed osari sul lato sud del campo 67 del cimitero di Borgo Panigale — 1° Lotto, dell'importo di L. 2.466.330.000 indirizzata a: Comune di Bologna — Direzione Lavori Pubblici - Settore Amministrativo - Reparto Gare e Contratti d'Appalto - Piazza Maggiore, 6 - 40121 Bologna (Tel. 051/203218).

Nella richiesta di invito alla gara le imprese dovranno indicare, sottoforma di dichiarazioni successivamente verificabili:

a) l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella categoria 2 per importi non inferiori a L. 3.000.000.000.

Per le imprese straniere di essere iscritte al rispettivo Albo Nazionale, secondo la legislazione vigente nel proprio Paese, indicandone gli estremi;

b) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla gara elencate nell'art. 18 del decreto legislativo 406/91;

c) gli Istituti bancari che potranno fornire idonee garanzie;

d) la cifra di affari in lavori (derivante da attività diretta e indiretta) relativa a ciascuno degli ultimi cinque esercizi, il cui valore nell'ambito del suddetto periodo risulti non inferiore a L. 3.500.000.000;

e) i lavori analoghi, per natura e importo, a quelli oggetto del presente appalto, eseguiti negli ultimi cinque anni con descrizione riassuntiva degli stessi, indicazione dell'importo, del periodo, del luogo, del committente e di averli effettuati a regola d'arte e con buon esito;

f) l'organico medio annuo ed il numero e la qualifica dei tecnici dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

g) il costo per il personale dipendente sostenuto in ciascuno degli ultimi cinque anni il cui valore nell'ambito del suddetto periodo risulti non inferiore a L. 350.000.000;

a) i tecnici di cui disporrà l'impresa per l'esecuzione dei lavori;

i) che i legali rappresentanti e i Direttori Tecnici non incorrono nelle condizioni di cui all'art. 15 del D.M. 9 marzo 1989, n. 172 «Approvazione del regolamento per l'attuazione della normativa in materia di Albo Nazionale Costruttori».

Le richieste di invito dovranno pervenire entro il giorno 25 febbraio 1993.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro il giorno 15 giugno 1993.

Come previsto dalla vigente legislazione, le segnalazioni di interesse alla gara non vincolano l'Amministrazione appaltante.

p. Il sindaco

Il dirigente delegato: ing. Pier Luigi Bottino

C-2600 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE BA/11

Bari, via G. Amendola, 207

Questa U.S.L. espletterà una gara di appalto concorso, con le modalità e procedure di cui al Decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, per l'allestimento di una Sala di Emodinamica presso il Presidio Ospedaliero «Giovanni XXIII».

La consistenza economica dei lavori e delle forniture in parola è di L. 1.700.000.000, ivi inclusa, a seguito relativo finanziamento regionale, in conto capitale, erogato da parte della Giunta della Regione Puglia con atto n. 5798 del 25 settembre 1992.

Le domande di partecipazione, in bollo e corredate dei documenti sottoelencati, dovranno pervenire, esclusivamente a mezzo raccomandata del Servizio Postale dello Stato di appartenenza della ditta concorrente, entro e non oltre le ore 13, del giorno 15 marzo 1993 al seguente indirizzo: Unità Sanitaria Locale Bari 11 - Via G. Amendola, 207 - 70126 Bari.

Esse dovranno essere redatte, unitamente alla relativa documentazione, in lingua italiana ed essere contenute entro apposta busta sigillata con cerallacca e controfirmata sui lembi di chiusura sulla quale saranno evidenziati l'indicazione del concorrente e la dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara di appalto concorso per l'allestimento di una sala di emodinamica presso il presidio ospedaliero «Giovanni XXIII».

Le lettere di invito a presentare le offerte, con l'indicazione del relativo termine di scadenze, saranno spedite nei giorni successivi a quello fissato per il ricevimento delle domande di partecipazione.

1. Alla domanda di partecipazione, con sottoscrizione autenticata del legale rappresentante o del titolare dell'impresa istante, dovrà essere allegato, sotto pena di esclusione dall'invito alla gara:

a) una dichiarazione, rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, attestante che l'impresa interessata non si trovi in alcuna delle situazioni elencate nel primo comma dell'art. 11 del Decreto legislativo n. 358/92;

b) i o i certificati di iscrizione di cui all'art. 12 del Decreto legislativo n. 358/92 in data non anteriore a 3 mesi dal termine per la presentazione delle domande di partecipazione;

c) idonee dichiarazioni bancarie attestanti che l'impresa ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità;

d) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, concernente la portata economica globale dell'attività svolta e l'importo relativo ai lavori e forniture, identici a quelli oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi (1989-90-91);

e) relazione descrittiva e particolareggiata, sottoscritta sempre dal legale rappresentate della ditta, delle attrezzature tecniche dell'impresa, con particolare riferimento all'organizzazione commerciale, distributiva, di assistenza tecnica, nonché dei mezzi, attrezzature, personale, che fanno stabilmente parte integrante dell'impresa e delle misure adottate per garantire la qualità dei prodotti offerti ed impiantati.

2. Le offerte presentate dalle imprese concorrenti saranno esaminate e giudicate da una Commissione Tecnica nominata dall'Amministratore straordinario della U.S.L. BA/11 e verrà accordata l'aggiudicazione in base ai criteri di cui all'art. 16 del Decreto legislativo n. 358/92.

Le richieste di invito alla gara in parola da parte delle imprese interessate non vincolano la stazione appaltante. Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste direttamente al Servizio Provveditorato della U.S.L. BA/11.

Resta a discrezione dell'ente appaltante ritenere le informazioni fornite sufficienti per qualificare le imprese istanti.

Il presente bando viene inviato in data odierna all'Ufficio delle Pubblicità ufficiali della Comunità Economica Europea, adempiendosi inoltre a tutti gli altri obblighi legali di pubblicità.

Bari, 3 febbraio 1993

L'amministratore straordinario: dott. Vito Nicola Pantaleo.

C-2603 (A pagamento).

COMUNE DI CODIGORO

(Provincia di Ferrara)

Bando di gara mediante licitazione privata - estratto

1. Ente Appaltante: Comune di Codigoro - Piazza Matteotti 60 - 44021 Codigoro (FE) - Tel. 0533/729111 - Fax 0533/729548.

2. Criterio di aggiudicazione: art. 1 lettera a) della legge n. 14 del 2 febbraio 1973.

3. a) Luogo di esecuzione: Codigoro Capoluogo;

b) Oggetto dell'appalto: lavori di ampliamento Cimitero Codigoro;

c) Importo a base d'asta L. 2.020.562.898;

d) Categoria di iscrizione richiesta all'A.N.C.: Categoria 2 per importo di L. 3.000.000.000;

e) Termine di esecuzione dei lavori: trecento giorni successivi e continuativi dalla data del verbale di consegna.

4. Termine di ricevimento delle domande di partecipazione: giorni venti dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

5. Copia del bando integrale di gara può essere richiesta allo Ufficio Tecnico Comunale, Settore Lavori Pubblici, Piazza Matteotti 60 - 44021 Codigoro (FE).

6. La richiesta di invito non vincola l'Ente Appaltante.

Il sindaco: Davide Nardini.

C-2604 (A pagamento).

COMUNE DI CONTRADA

(Provincia di Avellino)

Avviso di gara per l'appalto dei lavori di opere di urbanizzazione primaria nel piano per gli insediamenti produttivi: centro direzione e servizi.

Il Comune di Contrada con sede in Contrada (Avellino) via Provinciale Telefono n. 0825/674081 e fax n. 0825/674301, indice gara di licitazione privata per l'appalto dei lavori di Opere di urbanizzazione primaria nel Piano per gli Insediamenti produttivi: Centro Direzione e Servizi con la partecipazione finanziaria del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito del Programma Operativo Pluri-fondo Regione Campania e di cui alla delibera della Giunta Regionale della Campania n. 3759 del 22 luglio 1992 per l'importo di L. 2.400.000.000.

La licitazione sarà esperita con il metodo previsto dall'art. 1 lett. d) e successivo art. 4 della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

I lavori verranno eseguiti in località Fratte del Comune di Contrada.

Il progetto prevede la costruzione di un edificio a pianta rettangolare composto da un piano interrato e tre piani fuori terra.

L'importo complessivo del progetto è stabilito in L. 2.400.000.000.

Importo a base di gara: L. 1.183.146.685.

Termine di esecuzione dei lavori: giorni settecentotrenta naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Pagamenti per stati di avanzamento non inferiori a L. 150.000.000 al netto delle ritenute di legge.

Iscrizione all'A.N.C. per la categoria 2 e l'importo di L. 1.500.000.000.

Trattati di lotto unico.

Non ci sono opere scorporabili.

Sono ammesse a partecipare alla gara associazioni temporanee d'impresе, consorzi di cooperative di produzione e lavoro e consorzi d'impresе.

Sono ammesse altresì le imprese aventi sede in uno Stato della CEE non iscritto all'A.N.C. secondo la normativa del Decreto Legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 artt. 18 e 19.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi della propria offerta se dopo sessanta giorni dalla data della gara non è intervenuta la omologazione del relativo verbale.

In sede di presentazione dell'offerta l'aspirante appaltatore dovrà indicare i lavori che eventualmente intende subappaltare.

Nel caso di subappalto è fatto obbligo all'appaltatore di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore o del cottimista, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti via via al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La gara sarà dichiarata deserta qualora non siano pervenute almeno due offerte.

Gli inviti verranno diramati entro centoventi giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Le domande di partecipazione, in carta legale, redatte in lingua italiana, corredate da valido certificato di iscrizione all'A.N.C. dovranno pervenire al Comune di Contrada, via Provinciale - 83020 Contrada (AV) mediante raccomandata entro il 20 marzo 1993.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 1° febbraio 1993 le richieste di invito non vincolano l'amministrazione.

Il sindaco: Antonio Gaeta.

C-2605 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 23

Arezzo

Bando di gara a licitazione privata

L'Unità Sanitaria Locale n. 23 Arezzo, via Fabroni n. 8 - 52100 Arezzo (telefono 0575/3051 - Telefax 0575/305656) indice una gara a licitazione privata ai sensi degli art. 63 e 64 della legge Regionale Toscana n. 68/80 e del Regolamento della Regione toscana n. 68/80 e del Regolamento della Regione toscana n. 2 del 19 settembre 1988 e da esperirsi secondo il criterio di cui all'art. 9 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 con procedura accelerata, per lo svolgimento del servizio

recupero, stoccaggio, prelievo, trasporto e termidistruzione dei rifiuti speciali ospedalieri per il periodo 1° aprile 1993 - 31 marzo 1994, con possibilità di proroga di tre mesi, per un valore presunto di L. 438.000.000.

Le Ditte interessate, singole o raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.L. n. 358/92, possono concorrere mediante presentazione di domanda di ammissione, corredate da una dichiarazione, resa nelle forme di cui alla legge n. 15/1968, di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dell'11 del D.L. n. 358/92, ed inoltre dai documenti che comprovino quanto richiesto ai susseguenti art. 12, art. 13 punto 1 lettera a) e art. 14 punto 1 lettera a).

Il criterio di aggiudicazione sarà quello stabilito dall'art. 16 punto 1 lettera a) del D.L. n. 358/92, e cioè il prezzo più basso.

Le domande, redatte in carta libera ed in lingua italiana, dovranno pervenire a mezzo lettera raccomandata entro le ore 12 del 26 febbraio 1993.

Il presente bando di gara è stato spedito all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data odierna.

Arezzo, 1° febbraio 1993

L'amministratore straordinario: dott. Giuseppe Ricci.
C-2614 (A pagamento).

REGIONE SICILIA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 61

In applicazione del D.D.L. n. 358 del 24 luglio 1992, presso la sede di questa U.S.L. n. 61, in Palermo, Via Fattori n. 36, indetta asta pubblica, per la durata di due anni, per la fornitura in consegne ripartite, del seguente materiale sanitario, occorrente per l'assistenza integrativa agli invalidi civili:

- sacche raccogliurina, guaine per incontinenza;
- pannolini assorbenti per adulti con barriera;
- pannolini sagomati;
- mutandine riutilizzabili
- pannolini mutandina per bambini;
- pannolini mutandina per adulti; Traverse assorbenti.

I materiali inseriti in gara devono possedere le caratteristiche tecniche e funzionali equivalenti a quelle richieste dal Capo Servizio Farmaceutico.

I quantitativi elencati nel capitolato sono presuntivi del fabbisogno annuale, per cui l'Amministrazione ha la facoltà, anche nel corso del rapporto, di richiedere quantitativi maggiori in corrispondenza ai fabbisogni concreti ed il somministrante è tenuto a prestarli alle stesse condizioni e prezzi.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio di cui all'articolo 16, lettera b) del predetto D.L. n. 358/92, col sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa per ogni singolo lotto, valutata in base ai seguenti elementi: prezzo da 0 a 60% e qualità da 0 a 40% ed offerte segrete per uno o più lotti o per il tutto e con proposta di prezzi unitari per ogni voce dei lotti oggetto di offerta.

I punteggi saranno attribuiti con la seguente formula:

Il prezzo più basso offerto sarà moltiplicato per sessanta ed il prodotto così ottenuto verrà diviso per ciascuna altra offerta al fine dell'attribuzione del relativo punteggio;

il punteggio per la qualità sarà attribuito alla campionatura presentata da ciascuna ditta concorrente, tenendo presente le caratteristiche tecniche richieste.

La valutazione dell'indice di qualità sarà attribuita dalla apposita commissione, nominata dall'amministratore straordinario e composta dal capo servizio farmaceutico e da due responsabili di Farmacia dei p.o. ospedalieri di questa U.S.L.

Al fine di procedere alla valutazione dell'indice di qualità di ciascun prodotto offerto, le ditte, come prescritto dal capitolato speciale, dovranno far pervenire presso la farmacia del p.o. «Villa Sofia» - Piazza Salerno n.1 - Palermo, idonea campionatura per i materiali richiesti, stabilita a tre confezioni tipo di ogni prodotto richiesto, nella qualità e con le caratteristiche tecniche meglio specificate dal capitolato speciale di appalto. La Ditta e le Ditte offerenti che non provvederanno, entro il termine prescritto per la presentazione delle offerte, a far pervenire detta campionatura, saranno escluse dalla partecipazione alla gara.

Ogni offerta dovrà essere compilata con l'elencazione dei prodotti e materiali che la Ditta intende offrire, e con a fianco di ciascuna voce il prezzo unitario offerto ed in calce il totale complessivo per ogni lotto, senza IVA, della quale va però precisata l'aliquota vigente.

L'offerta proposta dalla ditta concorrente per il singolo lotto deve comprendere tutti i rodotti inclusi nel lotto medesimo, pena l'esclusione.

L'aggiudicazione sarà disposta per ciascun lotto e contestualmente per i vari lotti secondo le offerte economicamente più vantaggiose.

L'aggiudicazione dei vari lotti potrà andare a ditte diverse, in base alle offerte effettuate.

Del pari l'aggiudicazione potrà limitarsi ad uno o più lotti, nel caso di gara parzialmente deserta. Nel caso di offerte eguali si procederà ai sensi dell'art. 77 del D.R. 23 maggio 1924 n. 827

Si procederà in caso alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Le consegne avverranno di regola trimestralmente con i quantitativi frazionati rispetto alla prevista entità annuale sulla base degli ordinativi emessi dall'Amministrazione per le consegne poste destinazione alla Farmacia del p.o.: Villa Sofia, Piazzetta Salerno, da effettuarsi entro il termine massimo di dieci giorni dal ricevimento di ciascun ordinativo. L'indirizzo di questa Unità Sanitaria Locale n. 61 è il seguente: Via Giovanni Fattori n. 36 (Palermo) telefoni 091/208312 - 208314 - 208324 - 6703038 - Telefax: 208345 - Telex n. 911213 - Telegrammi U.S.L. sessantuno Palermo).

Il capitolato speciale, relativo alla procedura di aggiudicazione della presente gara ed al rapporto contrattuale potrà essere ritirato presso il Servizio Provveditorato sito nella sede di cui sopra, entro sei giorni prima del termine stabilito per la ricezione delle offerte art. 6, punto 3, D.L. n. 358/92;

In caso di richiesta specifica del capitolato d'appalto, da parte delle ditte che desiderano concorrere al presente pubblico incanto, questa Amministrazione sarà obbligata, ai sensi dell'art. 6, punto 2, D.L. n. 358/92, ad inviare il relativo capitolato d'appalto, entro 4 giorni lavorativi dalla richiesta, con spesa a carico del destinatario, tramite Servizio Postale Nazionale.

I pagamenti saranno effettuati nei termini di giorni novanta dal ricevimento delle relative fatture, salvo i casi di contestazione per inadempienze da parte del fornitore.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il giorno 3 febbraio 1993 possono partecipare alla gara Ditte riunite, ai sensi e con le modalità dell'art. 10 del citato D.D.L. n. 358/92.

Per potere partecipare all'asta, le ditte dovranno far pervenire a questa U.S.L. 61, Servizio Provveditorato, all'indirizzo sopra precisato, esclusivamente mezzo raccomandata del servizio postale, entro il giorno 7 aprile 1993, in plico sigillato con cerallacca e controfirmato sui lembi di chiusura, recante sull'involucro esterno la dicitura: «Asta pubblica per la somministrazione di materiale sanitario occorrente all'assistenza integrativa agli invalidi civili» i seguenti documenti:

1) Offerta riferita alla gara di cui trattasi, redatta su carta bollata ed in lingua italiana, con l'elencazione dei prodotti offerti relativi prezzi, proposti senza IVA, espressi sia in cifre che in lettere, indicando altresì l'incidenza dell'IVA.

In (casi di discordanza saranno ritenuti validi quelli più vantaggiosi per l'amministrazione.

L'offerta deve essere inserita in apposita busta sigillata con cerallacca e controfirmata sui lembi di chiusura e riportanti il numero dei lotti per cui la ditta propone l'offerta.

L'offerta deve essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare quando si tratti di ditta individuale; dal legale rappresentante, quando si tratti di società.

2) Cauzione provvisoria che viene determinata in ragione dell'1% dell'importo complessivo del materiale offerto, da costituirsi mediante versamento alla Tesoreria Enti del Banco di Sicilia, Piazza Diodoro Siculo Palermo, o mediante fidejussione bancaria o assicurativa (Le Imprese di assicurazione devono essere iscritte nell'elenco annuale di cui alla lettera c) dell'art. 1 della Legge 10 giugno 1982 n. 348

3) Dichiarazione in carta bollata resa dal titolare della Ditta, nel caso di ditta individuale, dal o dai legali rappresentanti, nel caso di società, con firma autenticata ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante:

a) di avere preso conoscenza dell'oggetto della fornitura, nonché delle norme e prescrizioni contenute nel capitolato speciale;

b) di non trovarsi in alcuna delle (condizioni indicate nella legge 31 maggio 1965, n. 575, nel testo modificato ed integrato dalla legge 13 settembre 1982, 646 e successive modificazioni ed integrazioni, di non essere cioè intervenuti nei suoi confronti, anche in relazione ai familiari e persone indicate dalla medesima legge, provvedimenti definitivi di misure di prevenzione e di non avere in corso procedimenti per l'applicazione di tali misure;

c) di non avere pendente procedimento penale per i reati previsti dall'art. 416-bis del Codice Penale (associazione di tipo mafioso ex art. 1° legge 13 settembre 1982 n. 646) e di non essere stato condannato per taluno di essi;

d) di non avere riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

e) di non avere commesso, nell'esercizio della propria attività professionale, un errore grave;

f) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

g) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

h) l'elenco delle principali forniture effettuate nelle Unità Sanitarie Locali e/o ad ospedali negli ultimi tre anni direttamente o tramite distributori autorizzati, con relativo importo, data e destinatario;

i) l'indicazione del codice fiscale e partita IVA)

l) l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

m) dichiarazione di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura ovvero nel registro delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato, ovvero dichiarazione giurata o solenne, ai sensi dell'art. 11, punto 3, D.D.L. 358/92 di essere iscritto nel registro professionale dello Stato di residenza, se il concorrente è straniero non residente in Italia

6) Mod. GAP completo nelle parti di propria competenza;

7) Certificato della Cancelleria del Tribunale competente - Sezione Fallimentare, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che la ditta non si trovi in una delle condizioni di cui all'art. 11, lettera a) del citato D.O.L. n. 358/92;

8) Certificato generale del casellario giudiziale prodotto per il titolare, in caso di ditta individuale, per i soci ed amministratori muniti di potere di rappresentanza, nel caso di società.

Nel caso di raggruppamento di ditte, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del citato D.D.L. n. 358/92, fermo restando che l'offerta va redatta a norma del suddetto art. 10, ciascuna ditta deve includere nel plico la documentazione di cui sopra; inoltre va prodotto il mandato

conferito all'impresa capogruppo delle altre imprese riunite, mandato che deve risultare privata autenticata, ai sensi del predetto art.10. Nel caso di concorrente straniero, si richiama, per averne applicazione occorrendo, il dispositivo del punto 3) dell'art. 11 del citata D.D.L. n. 358/92.

Si richiama l'attenzione, per la pertinente applicazione, sull'art. 11 del già menzionato D.D.L. n. 358/92, riguardante l'esclusione di partecipazione alla gara.

La cauzione definitiva è stabilita in ragione del 5% dell'importo dell'avvenuta aggiudicazione, senza IVA. Detta cauzione dovrà essere costituita con versamento presso la Tesoreria Enti del Banco di Sicilia, Piazza Diodoro Siculo, Palermo, o nelle altre forme previste dalla legge 10 giugno 1982, n. 348.

La gara, con apertura dei plichi e delle buste di offerta, si svolgerà il 20, 21, 22 e 23 aprile 1993 alle ore 10 in seduta pubblica presieduta dal Presidente della U.S.L. o da un suo delegato, assistito da un funzionario verbalizzante, con la presenza di due testimoni.

Il periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta è di mesi sei dalla data stabilita per la celebrazione della gara.

Il contratto avrà la durata di due anni dalla stipula.

Per quanto non espressamente previsto si fa riferimento agli articoli del C.C. in materia di contratti, alla vigente normativa sui contratti della P.A. ed al D.D.L. n. 358/92.

L'Amministratore straordinario: dott. Emilio Lino

Direttore amministrativo capo servizio:
dott. Antonino Di Quarto

C-2606 (A pagamento).

REGIONE SICILIANA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 61 PALERMO

È indetta ai sensi del Decreto Legislativo 24 luglio 1992 n. 358 asta pubblica per la fornitura per due anni di materiale sanitario e di medicazione.

La fornitura concerne i sottoindicati materiali, suddivisi nei lotti meglio specificati nell'allegato «A» al capitolato speciale, con i corrispondenti quantitativi e le relative caratteristiche tecniche richieste per ciascun tipo di materiale:

- Lotto n. 1 - Sonde gastro duodenali;
- Lotto n. 2 - Sonde Ureterali: Tiemann, Nelaton, Mercier, Couvelair, Delafosse;
- Lotto n. 3 - Sonde ureterali;
- Lotto n. 4 - Cateteri vescicali Dufour;
- Lotto n. 5 - Sonde rettali;
- Lotto n. 6 - Set per nefrostomia percutanea (di otto);
- Lotto n. 7 - Set per drenaggio sovrapubico;
- Lotto n. 8 - Set per drenaggio uretrale - tappi di plastica per cateteri vescicali;
- Lotto n. 9 - Sondini per ossigenoterapia;
- Lotto n. 10 - Sonde per aspirazione endotracheale;
- Lotto n. 11 - Tubi oronasotracheali;
- Lotto n. 12 - Sacchetti per urina;
- Lotto n. 13 - Sacchetti per colostomia con placche;
- Lotto n. 14 - Sistemi di drenaggio;
- Lotto n. 15 - Guanti;
- Lotto n. 16 - Garza idrofila tagliata;

- Lotto n. 17 - Bende di garza orlata;
- Lotto n. 18 - Rulli di garza;
- Lotto n. 19 - Bende di Cambric;
- Lotto n. 20 - Zaffi per tamponamento;
- Lotto n. 21 - Bende elastiche autoaderenti porose;
- Lotto n. 22 - Cotone idrofilo;
- Lotto n. 23 - Ovattina di germania;
- Lotto n. 24 - Pezze laparotomiche;
- Lotto n. 25 - Tubi endotracheali preformati;
- Lotto n. 26 - Tubi endotracheali cuffiati preformati;
- Lotto n. 27 - Tubi endotracheali Oxford;
- Lotto n. 28 - Tubi microlaringei;
- Lotto n. 29 - Tubi endotracheali armati;
- Lotto n. 30 - Tubi per tracheostomia e per laringectomia;
- Lotto n. 31 - Dispositivi di intubazione nasotracheali;
- Lotto n. 32 - Cannule di Guedel;
- Lotto n. 33 - Set sterili per sala operatoria;
- Lotto n. 34 - Filtri umidificatori;
- Lotto n. 35 - Filtri ventilatori;
- Lotto n. 36 - Cateteri Mount;
- Lotto n. 37 - Circuiti per anestesia;
- Lotto n. 38 - Cannule per tracheostomia;
- Lotto n. 39 - Aghi cannula.

Il pubblico incanto sarà esposto il giorno 26, 27, 28, 29, 30 aprile alle ore 10 in seduta pubblica in applicazione del Decreto Legislativo n. 358 24 luglio 1992, con le modalità di aggiudicazione di cui all'art. 16, punto 1) lett. b) del citato decreto legislativo e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinabile in base all'elemento prezzo ed all'elemento qualità, i cui parametri di valutazione con i relativi criteri di attribuzione del punteggio sono dettagliatamente specificati nel Capitolato Speciale della presente gara.

L'aggiudicazione dei singoli lotti, che sarà disposta contestualmente per tutti i lotti, potrà andare a Ditte diverse in base alle offerte più vantaggiose presentate e, pertanto l'aggiudicazione potrà limitarsi anche ad uno o più lotti nel caso di gara parzialmente deserta. L'aggiudicazione di ciascun lotto sarà disposta anche in presenza di una sola offerta.

Nel caso di offerte eguali, si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

L'asta sarà presieduta dal Capo Servizio Provveditorato Patrimoniale e Tecnico ovvero da altro Direttore Amministrativo Capo Servizio, come da delibera n. 2240/2-9-92 esecutiva.

Al fine di procedere alla valutazione dell'indice di qualità di ciascun prodotto offerto, le Ditte, come prescritto dal capitolato speciale, dovranno far pervenire presso la Farmacia del P.O. «Villa Sofia» P.zza Salerno n. 1 - Palermo, idonea campionatura per ciascun tipo di materiale richiesto, non inferiore a cinque unità ovvero ad una confezione tipo.

La Ditta o le Ditte offerenti che non provvederanno, entro il termine prescritto per la presentazione delle offerte, a far pervenire detta campionatura, saranno escluse dalla partecipazione alla gara.

Il capitolato speciale relativo alla presente gara può essere visionato e ritirato presso il Servizio Provveditorato della U.S.L., sito in Palermo, Via Fattori, 36 dalle ore 10 alle ore 13 di tutti i giorni lavorativi ed entro i dieci giorni successivi alla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana fatto salvo quanto previsto dall'art. 6) del Decreto n. 358/24-7-92.

A tal fine le spese postali per la spedizione di eventuali capitoli speciali, rimangono a carico del destinatario richiedente.

L'indirizzo di questa U.S.L. è il seguente: Unità Sanitaria Locale n. 61, via G. Fattori n. 36, Palermo - Telefono (091) 523337. Alla gara possono partecipare anche Ditte riunite ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 del Decreto Legislativo n. 358/92.

Per partecipare alla presente Asta Pubblica, le Ditte interessate dovranno far pervenire i documenti appresso descritti all'indirizzo sopra specificato, entro le ore 14 del 6 aprile 1993, esclusivamente a mezzo del servizio postale statale, in plico raccomandato sigillato con cerallacca, controfirmato sui lembi di chiusura e recante sull'involucro esterno la dicitura «Asta Pubblica per la fornitura di materiale sanitario e di medicazione».

Sul plico dovrà essere, altresì; indicato il nominativo dell'impresa mittente, in caso di imprese riunite, dovranno essere indicate tutte le imprese associate evidenziando l'impresa mandataria capogruppo.

La ricezione del plico resta ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore non giunga a destinazione nel termine stabilito.

Detto plico dovrà contenere:

1) offerta segreta redatta in carta legale ed in lingua italiana con l'indicazione dell'asta in parola.

Nell'offerta devono essere indicati i prezzi unitari, il totale della fornitura annuale e percentuale di incidenza dell'IVA.

I prezzi devono essere espressi in cifre ed in lettere con l'avvertenza che, in caso di discordanza, sarà ritenuto valido quello più favorevole per l'amministrazione.

Nell'offerta devono essere indicate, numero della partita IVA e codice fiscale.

L'offerta dovrà essere racchiusa, da sola, in apposita busta anch'essa sigillata con cerallacca. Su tale busta devono essere indicati l'oggetto, il numero del o dei lotti offerti.

L'offerta deve essere firmata in modo leggibile e per esteso dal titolare in caso di ditta individuale o dal legale rappresentante in caso di società.

Non sono ammesse offerte condizionate.

2) Listino prezzi vidimato dalla Camera di Commercio con la dichiarazione del titolare o legale rappresentante della ditta resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n.15, attestante che il listino medesimo corrisponde a quello corrente ed offerto al pubblico e che i prezzi praticati non sono superiori a quelli praticati a tutte le altre U.U.S.S.L.L. d'Italia.

Il concorrente il quale sia un operatore commerciale che offre la fornitura di beni prodotti o distribuiti da altre imprese, deve produrre, oltre al proprio listino prezzi, anche quello della Ditta produttrice, con la dichiarazione resa secondo la sua esposta formulazione;

3) cauzione provvisoria da costituirsi nella misura del 1% dell'offerta, mediante versamento alla tesoreria di questo Ente Banco di Sicilia, Tesoreria Enti, piazza Diodoro Siculo, Palermo o mediante fidejussione bancaria od assicurativa (le imprese di assicurazione devono essere iscritte nell'elenco annuale di cui alla lettera «c» dell'art. 1 legge 10 giugno 1982 n. 384);

4) certificato della Cancelleria del Tribunale competente per territorio sezione fallimentare, di data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che la ditta non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, di cessazione di attività o concordato preventivo o fallimentare, di amministrazione controllata, di liquidazione coatta o di amministrazione straordinaria o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera, e che non vi sia pendente alcun procedimento per la dichiarazione di detti stati;

5) certificato generale del Casellario Giudiziale del titolare in caso di ditta individuale, per tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice, per tutti i soci nel caso di società in nome collettivo e per tutti gli Amministratori muniti di potere di rappresentanza nel caso di Società di altro tipo, ed in ogni caso per coloro i quali sono elencati nel modello GAP;

6) dichiarazione in bollo, resa dal titolare o legale rappresentante della Ditta, nelle forme di cui all'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 (fatto salvo, comunque, quanto previsto dall'art. 11, u.c. del Decreto n. 358/92, contenente le seguenti attestazioni:

a) di avere preso piena conoscenza dell'oggetto della fornitura, di accettare tutte le condizioni del presente bando di gara e del relativo capitolato speciale, nonché di accettare il mantenimento dell'offerta per tutto il periodo della somministrazione;

b) che al firmatario dell'offerta siano «stati regolarmente conferiti i poteri per partecipare a gare indette dalla pubblica amministrazione»;

c) l'elenco delle principali forniture effettuate alle Unità sanitarie locali e/ ad ospedali nonché alle Pubbliche Amministrazioni negli ultimi tre anni direttamente tramite distributori autorizzati, con relativo importo data e destinazione;

d) che il titolare, se Ditta individuale, gli amministratori ed i soci muniti del potere di rappresentanza, se società, non di trovino in una delle condizioni previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575 nel testo modificato ed integrato dalla legge 13 settembre 1982 n. 646 e successive modifiche ed, integrazioni, e non abbiano procedimenti penali pendenti per i reati previsti dall'art. 416-bis del C.P. (Acciamento di tipo mafioso ex art. 4 legge 13 settembre 1982, n. 646) e non siano stati condannati per reati di tale genere;

e) che per dette persone non sussistano i motivi di esclusione previsti dall'art. 3 R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 e art. 68 del relativo regolamento di esecuzione (R.D. 827/24), che non abbiano commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale e che nei loro confronti non sia stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

f) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

g) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse;

h) di non essersi resi colpevoli di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere a pubbliche gare;

i) l'indicazione del Codice Fiscale e della partita IVA;

l) di essere iscritto alla C.C.I.A.A. per la competente categoria o nel Registro Professionale dello Stato di residenza, se il concorrente è straniero non residente in Italia fatto salvo quanto previsto dall'art. 12 del Decreto Legislativo 24 Luglio 1992 n. 358;

m) l'indicazione del codice fiscale e della partita IVA;

7) idonea dichiarazione bancaria comprovante il requisito della capacità economica e finanziaria dell'impresa concorrente;

8) modello GAP regolarmente compilato nelle parti di propria competenza e debitamente sottoscritto.

Nel caso di raggruppamento di Imprese, fermo restando quanto disposto dall'art. 10 del D.L. n. 358, si richiede, oltre ai sopra elencati documenti, anche il mandato, risultante da scrittura privata autenticata, conferito alla Impresa capogruppo.

L'omessa presentazione di una delle documentazione e/o formalità sopra richieste, costituisce, motivo di esclusione dalla gara.

Si puntualizza, al riguardo che in ogni caso saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovano in una delle situazioni previste dall'art. 11 della più volte citata legge (Decreto Legislativo n. 358/92).

La Ditta offerente è vincolata alla propria offerta per mesi sei dalla data stabilita per la celebrazione della presente gara.

La Ditta aggiudicataria o le ditte aggiudicatario dovranno costituire la cauzione definitiva, pari al 5% dell'importo, al netto di IVA, della fornitura aggiudicata, con le stesse modalità della costituzione della cauzione provvisoria.

Il contratto avrà la durata di anni due dall'inizio della esecuzione. Comunque, ai sensi dell'art. 16 - quarto e quinto comma R.D. 18 novembre 1924 n. 2440 e del Regolamento di esecuzione e verbale di aggiudicazione, una volta approvato con formale atto deliberativo dell'Ente equivale per ogni effetto legale al contratto.

I prezzi si intendono per fornitura franco Farmacie della U.S.L. e comprensivi di ogni spesa accessoria. Rimangono a carico della ditta aggiudicataria tutti gli oneri fiscali (registrazione, bollo, ecc.) ed ogni altra spesa gravante sullo stipulando contratto con, la sola eccezione dell'IVA che grava come per legge.

Le consegne dovranno essere effettuate entro 10 giorni dal ricevimento dell'ordine che, in caso di urgenza, potrà essere anticipato anche per telefono, telex o telefax. Su tale termine verrà calcolata una penale del 5% del valore della merce consegnata in ritardo.

Il pagamento sarà effettuato entro novanta giorni dalla data di ricevimento della fattura ed in ogni caso, dopo i relativi riscontri amministrativi.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il giorno 3 febbraio 1993.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando di gara si fa espresso riferimento agli articoli del codice civile in materia di contratti ed alla vigente normativa sui contratti della Pubblica Amministrazione.

L'amministratore straordinario: dott. Emilio Lino

Il direttore amministrativo capo servizio:
dott. Antonio Di Quarto

C-2607 (A pagamento).

REGIONE SICILIANA UNITÀ SANTARIA LOCALE N. 61

In applicazione del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 ed in esecuzione del provv.to n. 46 del 12 gennaio 1993 esecutivo questa U.S.L. n. 61 di Palermo, via Fattori n. 36, ha indetto un'asta pubblica per la fornitura biennale di specialità medicinali, preparati galenici e soluzioni infusionali specialistiche.

I principi attivi delle specialità medicinali e di preparati o le composizione chimiche dei preparati galenici e delle soluzioni infusionali specialistiche con le corrispondenti quantità per ciascuna forma farmaceutica o dosaggio sono elencati negli allegati A) e B) del capitolato speciale di gara.

I quantitativi sono corrispondenti al fabbisogno massimo per un anno, per cui l'amministrazione si riserva la facoltà, nel corso del rapporto di fornitura, di richiedere quantitativi minori e ciò sulla base del reale fabbisogno dei ed effettivo consumo dei reparti, delle strutture e dei servizi sanitari dell'U.S.L.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16 lett. a) punto 1 del predetto decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e precisamente secondo il metodo del prezzo più basso, da spuntarsi fra le offerte proposte in gara per ciascun principio attivo, se si tratta di specialità medicinali, e per ciascun preparato o composizione chimica, se si tratta dei preparati galenici ovvero delle soluzioni infusionali specialistiche.

Qualora nell'ambito dello stesso principio attivo o dello stesso preparato o prodotto sono inclusi diversi prodotti differenziati tra loro per forme farmaceutiche o dosaggio, il prezzo più basso verrà determinato con il calcolo della media ponderata dei prezzi unitari del singolo prodotto: sommatoria dei prezzi unitari offerti per il singolo prodotto facente parte dello stesso principio attivo o preparato, diviso il numero dei prodotti.

A questo fine ogni offerta dovrà essere compilata con l'elencazione delle specialità medicinali, preparati galenici e delle soluzioni infusionali specialistiche aventi il principio attivo o la composizione chimica richiesto e con l'indicazione della forma farmaceutica e del dosaggio dei prodotti offerti e con a fianco di ciascuna voce il prezzo unitario proposto ed il correlativo totale per i quantitativi previsti, senza IVA, della quale va però precisata l'aliquota vigente.

L'aggiudicazione sarà disposta contestualmente per i vari prodotti secondo le offerte economicamente più vantaggiose.

Nel caso di offerte eguali si procederà al frazionamento della fornitura. Le consegne avverranno di regola mensilmente con quantitativi tendenzialmente frazionati rispetto alla prevista entità annuale; in concreto però i tempi e le quantità saranno di volta in volta determinati dall'amministrazione con appositi ordinativi per consegne posto destinazione alle Farmacie dell'U.S.L. presso gli ospedali: Villa Sofia, Piazzetta Salerno; C.T.O., Viale del Fante ed E. Albanese, Via Papa Sergio; da effettuarsi entro il termine massimo di dieci giorni dal ricevimento di ciascun ordinativo. L'indirizzo di questa Unità Sanitaria U.S.L. n. 61 è il seguente: via Giovanni Fattori n. 36 Palermo (telefoni 091/208314 - 208324 - 510038 - Telex n. 911213 - Fax 208345 - Telegrammi U.S.L. sessantuno Palermo).

Il capitolato speciale, relativo alla procedura di aggiudicazione della presente gara, comprensivo dei principi attivi e quantità e relativo al rapporto contrattuale, è visibile e potrà essere ritirato presso il Servizio Provveditorato sito nella sede di cui sopra, entro i dieci giorni successivi alla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana; nei casi di cui ai commi secondo e terzo dell'art. 8 del predetto decreto legislativo n. 358/92, l'invio avverrà con spese postali a carico del destinatario.

I pagamenti saranno effettuati nel termine di giorni novanta dal ricevimento delle relative fatture, salvo i casi di contestazione per inadempienze da parte del fornitore.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il giorno 3 febbraio 1993.

Possono partecipare alla gara ditte riunite, ai sensi e con le modalità dell'art. 10 del citato decreto legislativo n. 358/92.

Per potere partecipare all'asta, le ditte dovranno far pervenire a questa U.S.L. 61, Servizio Provveditorato, all'indirizzo sopra precisato, esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale, entro il giorno 2 aprile 1993, ed in plico sigillato con cerallacca e controfirmato sui lembi di chiusura, recante sull'involucro esterno la dicitura: «Asta pubblica per la fornitura di specialità medicinali, prodotti galenici e soluzioni infusionali specialistiche» i seguenti documenti:

1) offerta segreta alla gara di cui trattasi, redatta su carta bollata ed in lingua italiana, con l'elencazione dei prodotti offerti e relativi prezzi proposti senza IVA, espressi sia in cifre che in lettere, e indicando altresì l'incidenza dell'IVA.

In casi di discordanza saranno ritenuti validi quelli più vantaggiosi per l'amministrazione. L'offerta deve essere inserita in apposita busta sigillata con cerallacca e controfirmata sui lembi di chiusura riportante sul frontespizio la dicitura «offerta segreta asta pubblica fornitura specialità medicinali, preparati galenici e soluzioni».

L'offerta deve essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare quando si tratti di ditta individuale; dal legale rappresentante, quando si tratti di società;

2) listino prezzi con dichiarazione, resa ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, dal legale rappresentante della ditta, attestante che il listino medesimo corrisponde a quello corrente ed offerto al pubblico e che i prezzi praticati non sono superiori a quelli praticati a tutte le altre U.U.S.S.L.L. d'Italia.

Qualora il concorrente sia un operatore commerciale che offre la fornitura di beni prodotti o distribuiti da altre imprese, deve produrre sia il proprio listino prezzi che quello della ditta produttrice con la dichiarazione resa secondo la suesposta formulazione;

3) cauzione provvisoria che viene determinata in ragione dell'1% dell'importo complessivo del materiale offerto, da costituirsi mediante versamento alla Tesoreria enti del Banco di Sicilia, Piazza Diodoro Siculo, Palermo, o mediante fidejussione bancaria o assicurativa (le imprese di assicurazione devono essere iscritte nell'elenco annuale di cui alla lettera c) dell'art. 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348);

4) dichiarazione in carta bollata resa dal titolare della ditta, nel caso di ditta individuale, dal o dai legali rappresentanti, nel caso di società, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, previa ammonizione di cui all'art. 26 della stessa legge ed ai sensi della corrispondente normativa in vigore nel paese di residenza, attestante:

a) di avere preso conoscenza dell'oggetto della fornitura, nonché delle norme e prescrizioni contenute nel capitolato speciale;

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni indicate nella legge 31 maggio 1965, n. 575, nel testo modificato ed integrato dalla legge 13 settembre 1982, n. 646 e successive modificazioni ed integrazioni, di non essere cioè intervenuti nei suoi confronti, anche in relazione ai familiari e persone indicate dalla medesima legge, provvedimenti definitivi di misure di prevenzione e di non avere in corso procedimenti per l'applicazione di tali misure;

c) di non avere pendente procedimento penale per i reati previsti dall'art. 416-bis del Codice penale (associazione di tipo mafioso ex art. 1 legge 13 settembre 1982, n. 646) e di non essere stato condannato per taluno di essi;

d) di non avere riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

e) di non avere commesso, nell'esercizio della propria attività professionale, un errore grave;

f) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

g) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

h) di non essersi resi colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni richieste, ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo n. 358/92;

i) l'elenco delle principali forniture effettuate nelle Unità Sanitarie Locali e/o ad ospedali negli ultimi tre anni direttamente o tramite distributori autorizzati, con relativo importo, data e destinatario;

l) l'indicazione del codice fiscale e partita IVA;

5) dichiarazione in carta legale, concernente, altresì, l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, con firma autenticata, come previsto al precedente punto 3;

6) mod. GAP completo nelle parti di propria competenza datato e firmato come per legge;

7) certificato in bollo, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura ovvero nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, ovvero ancora certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza, se il concorrente è straniero non residente in Italia.

Le persone residenti in Gran Bretagna ed in Irlanda devono presentare i certificati previsti dall'art. 12 del richiamato decreto legislativo n. 358/92.

In caso contrario ed in tutti gli altri casi in cui non esista un registro professionale, va prodotto un certificato dai quale risulti che l'interessato ha dichiarato, sotto giuramento, di esercitare l'impresa nel paese in cui è stabilito, indicandone la sede e la ragione commerciale;

8) certificato della Cancelleria del Tribunale competente - Sezione Fallimentare, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che la ditta non si trovi in una delle condizioni di cui all'art. 11, del decreto legislativo n. 358;

9) certificato generale del casellario giudiziale prodotto per il titolare, in caso di ditta individuale, per i soci ed amministratori muniti di potere di rappresentanza, nel caso di società.

Nel caso di raggruppamento di ditte, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del già citato decreto n. 358/92, fermo restando che l'offerta va redatta a norma del suddetto art. 10, ciascuna ditta deve includere nel plico la documentazione di cui sopra; inoltre va prodotto il mandato conferito all'impresa capogruppo delle altre imprese riunite, mandato che deve risultare da scrittura privata autenticata, ai sensi del predetto art. 10.

Nel caso di concorrente straniero, si richiama, per averne applicazione occorrendo, il dispositivo dell'art. 11 del citato decreto legislativo n. 358/92.

Si richiama l'attenzione, per la pertinente applicazione, sull'art. 11 del più volte menzionato decreto legislativo n. 358/92, riguardante l'esclusione di partecipazione alla gara.

La cauzione definitiva è stabilita in ragione del 5% dell'importo dell'avvenuta aggiudicazione, al netto di ogni ribasso e senza IVA.

Detta cauzione dovrà essere costituita con versamento presso la Tesoreria enti del Banco di Sicilia, Piazza Diodoro Siculo, Palermo, o nelle altre forme previste dalla legge, 10 giugno 1982, n. 348.

La gara, con apertura dei plichi e delle buste di offerta, si svolgerà il giorno 14, 15, 16, 17 aprile 1993, alle ore 10 in seduta pubblica presieduta dal Capo Servizio Provveditorato Patrimoniale e Tecnico assistito da un funzionario verbalizzante, con la presenza di due testimoni.

Il periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta è di mesi sei dalla data stabilita per la celebrazione della gara. Il contratto avrà la durata di due anni dall'inizio dell'esecuzione.

Per quanto non espressamente previsto si fa riferimento agli articoli del Codice civile in materia di contratti, alla vigenti normativa sui contratti della P.A. ad al decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

L'amministratore straordinario: dott. Emilio Lino

Il direttore amministrativo capo servizio:
dott. Antonino Di Quarto

C-2608 (A pagamento).

COMUNE DI ATRI (Provincia di Teramo)

Estratto di gara per lavori di realizzazione
centro turistico integrato

Modalità di gara: ai sensi dell'art. 7 della legge 2 febbraio 1973 come sostituito dall'art. 7 della legge 17 febbraio 1987, n. 80, è stato pubblicato preventivo avviso della gara di appalto mediante inserzione su quotidiani, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica all'Albo pretorio del comune.

Sistema di aggiudicazione: art. 1 lettera d) della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Imprese invitate:

1) Fagnani Eldo - Crudeli Luciano Pescara - Città Sant'Angelo (PE); 2) Impresa di Cintio S.n.c. Pescara; 3) C.E.M. Soc. coop. a r.l. Monghidoro (BO); 4) Sigla Soc. coop. va A.R.L.O. Rimini; 5) Di Vincenzo Dino & C. S.p.a. Pescara; 6) I.C.I.S.A. S.p.a. Parma; 7) Intercantieri S.p.a. Limena (PD); 8) Gianvito Putignano Costruzioni S.p.a. Noci (BA); 9) Impresa di Costruzioni cav. Remigio Pireddu S.p.a. Cagliari; 10) Edilitri Costruzioni S.p.a. L'Aquila; 11) C.I.S.A. Udine; 12) Rocco e Domenico di Marzio Chieti; 13) La S.I.I. S.p.a. Milano; 14) Fratoliti S.p.a. Latisana (UD); 15) Cons-Coop Forlì; 16) Marano Pietro Montorio al Vomano (TE); 17) S.I.CO.GE. S.p.a. Pisa; 18) Orion S.c.r.l. Cavriago (RE); 19) Società Notaro C.E.I.P. S.r.l. Vasto (CH); 20) Costruzioni Falconi geom. Luigi S.r.l. Campobasso; 21) RE.CA.GI. S.p.a. Roma; 22) Ing. Mario Nuti Impresa Generale di Costruzione S.a.s. Roma; 23) COS.MA ing. Pietro & Figli S.p.a. Vicenza; 24) Martenucci Luigi & Figli S.n.c. - Battistini Algino - Sistarelli Gino, Casoli (TE); 25) Roma-Consortio Nazionale tra Cooperative di produzione e lavoro Roma; 26) Impresa Tor di Valle Costruzione S.p.a. Roma; 27) Valerio Lorenzo Margherita di Savoia; 28) Consorzio Ravennate delle coop. di produzione e lavoro Ravenna; 29) Fusillo Costruzioni S.r.l. Noci; 30) Rizzani De Eccher S.p.a. Udine; 31) Costruzioni ing. Andreotti S.p.a. Milano; 32) Edilformacai Soc. coop. a r.l. Villanova di Castenaso (BO); 33) SO.CO.MAR. S.p.a. Roma; 34) Orsini S.p.a. Ascoli Piceno; 35) Armau Costruzioni S.r.l. Genova; 36) S.A.I.N. S.p.a. Roma; 37) Tolo S.p.a. Chieti Scalo; 38) S.I.GE.CO. S.p.a. Corchognano Parma; 39) Consorzio Coop.ve Costruzioni Bologna; 40) Costruzioni Adanti Solazzi & C. S.p.a. Bologna; 41) Sinco S.r.l. Parma; 42) Imp. Ferrocoem S.p.a. Roma; 43) Furlanis Costruzioni Generali S.p.a. Fossalta di Portogruaro (VE);

44) Sacaim S.p.a. Cementi Armati ing. Mantelli Venezia; 45) Romagnoli S.p.a. Milano; 46) A.C.M.A.R. Ravenna; 47) Consorzio Toscano Costruzioni C.T.C. Soc. coop. a.r.l. Firenze; 48) Sardellini Costruzioni S.r.l. Macerata; 49) Sgherza Leonardo Bari; 50) Imp. Italo Marin S.p.a. Remanzacco (UD); 51) S.P.A. Asfaliti Sintex S.A.A.S. Bologna; 52) Coop. Ediliter Soc. coop. a.r.l. Bologna; 53) Imp. Ernesto Stanchelli S.r.l. Trementieri Etneco (CT); 54) Galasso Costruzioni S.p.a. Campobasso; 55) Simeone geom. Mario Pescara; 56) Sifra Sud S.r.l. Napoli; 57) D'Eramo S.r.l. Pescara; 58) Società Generali Progettazioni e Costruzioni Geop S.p.a. Genova; 59) Rubino geom. Michele S.r.l. Foggia; 60) Girolimetti Fulvio S.p.a. Pescara; 61) Coop. Cost. La Nuova Rinascente Roselio Degli Abruzzi (TE); 62) Salvatore Scuto & Figli S.n.c. Catania; 63) Soc. Procegen S.p.a. Firenze; 64) Ingegneri Ruggieri E.D.S. S.p.a. Roma; 65) Imprese costr. Edili Prosperini Michele & Carlo S.n.c. L'Aquila; 66) Coesif S.r.l. De Berardinis Marcello - De Berardinis Claudio - Bassino S.r.l. TE-TE-TE Monitorio al Vomano; 67) SO.M.A.C. S.p.a. Roma; 68) Impresa Costruzioni De Cesari ing. Ulrico S.r.l. Chieti; 69) SO.CA.BI. S.r.l. Martinsicuro - Euroappalti S.r.l. Fontanelle di Atri (TE) - F.lli Fabiani Porto S. Elpidio; 70) SO.C.E.A. S.r.l. Pescara; 71) Italiana Strade Edilizia Bonifiche S.A. I.S.E.B. Roma; 72) Serano Nicola Chieti; 73) Clener Monaco Costruzioni Generali S.p.a. Roma - CO.GE.A. Costruzioni Generali Appalti S.a.r.l. Roma; 74) Abitare Luciani Francavilla a Mare (CH); 75) Sarappalti S.p.a. Roma; 76) Impresa Edile Falcone Michele - Immobiliare Doms S.n.c. - Di Napoli Antonio Luigi Sannicandro Garganico (FG); 77) I.E.S. S.r.l. - I.C.S. di Stanchieri Quintino - Di Mattia Fiore Teramo; 78) Marollo Costruzioni S.r.l. Vasto (CH); 79) Irti Lavori S.p.a. Sassa Scalo L'Aquila; 80) Imp. Costruzioni Lattanzi Vincenzo & C. S.a.s. Ascoli Piceno; 81) Ripa Costruzioni S.p.a. Roma; 82) Degfer S.r.l. Roma; 83) S.A.F.A.B. Roma; 84) Schiavo Costruzioni S.p.a. Padova; 85) A.I.A. Costruzioni S.p.a. Catania; 86) C.C.C. Costruzioni Civili Cerasi S.p.a. Roma; 87) Chietti Fernando - CO.S.E.V. Lavori - Appalti - Cirl S.r.l. Roma; 88) Coop. Costruttori S.r.l. Argenta (FE); 89) Coop. Costruzioni Società Cooperative a.r.l. Bologna; 90) Ing. Giulio Pomarici & C. S.a.s. Napoli; 91) I.C.O.R. Impresa Costruzioni S.p.a. Novara; 92) A.G.E.CO. Appalti Generali Costruzioni S.r.l. Roma; 93) Ing. Olindo Angelini - Geom. Ignazio Castagnano Fasano (BR); 94) CO.TRA.C. S.r.l. Roma; 95) CO.M.E.G. S.r.l. Napoli; 96) PMS Cost. Gen. S.p.a. Napoli; 97) Costrui S.p.a. Pescara; 98) Consorzio CO.M.E.CO. a.r.l. Napoli; 99) Edil Coop. S.r.l. Crevalcore (BO); 100) Coop. Mucafer S.r.l. Manfredonia; 101) La Ferlita Costruzioni S.p.a. - Motta Costruzioni S.p.a. - Ing. Michelangelo Parasitti S.r.l. Catania; 102) CO.PRO.LA. Bari; 103) Soc. Coop. Grassano a.r.l. Roma; 104) Santarelli Costruzioni S.r.l. Ascoli Piceno; 105) Arangelo Caiazzo S.n.c. - Caiazzo Arcangelo Ditta individuale Arangelo (NA); 106) Creditengo Augusto Centro Direzionale Is. F3 Napoli; 107) De Berardinis geom. Ercole Teramo; 108) Costruzioni Edilizia di Cosmo S.r.l. Chieti; 109) Coop. Edil Strade Imolese S.r.l. Imola; 110) S.C.A.C. S.p.a. Milano; 111) S.I.A.C. S.p.a. Catania; 112) Di Martino Costruzioni S.r.l. Notaresco; 113) Impresa Edile F.lli De Marinis S.r.l. Acquaviva Delle Fonti (BA); 114) SO.C.E.M. S.p.a. Barletta; 115) Oscar Pozzobon S.p.a. Bassano Del Grappa (VI); 116) Impresa Raiola ing. Angelo S.p.a. Napoli; 117) Consorzio Veneto Cooperativo Venezia Marghera; 118) Arc. Gartano Berni & Figli S.p.a. Firenze; 119) Di Lieto Costruzioni Generali S.p.a. Roma; 120) Ing. Giansilvio Massocchi S.r.l. Policoro (MT); 121) Unimont S.p.a. Parma; 122) Impregia S.a.s. Casagiove (CE); 123) Immobiliare Chiaie S.r.l. Isernia; 124) Pallotta geom. Teodoro Terni; 125) Vacca comm. Antonio Isernia; 126) Antares Soc. Coop. a.r.l. Ancona; 127) Mario Giammarco & C. S.n.c. Sulmona (AQ); 128) Viola & Faraone Menella Costruzioni Edil S.r.l. Torre del Greco (NA) - C.P. Prefabbricati Cemento S.r.l. Sulmona (AQ); 129) Melfi Costruzioni S.r.l. - Immobiliare & Gentile S.r.l. Isernia; 130) Esposito Antonio & C. S.a.s. Sannicandro Garganico (FG); 131) Stop Costruzioni S.p.a. Venafro (IS); 132) Cofim S.r.l. Cassino (FR); 133) Murolo Filippo & C. S.a.a. Roma; 134) Delta Costruzioni S.r.l. Sora; 135) Di Pietro Migliorino e F.lli Centorame S.n.c. Montesiviano (PE); 136) SO.GE.C.A. a.r.l. Napoli; 137) S.A.P.E.C. S.p.a. Roma; 138) Lodigiani S.p.a. Milano; 139) Messina e Castellano S.r.l. Napoli; 140) Impresa Fer S.p.a. Roma; 141) Zoldan Costruzioni Generali S.r.l. Roma; 142) Industrie Minerarie e Rilevati I.M.S.E.R. S.p.a. Bologna; 143) Banches et Tables S.r.l. - Costruzioni Edil Tre S.r.l. - Egil 3 S.n.c. L'Aquila; 144) Società a.r.l. A.L.E.S. Montesiviano (PE); 145) Petruccioli Luigi - F.lli Di Domenico S.n.c. Foggia; 146) Di Prospero S.a.s. di Prospero Giacomo & C. Pescara - Rapino Nicola & Antonio Francavilla (CH); 147) Chioldi Piero - Partiti Fedele Teramo; 148) Germano Belli S.r.l. Chieti - Nenna

Industria Costruzioni Edili S.r.l. Ortona; 149) Cantagalli cav. Renato - Cantagalli Sabatino Teramo; 150) Fabiocchi Marcello - Marcozzi Costruzioni Teramo; 151) Galasso Rocco Francavilla al Mare (CH) - Pittucci Nicola Chieti Scalo - Cocciante Tullio Pescara; 152) Taraborelli S.r.l. Pescara; 153) Nicolaj Costruzioni Pescara; 154) Finco Matera; 155) Frezza geom. Walter & C. S.a.s. L'Aquila; 156) Grumetto Ciro Napoli; 157) A.C.E.S.A. S.r.l. Napoli; 158) GE.CO.P. S.r.l. Napoli; 159) Consorzio Regionale Etruria Empoli; 160) Callegari comm. Giuseppe Bruno S.p.a. Marostica; 161) Italscavi S.p.a. Campobasso; 162) Intco Progettazioni e realizzazioni S.p.a. Roma; 163) Barresi dot. Gaetano Massimo Palermo; 164) Unieco - Società Coop. a.r.l. Reggio Emilia; 165) I.T.A.C.I. S.p.a. Salerno; 166) Imp. ing. B.E.M. Brancaccio S.n.c. Napoli; 167) Socegen S.p.a. Milano.

Imprese partecipanti: 96, 162, 151, 35, 44, 165, 24, 63, 36, 137, 61, 32, 143, 16, 68, 115, 161, 157, 97, 77, 152, 57, 132, 133, 76, 63, 110, 91, 154, 29, 150, 117, 58, 95, 51, 25, 8, 5, 15, 124, 106, 105, 54, 128, 93, 56, 153, 59, 101, 81, 33, 20, 67, 122, 78, 147, 28, 111, 85, 82, 119, 103, 72, 62, 64.

Impresa aggiudicataria: Fabiocchi Marcello - Marcozzi Costruzioni S.r.l. - Teramo.

Il commissario prefettizio: rag. Tommaso D'Urbano.

C-2615 (A pagamento).

COMUNE DI PONTEREDERA (Provincia di Pisa)

1. Comune di Pontedera, Corso Matteotti, 37, 56025 Pontedera (Pisa).

2. Licitazione privata, aggiudicazione ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 con il metodo previsto al combinato disposto negli articoli 89 e 76 del R.D. del 23 maggio 1924, n. 827 con esclusione di offerte in aumento e di offerte condizionali.

3. a) Esecuzione fornitura di prodotti parafarmaceutici per i rifornimenti settimanali occorrenti alle Farmacie Comunali. I rifornimenti debbono avvenire presso le farmacie Comunali n.1/2/3 come specificato nello Speciale Capitolato di Appalto, importo complessivo a base di gara di L. 1.100.000.000 IVA inclusa;

b) la realizzazione delle forniture sarà effettuata sulla scorta delle indicazioni contenute nello Speciale Capitolato di appalto disponibile presso l'ufficio Farmacie Comunali.

4. La fornitura complessiva dei prodotti parafarmaceutici dovrà avvenire in consegne settimanali (almeno due volte la settimana) per una durata presunta di ventuno mesi: 1° aprile 1993 - 31 dicembre 1994.

5. Sono ammesse anche offerte di Imprese appositamente e temporaneamente raggruppate e di consorzi di Cooperative ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni e integrazioni.

6. a) le domande di partecipazione redatte su carta legale e sottoscritte con firma autenticata dal legale rappresentante o dal titolare dell'impresa entro le ore 14, del giorno 24 febbraio 1993;

b) ufficio archivio e protocollo del comune di Pontedera, corso Matteotti n. 37 Pontedera (PI) Italia;

c) le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana, lingua da usarsi anche per informazioni e corrispondenza.

7. Termine massimo spedizione inviti a presentare offerta centoventi giorni.

8. Indicazioni da includere nella domanda di partecipazione sotto forma di dichiarazione successivamente verificabili:

iscrizione nel registro della Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura ovvero nel registro professionale corrispondente dello Stato di residenza;

inesistenza delle cause di esclusione elencate nell'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

specifiche delle referenze di cui al punto c) dell'art. 13 ed al punto a) dell'art. 14 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

9. Criteri di aggiudicazione vedi punto 2 del presente bando di gara.

10. Fornitura finanziata con mezzi ordinari di Bilancio.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione Comunale.

Pontedera, 2 febbraio 1993

Il sindaco: Enrico Rossi.

C-2667 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 14 BASSA VAL DI CECINA

Aviso di gara per appalto concorso relativo alla progettazione, costruzione di due Residenze Sanitarie Assistenziali

Ente appaltante: U.S.L. 14 «Bassa Val di Cecina», via Savonarola, 82 - 57023 Cecina (LI) - tel. 0586/610111, telefax 0586/680690.

Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà secondo i seguenti criteri prioritari:

1) valore tecnico dell'opera anche in relazione al suo inserimento ambientale;

2) costo di utilizzare;

3) prezzo dell'opera;

4) termine dell'esecuzione.

Gli elementi surrichiamati, citati in ordine di importanza, saranno valutati congiuntamente.

Luogo di esecuzione: Cecina, area adiacente la via provinciale per Montescudaio e Rosignano Solvay, area adiacente via di Lungomonte (lato est).

Oggetto dell'appalto: progettazione ed esecuzione di due residenze sanitarie assistenziali da 48 e 40 posti ciascuna.

Natura ed entità delle prestazioni: costruzione dei fabbricati allacciamenti ai servizi, sistemazione dell'area esterna per un importo di L. 3.292.000.000 (R.S.A. di Cecina e di L. 2.442.000.000 (R.S.A. di Rosignano). L'appalto non è divisibile in lotti.

Categoria A.N.C.: è prevista l'iscrizione alla cat. 2 dell'Albo dei Costruttori per un importo minimo non inferiore all'importo di ciascuna opera.

Termine di ricezione delle domande: le domande di partecipazione alla gara, da redigersi secondo le prescrizioni previste nel bando, dovranno pervenire entro le ore 12 del *trigesimo giorno* decorrente dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* al seguente indirizzo: USL 14 «Bassa Val di Cecina», via Savonarola, 82 - 57023 Cecina (LI).

Reperibilità del bando: il bando di gara è depositato presso la U.O. tecnico-edilizia di questa U.S.L.

Cecina, 19 gennaio 1993

L'amministratore straordinario: dott. Luigi Botti.

C-2671 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VARESE Consorzio volontario per la tutela il risanamento e la salvaguardia delle acque del torrente Arno - Rile e Tenore

Codice fiscale n. 80006990123

Il Consorzio volontario per la tutela, il risanamento e la salvaguardia delle acque del torrente Arno - Rile e Tenore intende procedere all'appalto dei lavori di costruzione del 1° lotto dei collettori fognari consortili secondari del Bacino Gallarate Nord per l'importo di L. 1.636.215.717.

Le Imprese singole o riunite ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406, che intendano chiedere di essere invitate a partecipare a detto appalto dovranno presentare domanda, stesa in competente bollo e sottoscritta dal legale rappresentante del richiedente, alla Segreteria del Consorzio presso la Segreteria Generale dell'Amministrazione provinciale di Varese, all'indirizzo indicato in calce, entro e non oltre le ore 16,30 del giorno 5 marzo 1993, avvertendosi che le domande che pervenissero oltre tale termine non saranno prese in considerazione.

Alla domanda dovranno essere allegati:

A) certificato in originale o copia autenticata di iscrizione all'A.N.C. dell'Impresa singola richiedente o quello di ciascuna delle Imprese riunite richiedenti, ovvero le attestazioni di cui agli articoli 18 e 19 del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406, per le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE;

B) dichiarazione resa dal legale rappresentante del richiedente, con firma autenticata ai sensi di legge, di possesso dei seguenti ulteriori requisiti, da provare successivamente, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando:

a) cifra d'affari in lavori, determinata ai sensi del punto a) del comma secondo dell'art. 5) e dell'art. 8) del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, d'importo pari o superiore a 1.50 volte l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra di cui sub. a) sopraportato;

c) dichiarazione resa dal legale rappresentante del richiedente di possesso della capacità economica e finanziaria e tecnica da provare successivamente ai sensi degli articoli 20 e 21 del 19 dicembre 1991, n. 406.

Ai sensi del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, si rendono inoltre note le seguenti notizie riguardanti l'appalto in questione:

1. Criterio di aggiudicazione: art. 1 lett. a) legge 2 febbraio 1973 n. 14 con l'applicazione dell'art. 2-bis primo comma della legge 26 aprile 1989, n. 155.

2. Luogo di esecuzione dei lavori: Bacino Gallarate Nord attraverso i Comuni di Gazzada Schianno, Morazzone, Caronno Varesino, Carnago, Albizzate e Jerago con Orago.

3. Caratteristiche generali dell'opera, natura ed entità delle prestazioni: l'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere, prestazioni e forniture necessarie alla costruzione del primo lotto dei collettori fognari consortili secondari del bacino Gallarate Nord denominati AB (parte), AG, AH (parte), AI, AL1 per una lunghezza complessiva di Km. 2,831.

4. Divisione in lotti dei lavori e relative possibilità di presentazione dell'offerta: non è prevista la divisione in lotti.

5. Opere scorporabili: non sono previste opere scorporabili.

6. Categoria A.N.C. ed importo per il lavoro prevalente: categoria 10/A per l'importo minimo di L. 1.500.000.000.

7. Termine di esecuzione dell'appalto: trecentosessanta giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

8. Modalità di finanziamento e pagamento delle prestazioni: D.M. 19 luglio 1991 Ministero Lavori Pubblici, deliberazione Giunta Regionale n. V/18180 del 28 gennaio 1992, stati d'avanzamento al raggiungimento della cifra minima di L. 200.000.000.

9. Termine decorso il quale l'offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: novanta giorni, a meno che non frattempo non sia intervenuta l'aggiudicazione delle opere.

L'aggiudicatario dovrà costituire la cauzione, pari al ventesimo dell'importo di affidamento, nei modi di legge; dovrà inoltre effettuare un versamento di L. 5.000.000, per spese contrattuali. I pagamenti in acconto saranno assoggettati alle ritenute di garanzia come per legge.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il 5 aprile 1993.

Copia del presente avviso potrà essere richiesta alla Segreteria del Consorzio Volontario per la tutela, il risanamento e la salvaguardia delle acque del torrente Arno - Rile e Tenore presso l'amministrazione provinciale di Varese, piazza Libertà n. 1 - Varese telefono 0332/252332 - 252360, fax 0332/235626.

Le richieste di partecipazione non sono comunque vincolanti per il Consorzio stesso.

Il presidente: dott. Italo Rosa

Il segretario: dott. Antonio Maroni.

C:2684 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ Istituto Superiore di Sanità

1. Ente appaltante: Ministero della Sanità - Istituto Superiore di Sanità, viale Regina Elena n. 299 - 00161 Roma, tel. 4990, telex 610071, telefax n. 4469938.

2. a) procedura di aggiudicazione: procedura ristretta accelerata;

b) giustificazione ricorso procedura accelerata: necessità di stipulare entro marzo 1993 al fine di non interrompere un servizio essenziale;

c) forma dell'appalto: licitazione privata.

3. a) luogo della consegna: laboratori e servizi dell'Istituto superiore di sanità;

b) natura del servizio da fornire: locazione e manutenzione di fotocopiatrici;

c) divisione in lotti: fornitura divisibile per gruppi di cui alle specifiche tecniche.

4. Termine di consegna: consegna apparecchiature da effettuarsi entro trenta giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta registrazione presso la Corte dei conti del relativo decreto approvativo.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: imprese individuali o imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/1992.

6. a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione redatte in carta legale dovranno pervenire a mezzo del servizio postale dello Stato in plico sigillato e raccomandato, su cui dovrà essere indicato l'oggetto della gara, entro le ore 12 del *quindicesimo giorno* dalla data di cui al successivo punto 11;

b) indirizzo: vedere punto 1;

c) lingua: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte: entro dieci giorni dalla data di scadenza di cui al punto 6. sub a).

8. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione deve essere allegata, ai sensi degli articoli 11, 12, 13 e 14 D.L.v. n. 358/1992:

dichiarazione successivamente verificabile di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del D.L.v. n. 358/92 (fallimento, liquidazione, cessione attività o concordato, condanna per reati di moralità o finanziari, errore grave, mancata osservanza obblighi contributivi, false dichiarazioni);

l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o professionale con indicazione del nome, cognome, luogo e data di nascita della persona abilitata ad impegnare l'Impresa;

idonea referenza bancaria costituita da dichiarazione indirizzata all'Istituto Superiore di Sanità, per tramite dell'Impresa, nella quale si faccia riferimento alla situazione dell'Impresa stessa in relazione all'onere discendente dai «servizi»;

l'elenco dei principali servizi similari effettuati nell'ultimo triennio, con l'indicazione degli importi e dei destinatari, con preferenza per forniture effettuate ad amministrazioni o enti pubblici.

9. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. b) del D.L.v. n. 358 del 24 luglio 1992 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti elementi in ordine decrescente di importanza: rendimento, qualità e valore tecnico, assistenza tecnica, prezzo e termine di esecuzione.

10. Altre informazioni: la domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione. Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Divisione VIII - Contratti dell'Istituto superiore di sanità.

11. Il presente bando di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europee il giorno 8 febbraio 1993.

Il direttore: (firma illeggibile).

S-999 (A pagamento).

A.C.E.A. Azienda Comunale Energia ed Ambiente

Bando di gara n. 503

a) A.C.E.A. - Azienda Comunale Energia ed Ambiente, P.le Ostiense n. 2 - 00154 Roma - Italia, tel. 39 6 57991 - Fax 39 6 57993844.

b) Data di invio all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E 9 febbraio 1993.

c) A pubblico incanto, al miglior ribasso offerto sul prezzo base palese, con esclusione di offerte in aumento e con l'avvertenza che l'aggiudicatario del primo lotto sarà esclusa dalla partecipazione alla gara per il secondo lotto;

d) I lavori sono suddivisi in due lotti da lire 9 miliardi ciascuno e riguardano il carico, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi (compresi gli accumuli conseguenti alla continuità della produzione), dei grigiati, delle sabbie, dei grassi o altri materiali residui dalla gestione degli impianti di depurazione e di sollevamento delle acque reflue provenienti dalla rete fognaria del Comune di Roma nonché l'eventuale condizionamento chimico e disidratazione meccanica con unità mobili dei fanghi.

Il quantitativo presunto annuo del materiale da smaltire è di 72.000 tonnellate e potrà variare in più o in meno anche in modo sensibile.

e) Dodici mesi con variazione e comunque fino all'esaurimento dell'importo.

f) Modalità di appalto, norme di gara, modello di offerta e capitolato ritrabili presso A.C.E.A. - Settore I.I.P. (geom. Baglioni Maurizio) - Roma, viale Marco Polo, 31 - 3° piano - tel. 39 6 57993591 entro il 24 marzo 1993.

g) Entro le ore 13 del giorno 6 aprile 1993 indirizzate come previsto nelle norme di gara di cui al punto f) e redatta in lingua italiana.

h) Seduta pubblica del giorno 7 aprile 1993 ore 9, presso sede A.C.E.A., P.le Ostiense, 2 - Roma, 9° piano;

i) Cauzione provvisoria L. 450.000.000.

j) Disponibilità di bilancio, pagamenti per stati d'avanzamento mensili.

k) Vedere norme di gara di cui al punto f).

l) Ogni concorrente dovrà presentare una dichiarazione, i cui contenuti saranno verificati in capo all'aggiudicatario, da cui risulti nell'ordine:

1) l'inesistenza delle cause di esclusione dell'art. 18 del D.L. n. 406/91, di tutte le cause ostative di cui alla legge n. 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni;

2) il possesso di dichiarazioni bancarie attestanti l'idoneità economica e finanziaria all'assunzione dell'appalto;

3) di avere una cifra d'affari globale e in lavori per gli ultimi tre esercizi antecedenti il bando e derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo, lettera c) e d) del D.M. LL.PP., 9 marzo 1989 n. 172, d'importo superiore 2,2 volte l'importo presunto complessivo dei lavori per le cifre d'affari globale ed a 1,7 volte per la cifra in lavori;

4) di avere svolto lavori e prestazioni negli ultimi cinque anni, assimilabili per caratteristiche e tipologia a quelli previsti nella presente gara e per importo superiore a 0,60 volte all'importo previsto in appalto;

5) di aver avuto un costo per il personale dipendente, negli ultimi tre esercizi antecedenti il bando, superiore al 10% della cifra di affari in lavori;

6) di essere proprietario o di avere l'effettiva disponibilità di un adeguato numero e tipologia dei mezzi e delle attrezzature che l'impresa o il raggruppamento intende utilizzare per i lavori in oggetto;

7) di essere in possesso di una dichiarazione, in originale o copia autenticata, attestante la disponibilità della discarica a smaltire i materiali residui degli impianti di depurazione e di sollevamento.

m) Facoltà di svincolarsi dall'offerta qualora l'aggiudicazione non avvenga entro centottanta giorni dalla data della sua presentazione.

n) In sede di offerta il concorrente dovrà indicare le prestazioni che intende subappaltare, escludendo da esse le prestazioni principali oggetto dell'appalto.

o) Vedi punto c).

p) Si aggiudicherà anche in presenza di una sola offerta valida per ciascun lotto.

q) Autorizzazioni previste dalle leggi vigenti per l'esecuzione dei lavori e delle prestazioni relative all'appalto in oggetto; per le imprese di altri paesi, documento equivalente ai sensi degli artt. 18 e 19 del D.L. n. 406/91.

r) Dichiarazione che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

s) Non è stata pubblicata pre-informazione nella Gazzetta Ufficiale della C.E.E.

t) No.

Per informazioni e delucidazioni rivolgersi al settore I.I.P. (geom. Baglioni Maurizio) indirizzo e telefono sopraindicati.

p. Il direttore generale:
ing. Giorgio Trozzi

S-1010 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MATERA Settore Lavori e Contratti

Comunicazione di preinformazione

L'amministrazione provinciale di Matera, Settore lavori e contratti, via Ridola, n. 60 - 75100 Matera, tel. 0835-310028 - telefax 312871, dà avviso che dovrà indire una licitazione privata per i lavori di costruzione della strada a s.v. Matera-Ofanto «Bradania» 1° lotto - 2° tronco - Prog. AC/5212, per un importo a base d'asta di L. 16.845.212.478.

Il luogo di esecuzione dell'opera comprende l'agro dei comuni di Matera, Grottole e Irsina.

Il termine per la realizzazione dell'opera è fissato in mesi trentadue decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, che avverrà presumibilmente entro il trenta giugno 1993.

Le procedure di aggiudicazione dovranno aver inizio verso la fine della seconda decade di marzo 1993.

L'opera è finanziata dall'Agensud con i fondi degli interventi straordinari nel Mezzogiorno di cui alla legge n. 64/86 e i pagamenti avverranno a stadi di avanzamento di L. 500.000.000.

Ulteriori informazioni potranno essere fornite dall'ente appaltante.

Il presente avviso preliminare per telex è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della C.E.E. in data 29 gennaio 1993.

Matera, 29 gennaio 1993

Il presidente: avv. Rocco Grieco

Il dirigente del settore LL.PP.: dott. Vincenzo Sinno.

C-2601 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA Circoscrizione VI - U.P.T.

Bando di licitazione privata

Rende noto che è indetta una gara di licitazione privata con le modalità e le condizioni di cui al bando riportato di seguito, per l'affidamento dell'appalto dei lavori di manutenzione ordinaria fabbricati di proprietà od in uso al Comune di Roma ricadenti nel territorio della circoscrizione VI.

Le domande di partecipazione alla gara dovranno essere redatte su carta da bollo di L. 15.000.

Italia (I) Comune di Roma, Circoscrizione VI - Ufficio Manutenzione edilizia, via Capua, 4 - 00176 Roma - Telefono (06) 2413316 telex 2754600.

Aggiudicazione avverrà ai sensi art. 1 lett. d) e art. 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14. Non sono ammesse offerte in aumento.

Oggetto: appalto lavori di manutenzione ordinaria fabbricati di proprietà od in uso al comune di Roma ricadenti nel territorio della Circoscrizione VI.

Importo complessivo L. 3.318.577.089 di cui L. 2.506.447.167 a base d'asta.

Iscrizione A.N.C. categoria 2 importo L. 3.000.000.000.

Durata dei lavori della consegna lavori al 31 dicembre 1995.

Opera finanziaria con fondi ordinari di bilancio modalità pagamento Capitolato speciale.

Le domande di partecipazione, in carta legale, corredate dalla prescritta documentazione, dovranno pervenire esclusivamente all'Ufficio protocollo della Circoscrizione VI entro le ore 12 del 5 marzo 1993.

Sono ammesse a partecipare associazioni temporanee di impresa e consorzi di imprese costruite in base alla normativa vigente.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dalla deliberazione consiliare n. 733/90.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà effettuato dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dell'aggiudicatario medesimo via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede nella Repubblica italiana iscritte all'A.N.C., e, comunque, in regola in base alle normative vigenti.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi giorni centottanta dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

Termine massimo entro il quale verranno spediti gli inviti: massimo giorni centoventi dalla pubblicazione del bando.

A pena di esclusione, i concorrenti dovranno dichiarare, nella domanda di partecipazione, quanto segue:

- a) di essere iscritti all'Albo Nazionale Costruttori rispettivi paesi di appartenenza per categoria e importi richiesti dal bando;
- b) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni previste dagli artt. 20 e 21 della legge 10 febbraio 1962, n. 57;
- c) che ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche e integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;
- d) dichiarazione, da parte del legale rappresentante, che, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, non abbiano presentato istanza di invito alla gara altre imprese, ditte individuali, società di persone, società di capitali nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 Codice civile, in tal caso dovranno essere indicati i nominativi delle Imprese allegate. Non verranno invitate le Imprese che avranno presentato richiesta di partecipazione alla gara in data posteriore a quella di presentazione della domanda di altre Imprese ad esse collegate o da esse controllate;

e) avere referenze bancarie che dovranno essere specificate;

f) cifra d'affari in lavori, determinata ai sensi art. 4 comma 2, lettera c) e d) decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, relativa all'Impresa e riferita all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando per un importo di 1,50 volte l'importo a base d'asta;

g) cifre d'affari, globale lavori, negli ultimi tre esercizi;

h) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicando l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisando se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito: a richiesta, detti certificati possono essere trasmessi direttamente dall'autorità competente al soggetto appaltante;

i) idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per esecuzione appalto (in proprietà o effettiva disponibilità) in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

l) che il costo per il personale dipendente, tecnici compresi negli ultimi cinque anni non è stato inferiore ad un valore pari almeno allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto f).

Se imprese associate; di essere iscritte per la categoria e per l'importo previsti alla vigente normativa e di possedere i requisiti tecnici e finanziari, che vanno valutati cumulativamente, specificando che il capogruppo li possiede nella misura non inferiore al 60% e che Imprese mandanti li possiedono nella restante misura e comunque per una percentuale per ciascuna Impresa non inferiore al 20% del totale.

Se trattasi di associazioni verticali (opere scorporabili); ciascuna Impresa associata, in relazione categoria lavori che intende assumere, deve dichiarare:

- 1) di possedere iscrizione all'A.N.C. per importo previsto nel bando per impresa singola;
- 2) di possedere i requisiti previsti per l'importo che intende assumere e nella misura indicata per impresa singola;
- 3) l'impresa mandataria deve dichiarare di possedere i requisiti tecnici e finanziari, nella misura richiesta per l'impresa singola, relativamente alla categoria prevalente.

Le imprese dovranno, pena esclusione, presentare in sede di gara la documentazione espressamente richiesta con lettera di invito.

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra.

Per eventuali informazioni di carattere tecnico e amministrativo rivolgersi al Comune di Roma, circoscrizione VI, via Capua, 4 - 00176 Roma, Italia (I), tel. (06) 2413316

Roma, 15 febbraio 1993

p. Circoscrizione VI
Il dirigente tecnico superiore:
dott. ing. Enzo Ingrao

S-984 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

Bando di licitazione privata

Italia (I) Comune di Roma, Circoscrizione XVIII, piazza G. B. De La Salle n. 12 - Roma - Telefono (06) 6634440, fax 06211700.

Aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 1, lett. d) e art. 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14. Non sono ammesse offerte in aumento.

Oggetto: appalto lavori di manutenzione ordinaria fabbricati di proprietà o in uso al comune di Roma ricadenti nel territorio della Circoscrizione XVIII, anni 1993 - 1994 - 1995.

Importo complessivo L. 2.280.900.000 di cui L. 1.820.924.370 a base d'asta.

Iscrizione A.N.C. categoria 2 importo L. 3.000.000.000.

Durata dei lavori dalla consegna al 31 dicembre 1995.

Opera finanziata con fondi ordinari di bilancio modalità di pagamento Capitolato speciale.

Le domande di partecipazione, in carta legale, corredate della prescritta documentazione, dovranno pervenire esclusivamente all'Ufficio protocollo della Circoscrizione XVIII, piazza G. B. De La Salle n. 12, Roma, entro le ore 12 del 5 marzo 1993.

Sono ammesse a partecipare associazione temporanee di impresa e consorzi di imprese costituite in base alla normativa vigente.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dalla deliberazione consiliare n. 733/90.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà effettuato dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dell'aggiudicatario medesimo via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno Stato aderente alla C.E.E., non iscritte allo A.N.C., e, comunque, in regola in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara.

Termine massimo entro il quale verranno spediti gli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione del bando.

A pena di esclusione, i concorrenti dovranno dichiarare, nella domanda di partecipazione, quanto segue:

- a) di essere iscritti all'Albo Nazionale Costruttori rispettivi paesi di appartenenza per categoria e importi richiesti dal bando;

b) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni previste dagli artt. 20 e 21 della legge 10 febbraio 1962, n. 57;

c) che ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche e integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

d) dichiarazione da parte del legale rappresentante, che, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, non abbiano presentato istanza di invito alla gara altre imprese, ditte individuali, società di persone, società di capitali nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 Codice civile, nonché in base a quelli indicati nell'art. 1, punto 4 delle direttive C.E.E. 440/89.

Non verranno invitate le imprese che avranno presentato richiesta di partecipazione alla gara in data posteriore a quella di presentazione della domanda di altre imprese ad esse collegate o da esse controllate;

e) avere specifiche referenze bancarie;

f) cifra d'affari in lavori, determinata ai sensi art. 4 comma 2, lettera c) e d) decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, relativa all'impresa e riferita all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando per un importo di 1,50 volte l'importo a base d'asta;

g) cifre d'affari, globale lavori, negli ultimi tre esercizi;

h) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisanti se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito; a richiesta, detti certificati possono essere trasmessi dall'autorità competente al soggetto appaltante direttamente;

i) idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per esecuzione appalto (in proprietà o effettiva disponibilità) in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

l) che il costo per il personale dipendente, tecnici compresi, negli ultimi cinque anni non è stato inferiore ad un valore pari almeno allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto f).

m) imprese associate: di essere iscritte per la categoria e per l'importo previsti dalla vigente normativa e di possedere i requisiti tecnici e finanziari, che vanno valutati cumulativamente, specificando che il capogruppo li possiede nella misura non inferiore al 60% e che imprese mandanti li posseggono nella restante misura e comunque per una percentuale per ciascuna impresa non inferiore al 20% del totale.

n) associazioni verticali: opere scorponabili. Ciascuna impresa associata, in relazione alla categoria dei lavori che intende assumere deve dichiarare:

n 1) di possedere iscrizione all'A.N.C. per importo previsto nel bando per impresa singola;

n 2) di possedere i requisiti previsti per l'importo che intende assumere e nella misura indicata per impresa singola;

n 3) l'impresa mandataria deve dichiarare di possedere i requisiti tecnici e finanziari, nella misura richiesta per l'impresa singola, relativamente alla categoria prevalente.

Le imprese dovranno, pena esclusione, presentare in sede di gara la documentazione espressamente richiesta con lettera di invito.

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra.

Per eventuali informazioni (in lingua italiana) rivolgersi: carattere tecnico amministrativo - Comune di Roma, circoscrizione XVIII, piazza G. B. De La Salle n. 12 (direzioe tecnica) - Italia, tel. 06/6634440

Roma, 15 febbraio 1993

Il dirigente tecnico superiore
della Circonscrizione XVIII:
Giovanni Morelli

S-985 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

La ripartizione V.L.L.P.P., I direzione, rende noto che è indetta una gara di cui al sottoindicato bando di licitazione privata.

Italia (I) comune di Roma, ripartizione V.L.L.P.P. I direzione, via della Misericordia, 1, tel. (06) 6710/3526, telefax (06) 6710/2028.

Licitazione privata con il sistema di cui all'art. 1, lettera d) e art. 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14. Non sono ammesse offerte in aumento.

Oggetto dell'appalto: Roma, località Boccea (adiacenze Montespaccato, Belvedere Montello). Lavori allargamento stradale via Boccea, tra via Torrevicchia e il G.R.A., con realizzazione galleria pp.ss. e rete fognante.

Importo complessivo L. 5.447.080.000 di cui L. 4.356.232.693 a base d'asta.

Opere previste:

movimenti di terra, sterri e rilevati per raggiungere quota di progetto L. 696.600.000;

opere di sostegno-muri di sottoscampa e contenimento in c.a. e muro verde L. 911.700.000;

galleria pp.ss. - scolare in c.a. delle dimensioni ml 2,30 x 2,30 per tutto il tratto progettato L. 829.400.000;

marciapiedi della larghezza minima ml 1,50 L. 146.600.000;

fognatura principale e secondaria: la prima con elementi ovoidali e la seconda con elementi tubolari L. 932.200.000;

sovrastuttura stradale costituita da 30 cm di pozzolana stabilizzata e corpo conglomerato bituminoso di complessivi cm 21 L. 618.500.000;

sistemazione delle scarpate e drenaggi L. 84.800.000;

opere in economia L. 136.432.693;

importo lavori a base d'asta L. 4.356.232.693;

importo opere categoria prevalente: cig 6 L. 3.279.697.693;

importo opere scorponabili: ctg 4 L. 1.076.553.000.

Iscrizione A.N.C.:

categoria prevalente: ctg 6 L. 3.000.000.000;

e opere scorponabili: ctg 4 L. 1.500.000.000;

giorni novecento dalla consegna lavori;

opera finanziata con mutuo cassa DD.PP. con fondi del risparmio postale.

Per lavori finanziati con mutui Cassa DD.PP. troverà applicazione ultimo comma art. 13 decreto legge 28 febbraio 1983 n. 55, modificato ed integrato legge 26 aprile 1983 n. 131.

Modalità di pagamento Capitolato Speciale.

Le domande di partecipazione, in carta legale, corredate della prescritta documentazione e redatte in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente all'Ufficio protocollo della ripartizione V.L.L.P.P. via della Misericordia, 1 entro le ore 12 del 5 marzo 1993.

Sono ammesse a partecipare associazioni temporanee di imprese e consorzi di imprese costituite in base alla normativa vigente.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dalla deliberazione consiliare n. 733/90 e n. 293/91.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà effettuato dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dall'aggiudicatario medesimo via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno Stato aderente alla C.E.E., non iscritte all'A.N.C., e comunque, in regola, in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi giorni centotanta dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara.

Termine massimo entro il quale verranno spediti gli inviti: giorni centoventi dall'avvenuta pubblicazione dell'avviso di gara.

A pena di esclusione, i concorrenti dovranno dichiarare, nella domanda di partecipazione, quanto segue:

- a) di essere iscritti all'Albo Nazionale Costruttori rispettivi paesi di appartenenza per categoria e importi richiesti dal bando;
- b) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni previste dagli articoli 20 e 21 della legge 10 febbraio 1962, n. 57;
- c) che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche e integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o precedenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

d) dichiarazione, da parte del legale rappresentante, che, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, non abbiano presentato istanza di invito alla stessa gara altre imprese, ditte individuali, società di persone, società di capitali nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 codice civile, nonché in base a quelli indicati nell'art. 1 punto 4 delle direttive C.E.E. 440/89.

Non verranno invitate le imprese che abbiano presentato richiesta di partecipazione alla gara in data posteriore a quella di presentazione delle domande di altre Imprese ad esse collegate o da essa controllate;

- e) avere specifiche referenze bancarie;
- f) cifra d'affari in lavori, determinata ai sensi art. 4, comma 2, lettere c) e d) decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, relativa all'impresa e riferita all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando per un importo di 1,50 volte l'importo a base d'asta;
- g) cifre d'affari, globale lavori, negli ultimi tre anni;
- h) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicati l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisanti se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito; a richiesta, detti certificati possono essere trasmessi direttamente dall'autorità competente al soggetto appaltante;
- i) idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per esecuzione appalto (in proprietà o effettiva disponibilità) in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;
- l) che il costo per il personale dipendente, tecnici compresi, negli ultimi cinque anni non è stato inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto f);

m) impresa associata: di essere iscritte per le categorie e per gli importi previsti dalla vigente normativa e di possedere i requisiti tecnici e finanziari, che vanno valutati cumulativamente, specificando che il capogruppo li possiede nella misura non inferiore al 60% e che le imprese mandanti li possiedono nella restante misura e comunque per una percentuale per ciascuna Impresa non inferiore al 20% del totale;

n) associazioni verticali: opere scorporabili. Ciascuna impresa associata, in relazione categoria lavori che intende assumere, deve dichiarare:

n1) di possedere iscrizione all'A.N.C. per importo previsto nel bando per Impresa singola;

n2) di possedere i requisiti previsti per l'importo che intende assumere e nella misura indicata per impresa singola;

n3) l'impresa mandataria deve dichiarare di possedere i requisiti tecnici e finanziari, nella misura richiesta per l'impresa singola, relativamente alla categoria prevalente.

Imprese dovranno, pena esclusione, presentare in sede di gara la documentazione espressamente richiesta con lettera d'invio.

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra.

Per eventuali informazioni (in lingua italiana) rivolgersi: carattere tecnico e amministrativo - Comune di Roma rip.ve V.L.L.P.P., servizio IV, via della Misericordia, 1 - 00186 Roma - Italia (1) tel. (06) 67102243.

Roma, 15 febbraio 1993

Il dirigente tecnico superiore:
dott. ing. Italo Leone

S-986 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA

Bando di licitazione privata

Italia (1), comune di Roma, circoscrizione III, via Goito n. 35, Roma tel. (06) 476801 telefax 4882741.

Aggiudicazione avverrà ai sensi art. 1 lettera d) e art. 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Oggetto: appalto lavori di manutenzione ordinaria fabbricati di proprietà o in uso al comune di Roma ricadenti nel territorio della circoscrizione III, anni 1993/1994/1995.

Importo complessivo L. 2.022.675.000 di cui L. 1.689.075.630 a base d'asta.

Iscrizione A.N.C. categoria 2^a importo L. 1.500.000.000.

Durata dei lavori dalla consegna lavori al 31 dicembre 1995.

Opera finanziaria con fondi ordinari di bilancio modalità pagamento Capitolato Speciale.

Le domande di partecipazione, in carta legale, corredate della prescritta documentazione e redatte in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente all'Ufficio protocollo della circoscrizione III, via Goito, 35 entro le ore 12 del 5 marzo 1993.

Sono ammesse a partecipare associazioni temporanee di imprese e consorzi di imprese costituite in base alla normativa vigente.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dalla deliberazione consiliare n. 733/90.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà effettuato dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate, relative ai pagamenti dall'aggiudicatario medesimo via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno Stato aderente alla C.E.E., non iscritte all'A.N.C., e comunque, in regola, in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi giorni centottanta dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara.

Termine massimo entro il quale verranno spediti gli inviti: giorni centoventi dall'avvenuta pubblicazione del bando di gara.

A pena di esclusione, i concorrenti dovranno dichiarare, nella domanda di partecipazione, quanto segue:

a) di essere iscritti all'Albo Nazionale Costruttori dei rispettivi paesi di appartenenza per categoria e importi richiesti dal bando;

b) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni previste dagli articoli 20 e 21 della legge 10 febbraio 1962, n. 57;

c) che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche e integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

d) dichiarazione, da parte del legale rappresentante, che, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, non abbiano presentato istanza di invito alla stessa gara altre imprese, ditte individuali, società di persone, società di capitali nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 codice civile, nonché in base a quelli indicati nell'art. 1 punto 4 delle direttive C.E.E. 440/89.

Non verranno invitate le imprese che abbiano presentato richiesta di partecipazione alla gara in data posteriore a quella di presentazione delle domande di altre imprese ad esse collegate o da essa controllate;

e) avere specifiche referenze bancarie;

f) cifra d'affari in lavori, determinata ai sensi art. 4, comma 2, lettere c) e d) decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, relativa all'impresa e riferita all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando per un importo di 1,50 volte l'importo a base d'asta;

g) cifre d'affari, globale lavori, negli ultimi tre esercizi;

h) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisanti se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito; a richiesta, detti certificati possono essere trasmessi direttamente dall'autorità competente al soggetto appaltante;

i) idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per esecuzione appalto (in proprietà o effettiva disponibilità) in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

l) che il costo per il personale dipendente, tecnici compresi, negli ultimi cinque anni non è stato inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto f);

m) imprese associate: di essere iscritte per le categorie e per gli importi previsti dalla vigente normativa e di possedere i requisiti tecnici e finanziari, che vanno valutati cumulativamente, specificando che il capogruppo li possiede nella misura non inferiore al 60% e che le imprese mandanti li possiedono nella restante misura e comunque per una percentuale per ciascuna Impresa non inferiore al 20% del totale;

n) associazioni verticali: opere scorporabili.

Ciascuna impresa associata, in relazione categoria lavori che intende assumere, deve dichiarare:

n1) di possedere iscrizione all'A.N.C. per importo previsto nel bando per impresa singola;

n2) di possedere i requisiti previsti per l'importo che intende assumere e nella misura indicata per impresa singola.

Imprese dovranno, pena esclusione, presentare in sede di gara la documentazione espressamente richiesta con lettera d'invito.

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra.

Per eventuali informazioni (in lingua italiana) rivolgersi: carattere tecnico e amministrativo - Comune di Roma circ.ne III, via Goito, 35, Roma Italia (I), tel. (06) 476801 - telefax 4882741.

Roma, 15 febbraio 1993

Il dirigente tecnico superiore:
dott. ing. Mario Cudini

S-987 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

La ripartizione V LL.PP. - I direzione rende noto che è indetta una gara di cui al sottoindicato bando di licitazione privata.

Italia (I), comune di Roma, ripartizione V LL.PP. I direzione, via della Misericordia, 1, tel. (06) 67103526, telefax (06) 67102028.

Aggiudicazione avverrà con il sistema di cui all'art. 1, lettera d) e art. 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14. Non sono ammesse offerte in aumento.

Oggetto dell'appalto: Roma, località La Lucchina, lavori costruzione rete viaria e fognatura nel p.z. 83 La Lucchina.

Importo complessivo L. 10.810.348.185 di cui L. 7.396.000.000 a base d'asta.

Opere previste:

movimenti di terra, stero, formazione rilevati L. 714.600.000;
fognature, scavi, fogna tipo VII lunghezza ml. 1050, fogna Ø 300 lunghezza ml. 1520 in grés, fogna Ø 800, Ø 500 e Ø 400 per acque bianche lunghezza ml. 2625 L. 3.433.000.000;

sovrastuttura stradale costituita da fondazione in pozzolana, stabilizzata, binder e tappeto di usura, caditoie per raccolta di acque piovane, marciapiede con tappeto di usura su massetto di fondazione in cls spessore cm 10 delimitato da ciglio di travertino cm 020 x 0,25 posato su muretto di calcestruzzo su entrambi i lati della strada L. 2.801.700.000;

opere varie costituite da fornitura opere in ghisa, costruzione muri sottoscarpa in cls, demolizioni cls, demolizioni di pavimentazioni stradali, rimozione cigli, di chiusini, installazione segnaletica stradale L. 446.700.000;

opere in economia L. 50.000.000.

Importo lavori a base d'asta L. 7.396.000.000.

Importo opere categoria prevalente: ctg. 10/A L. 4.595.000.000.

Importo opere scorporabili: ctg. 6 L. 2.801.000.000.

Iscrizione A.N.C.:

categoria prevalente: ctg. 10/A L. 6.000.000.000;

opere scorporabili: ctg. 6 L. 3.000.000.000.

Giorni cinquecentoquaranta dalla consegna lavori.

Opera finanziata con mutuo Cassa DD.PP.

Per lavori finanziati con mutui Cassa DD.PP. troverà applicazione ultimo comma art. 13/D) legge 28 febbraio 1983, n. 55, modificato ed integrato legge 26 aprile 1983, n. 131.

Modalità pagamento capitolato speciale.

Le domande di partecipazione, in carta legale, corredate della prescritta documentazione e redatte in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente all'Ufficio protocollo della ripartizione V LL.PP., via della Misericordia, 1 entro le ore 12 del 5 marzo 1993.

Sono ammesse a partecipare associazioni temporanee di imprese e consorzi di imprese costituite in base alla normativa vigente.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modificazioni, integrazioni e deliberazioni consiliari.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà effettuato dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dall'aggiudicatario medesimo via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno Stato aderente alla C.E.E., non iscritte all'A.N.C., e comunque in regola, in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi giorni centottanta dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara.

Termine massimo entro il quale verranno spediti gli inviti: giorni centoventi dall'avvenuta pubblicazione dell'avviso di gara.

A pena di esclusione, i concorrenti dovranno dichiarare, nella domanda di partecipazione, quanto segue:

a) di essere iscritti all'Albo nazionale costruttori rispettivi paesi di appartenenza per categorie e importi richiesti dal bando;

b) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni previste dagli articoli 20 e 21 della legge 10 febbraio 1962, n. 57;

c) che, ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

d) dichiarazione, da parte del legale rappresentante, che, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, non abbiano presentato istanza di invito alla stessa gara altre imprese, ditte individuali, società di persone, società di capitali nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 Codice civile, nonché in base a quali indicati nell'art. 1, punto 4, delle direttive C.E.E. n. 440/1989.

Non verranno invitate le imprese che abbiano presentato richiesta di partecipazione alla gara in data posteriore a quella presentazione della domanda di altre imprese ad esse collegate o da esse controllate;

e) avere specifiche referenze bancarie;

f) cifra d'affari in lavori, determinata ai sensi art. 4, comma 2, lettere c) e d) decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, relativa all'impresa e riferita all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando per un importo di 1,50 volte l'importo a base d'asta;

g) cifre d'affari, globale lavori, negli ultimi tre esercizi;

h) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicando l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisanti se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito; a richiesta, detti certificati possono essere trasmessi direttamente dall'autorità competente al soggetto appaltante;

i) idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per esecuzione appalto (in proprietà o effettiva disponibilità) in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

l) che il costo per il personale dipendente, tecnici compresi, negli ultimi cinque anni non è stato inferiore ad un valore pari almeno allo 0,10 della cifra di affari in lavori di cui al punto f);

m) imprese associate: di essere iscritte per le categorie e per gli importi previsti dalla vigente normativa e di possedere i requisiti tecnici e finanziari, che vanno valutati cumulativamente, specificando che il capogruppo li possiede nella misura non inferiore al 60% e che imprese mandanti li possiedono nella restante misura e comunque per una percentuale per ciascuna impresa non inferiore al 20% del totale;

n) associazioni verticali: opere scorporabili.

Ciascuna impresa associata, in relazione categoria lavori che intende assumere, deve dichiarare:

n1) di possedere iscrizione all'A.N.C. per importo previsto nel bando per impresa singola;

n2) di possedere i requisiti previsti per l'importo che intende assumere e nella misura indicata per impresa singola;

n3) impresa mandataria deve dichiarare di possedere i requisiti tecnici e finanziari, nella misura richiesta per l'impresa singola, relativamente alla categoria prevalente.

Imprese dovranno, pena esclusione, presentare in sede di gara la documentazione espressamente richiesta con lettera d'invito.

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra.

Per eventuali informazioni (in lingua italiana) rivolgersi: Carattere tecnico e amministrativo, comune di Roma, ripartizione V LL.PP., servizio IV, via della Misericordia, 1 - 00186 Roma - Italia (I), tel. (06) 67102243.

Roma, 15 febbraio 1993

Il dirigente tecnico superiore: Leone Italo.

S-988 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

Bando di licitazione privata

Italia (I), Comune di Roma, Circonscrizione, via Camillo Montalcini, n. 1 tel. (06) 55268900, fax 5502762.

Aggiudicazione: avverrà ai sensi art. 1) lett. d) e art. 4 legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Oggetto dell'appalto: Roma, località territorio circonscrizione XV, lavori di manutenzione ordinaria dei fabbricati comunali. Anni 1993/1994.1995.

Importo complessivo L. 3.271.200.000 di cui L. 2.648.067.228 a base d'asta.

Opere previste varie, da: muratore, idraulico, falegname, vetraio, pittore, elettricista, fabbro e metallogo, in economia e rimborso fatture.

Iscrizione A.N.C. categoria prevalente n. 2.

Importo L. 3.000.000.000.

Giorni trecentosessantacinque per tre anni dalla consegna lavori (1095 giorni).

Opera finanziata con fondi ordinari di bilancio.

Modalità pagamento Capitolato Speciale.

Le domande di partecipazione, in carta legale, corredate dalla prescritta documentazione e redatte in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente all'Ufficio protocollo della circoscrizione XV in via Camillo Montalcini, n. 1 entro le ore 12 del 5 marzo 1993.

Sono ammesse a partecipare associazioni di imprese e consorzi di imprese costituite in base alla normativa vigente.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dalle deliberazioni consiliari n. 733/90 e n. 293/91.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà effettuato dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quantizzate relative di pagamenti dell'aggiudicatario medesimo via via corrisposti di subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuato.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi giorni centoottanta dall'apertura della busta, ove nel frattempo non sia intervenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno stato aderente alla C.E.E., non iscritte all'A.N.C., e comunque in regola in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza.

Termine massimo entro il quale verranno spediti gli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione del bando.

A pena di esclusione, i concorrenti dovranno dichiarare, nella domanda di partecipazione quanto segue:

a) di essere iscritti all'Albo Nazionale Costruttori dei rispettivi Paesi di appartenenza per categoria e importi richiesti dal bando;

b) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni previste dagli articoli 20 e 21 della legge 10 febbraio 1962 n. 57;

c) che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche e integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi dell'assunzione di pubblici contratti;

d) dichiarazione da parte del legale rappresentante che, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, non abbiano presentato istanza di invito alla stessa gara altre imprese, ditte individuali, società di capitali, nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 codice civile.

Non verranno invitate le Imprese che abbiano presentato richiesta di partecipazione alla gara in data posteriore a quella di presentazione della domanda di altre imprese ad esse collegate e da esse controllate;

e) avere specifiche referenze bancarie;

f) cifra d'affari in lavori, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettera c) e d) decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, relativa all'impresa e riferita all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando per un importo di 1,50 volte l'importo a base d'asta;

g) cifre d'affari, globale lavori, negli ultimi tre esercizi;

h) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisanti se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito. A richiesta, detti certificati possono essere trasmessi direttamente dall'autorità competente al soggetto appaltante;

i) idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per esecuzione appalto (in proprietà o effettiva disponibilità) in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare.

l) che il costo per il personale dipendente, tecnici compresi, negli ultimi cinque anni non è stato inferiore ad un valore pari almeno allo 0,10% della cifra d'affari in lavori di cui al punto f).

Imprese associate: di essere iscritte per la categoria e per l'importo previsti dalla vigente normativa e di possedere i requisiti tecnici e finanziari che vanno valutati cumulativamente, specificando che la capo gruppo li possiede nella misura non inferiore al 60% e che imprese mandanti li possiedono nella restante misura e comunque per una percentuale per ciascuna impresa, non inferiore al 20% del totale.

Associazione verticale: opere scorparabili:

a) ciascuna impresa associata deve dichiarare di possedere l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria e l'importo previsti nel bando per l'impresa singola;

b) l'impresa mandataria deve dichiarare di possedere i requisiti tecnici finanziari sopra indicati nella misura richiesta per l'impresa singola.

Le imprese dovranno, pena esclusione, presentare in sede di gara la documentazione espressamente richiesta con lettera di invito.

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra.

Per eventuali informazioni (in lingua italiana) rivolgersi: carattere tecnico e amministrativo, comune di Roma, circoscrizione XV, Servizio tecnico, via Camillo Montalcini n. 1, Roma - Italia (I) tel. (06) fax 5502762.

Roma, 15 febbraio 1993

Il dirigente tecnico superiore reggente:
dott. ing. Italo Castrignano

S-989 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

La ripartizione V LL.PP. I direzione rende noto che è indetta una gara di cui al sottoripartito bando di gara di licitazione privata.

Italia (I), Comune di Roma, Ripartizione V LL.PP., I Direzione, via della Misericordia, 1, tel. (06) 67103541, telex (06) 67102028.

Licitazione privata con il sistema di cui all'art. 1, lettera d) e art. 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, non sono ammesse offerte in aumento.

Oggetto dell'appalto: Roma, lavori costruzione delle fognature nel Piano di Zona CS - Cecchignola Sud.

Importo complessivo L. 4.678.438.000 di cui L. 3.573.200.000 - base d'asta.

Opere previste:

A) movimenti di terra L. 1.751.500.200;

B) fognature principali L. 1.393.799.000;

C) opere Murarie L. 247.000.800;

D) demolizioni L. 130.900.000;

E) opere in economia L. 50.000.000;

Importo lavori a base d'asta L. 3.573.200.000;

Importo opere ctg. prevalente L. 1.821.699.800;

Importo opere scorparabili L. 1.751.500.200.

Richiesta iscrizione A.N.C.: (Categoria prevalente 10a importo minimo L. 3.000.000.000 e Opere scorparabili ctg. 1 importo minimo L. 1.500.000.000.

Giorni 420 dalla consegna lavori.

Finanziata entrata legge 167/62.

Finanziata entrata legge 10/77.

Per lavori finanziati con mutui Cassa DD.PP., troverà applicazione ultimo comma art. 13, D.-legge 28 febbraio 1983, n. 55, modificato ed integrato legge 26 aprile 1983, n. 131.

Modalità pagamento Capitolato Speciale.

Le domande di partecipazione, in carta legale, corredate dalla prescritta documentazione e redatte in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente all'Ufficio protocollo della ripartizione V LL.PP., via della Misericordia, 1 entro le ore 12 del 5 marzo 1993.

Sono ammesse a partecipare associazioni temporanee di imprese e consorzi di imprese costituite in base alla normativa vigente.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modificazioni, integrazioni, e deliberazioni comunali.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà effettuato dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate, relative ai pagamenti, dall'aggiudicatario medesimo via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Sono ammesse a partecipare Imprese aventi sede in uno Stato aderente alla C.E.E., non iscritte all'A.N.C., e comunque in regola in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi giorni 180 dall'apertura delle buste, ove in tale periodo, non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva, gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara.

Termine massimo entro il quale verranno spediti gli inviti: giorni 120 dalla esecutività deliberazione comunale di approvazione elenco Imprese da invitare.

A pena di esclusione, i concorrenti dovranno dichiarare, nella domanda di partecipazione, quanto segue:

a) di essere iscritti all'Albo Nazionale Costruttori rispettivi paesi di appartenenza per categoria e importi richiesti dal bando;

b) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni previste dagli articoli 20 e 21 della legge 10 febbraio 1962, n. 57;

c) che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

d) dichiarazione, da parte del legale rappresentante, che, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, non abbiano presentato istanza di invito alla stessa gara altre imprese, ditte individuali, società di persone, Società di capitali nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 codice civile, nonché in base a quelli indicati nell'art. 1 punto 4 delle direttive C.E.E. 440/89.

Non verranno invitate le imprese che abbiano presentato richiesta di partecipazione alla gara in data posteriore a quella di presentazione della domanda di altre Imprese ad esse collegate o da esse controllate;

e) avere specifiche referenze bancarie;

f) cifra d'affari in lavori, determinata ai sensi art. 4 comma 2, lettera c) e d) decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, relativa all'impresa e riferita all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando per un importo di 1,50 volte l'importo a base d'asta;

g) cifre d'affari, globale lavori, negli ultimi tre esercizi;

h) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicando l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisanti se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito, a richiesta, detti certificati possono essere trasmessi direttamente dall'autorità competente al soggetto appaltante;

i) idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per esecuzione appalto (in proprietà o effettiva disponibilità) in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

l) che il costo per il personale dipendente, tecnici compresi, negli ultimi cinque anni non è stato inferiore ad un valore pari almeno allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto f);

m) imprese associate: di essere iscritte per la categoria e per l'importo previsti dalla vigente normativa e di possedere i requisiti tecnici e finanziari, che vanno valutati cumulativamente, specificando che il capogruppo li possiede nella misura non inferiore al 60% e che le imprese mandanti li possiedono nella restante misura e comunque per una percentuale per ciascuna Impresa non inferiore al 20% del totale;

n) associazioni verticali: opere scorponabili.

Ciascuna impresa associativa, in relazione alla categoria lavori che intende assumere, deve dichiarare:

n 1) di possedere iscrizione all'A.N.C. per importo previsto nel bando per impresa singola;

n 2) di possedere i requisiti previsti per l'importo che intende assumere nella misura indicata per impresa singola;

n 3) l'Impresa mandataria deve dichiarare di possedere i requisiti tecnici e finanziari, nella misura richiesta per l'impresa singola, relativamente alla categoria prevalente.

Imprese dovranno, pena esclusione, presentare in sede di gara la documentazione espressamente richiesta con lettera di invito.

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra.

Per eventuali informazioni (in lingua italiana) rivolgersi: carattere tecnico e amministrativo, comune di Roma, Ripartizione V LL.PP., servizio IV, via della Misericordia, n. 1, 00186 Roma - Italia (I) tel. (06) 67103521.

Dal Campidoglio, 15 febbraio 1993

Il dirigente tecnico superiore: ing. Italo Leone.

S-990 (A pagamento).

S. P. Q. R. COMUNE DI ROMA

La Rip.n. V LL.PP., I Direzione, rende noto che è indetta una gara di cui al sottoelencato: bando di licitazione privata.

Italia (I), Comune di Roma, Ripartizione V - LL.PP., I Direzione, via della Misericordia 1, tel. (06) 67103541, telefax (06) 67102028.

Aggiudicazione avverrà con il sistema di cui all'art. 1, lettera d) e art. 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14. Non sono ammesse offerte in aumento.

Oggetto dell'appalto: Roma, località Circostrizione VIII, lavori costruzione completamente tronchetti di fogna nelle borgate: Arcacci, Torre Angela (zona via Squinzano, via Villabate).

Importo complessivo L. 3.000.000.000 di cui L. 2.288.000.000 base d'asta.

Opere previste:

fogna tipo IX L. 470.537.203, pulizia fossi L. 192.364.770; fogna tipo VII L. 876.245.356, scavi archeologici L. 52.582.320;

fogna Ø 500 grés L. 391.268.900, sistemazione superficiale L. 190.718.500;

caditoie L. 89.282.951.

Importo lavori a base d'asta L. 2.288.000.000.

Iscrizione A.N.C.: categoria prevalente: categoria 10a
L. 3.000.000.000.

Giorni trecentosessanta dalla consegna lavori.

Opera finanziaria con mutuo IMI.

Modalità pagamento Capitolato Speciale.

Le domande di partecipazione, in carta legale, corredate della prescritta documentazione e redatte in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente all'Ufficio protocollo della ripartizione V - LL.P.P., via della Misericordia, 1 entro le ore 12 del 5 marzo 1993.

Sono ammesse a partecipare associazioni temporanee di imprese e consorzi di imprese costituite in base alla normativa vigente.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dalla deliberazione consiliare n. 733/90 e n. 293/91.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà effettuato dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quotate, relative ai pagamenti dell'aggiudicatario medesimo via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno Stato aderente alla C.E.E., non iscritte all'A.N.C., e comunque in regola, in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi giorni centotanta dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara.

Termine massimo entro il quale verranno spediti gli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione del bando.

A pena di esclusione, i concorrenti dovranno dichiarare, nella domanda di partecipazione, quanto segue:

a) di essere iscritti all'Albo Nazionale Costruttori nei rispettivi paesi di appartenenza per categoria e importi richiesti dal bando;

b) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni previste dagli articoli 20 e 21 della legge 10 febbraio 1962, n. 57;

c) che, ai sensi della legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

d) dichiarazione, da parte del legale rappresentante, che, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, non abbiano presentata istanza di invito alla stessa gara altre imprese, ditte individuali, società di persone, società di capitali nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 Codice civile, nonché in base a quelli indicati nell'art. 1, punto 4 delle direttive C.E.E. 440/89.

Non verranno invitate le Imprese che abbiano presentato richiesta di partecipazione alla gara in data posteriore a quella di presentazione della domanda di altre imprese ad esse collegate o da esse controllate;

e) avere specifiche referenze bancarie;

f) cifra di affari in lavori, determinata ai sensi art. 4, comma 2, lettere c) e d) decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172 relativa all'Impresa e riferita all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando per un importo di 1,50 volte l'importo a base d'asta;

g) cifre d'affari, globali lavori, negli ultimi tre esercizi;

h) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisanti se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito; a richiesta, detti certificati possono essere trasmessi direttamente dall'autorità competente al soggetto appellante;

i) idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per esecuzione appalto (in proprietà o effettiva disponibilità) in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

l) che il costo per il personale dipendente, tecnici compresi, negli ultimi cinque anni non è stato inferiore ad un valore pari almeno allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto f);

m) Imprese Associate: di essere iscritte per la categoria e per l'importo previsti dalla vigente normativa e di possedere i requisiti tecnici e finanziari, che vanno valutati cumulativamente, specificando che il capogruppo li possiede nella misura non inferiore al 60% e che le imprese mandanti li possiedono nella restante misura e comunque per una percentuale per ciascuna impresa non inferiore al 20% sul totale;

Le imprese dovranno, pena esclusione, presentare in sede di gara la documentazione espressamente richiesta con lettera d'invito.

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra.

Per eventuali informazioni (in lingua italiana) rivolgersi: carattere tecnico e amministrativa, comune di Roma, ripartizione V LL.P.P., servizio VI, via della Misericordia, 1 00186 Roma - Italia (I), tel. (06) 6710 - 3541.

Roma, 15 febbraio 1993

Il dirigente tecnico superiore: Italo Leone.

S-991 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 26 Casoria (NA)

In esecuzione della deliberazione n. 77 del 3 febbraio 1993 a parziale modifica del precedente bando pubblicato il 18 dicembre 1992 con il quale venne indetta gara a licitazione privata ai sensi dell'art. 65, punto 2, lettera a) della legge regionale Campania n. 63/80 per la Gestione automatizzata delle procedure gestionali della U.S.L. per il periodo di un anno, si precisa che l'importo presunto del servizio è di L. 500.000.000 oltre IVA.

Le ditte interessate debbono far pervenire, esclusivamente per posta, a mezzo raccomandata a.r., all'U.S.L. n. 26, via A. De Gasperi n. 43, Casoria (NA) apposita domanda di partecipazione in bollo entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Gli aspiranti dovranno indicare nella domanda di ammissione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

Le ditte che hanno già presentato istanza di partecipazione, le stesse restano valide sempre che siano conformi al bando ai fini dell'ammissione alla gara.

La richiesta di invito non vincolano l'Amministrazione.

Per eventuali informazioni rivolgersi all'U.S.L. n. 26, Servizio Provveditorato, via A. De Gasperi n. 43, Casoria (NA).

L'amministratore straordinario: dott. Vincenzo Liberti

Il coordinatore amministrativo: dott. Salvatore Moriello.

S-996 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE RM/10

A modifica del bando pubblicato in data 29 settembre 1992 sul «Il Messaggero», «La Repubblica», «L'Avanti», «Il Sole 24 ore», si precisa che questa U.S.L. intende esprire una gara a licitazione privata per la fornitura di stampati da aggiudicarsi secondo le modalità previste dall'art. 16, lettera a) del D.L. del 24 luglio 1992, n. 358. L'importo presunto complessivo della gara è di L. 350.000.000 + IVA.

Ai sensi dell'art. 9, comma 4, del D.L. n. 358/92 il ricorso alla procedura ristretta nella forma delle licitazioni private è giustificato dalla particolare natura del prodotto da fornire, trattandosi, nella fattispecie, dell'acquisizione di un prodotto che richiede una esatta individuazione dei caratteri di stampa, dei formati e del tipo di carta.

Alla richiesta di partecipazione dovranno essere allegate le dichiarazioni di cui alle lettere da a) ad f) dell'art. 11, a) e c) dell'art. 13, l'idonea certificazione di cui all'art. 12 di data non anteriore a novanta giorni da quella di scadenza del presente bando, l'elenco contenente le principali forniture effettuate nell'ultimo triennio identiche all'oggetto del presente bando con l'indicazione della data, importo e destinatario, nonché la relativa documentazione rilasciata da enti pubblici di cui all'art. 14 lettera a) del D.L. n. 358/92.

La dichiarazione relativa all'art. 11 deve essere rilasciata con le forme previste dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Identica prassi sono invitate ad osservare le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate di cui all'art. 10 del D.L. n. 358/92.

Le richieste di partecipazione, redatta su carta legale del valore corrente e in lingua italiana, dovranno pervenire all'Amministrazione della U.S.L. - Via Portuense, 332 - 00149 Roma, entro e non oltre le ore 12 del 13 marzo 1993.

Gli inviti per la presentazione delle offerte saranno inoltrati entro centoventi giorni dalla data limite di ricezione delle richieste di partecipazione.

Le richieste di partecipazione non vincolano in alcun modo la U.S.L. che si riserva la facoltà di provvedere nel modo che riterrà più opportuno.

Ulteriori informazioni possono essere richieste presso il Servizio Provveditorato della U.S.L. (tel. 557.79.03 - 559.97.18).

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il giorno 5 febbraio 1993.

L'amministratore straordinario:
dott. Luigi D'Elia

Il coordinatore amministrativo: dott. Bruno Primicerio.
S-1007 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DI BRESCIA

Avviso di dispensa dall'esercizio della professione di notaio a sua domanda

Il sottoscritto presidente del Consiglio notarile suddetto: rende noto che la signora Lancini dr.ssa Rosa Maria, già notaio residente alla sede di Brescia stesso D.N., è stata dispensata dall'Ufficio di notaio a sua domanda, con decreto ministeriale in data 13 novembre 1992, registrato alla Corte dei conti in data 21 dicembre 1992.

Brescia, 3 febbraio 1993

Il presidente: dott. Adriano Metelli.

C-2672 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISO DI RETTIFICA

In relazione all'inserzione C-32886 riguardante AMMORTAMENTO CERTIFICATO DI DEPOSITO di cui alla *Gazzetta Ufficiale* n. 294 del 15 dicembre 1992 n. 294, si rettifica nel modo seguente: «Presidente del Tribunale» invece che «Pretore».

p. Del Vito Carmelina Enrica
Cassa di Risparmio di Savona S.p.a.:
(firma illeggibile)

C-2654

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.N.D.A.M. Associazione Nazionale Dipendenti Aziende Municipalizzate e Pubbliche Associazione di Mutuo Soccorso	8
ALBERGHI BRIANTEI - S.r.l.	11
ALLEANZA ASSICURAZIONI - S.p.a.	10
AVIOIL - S.r.l.	18
BANCA DI CREDITO AGRARIO DI FERRARA - S.p.a.	21
BANCA POPOLARE C. PIVA DI VALDOBBIADENE S.c.a.r.l.	22
BANCA POPOLARE DI LODI Società cooperativa a responsabilità limitata	23
BANCA PROVINCIALE LOMBARDA - S.p.a.	22
CAMISANO - S.r.l.	16
CARIPIUGLIA - S.p.a. Gruppo Caripuglia	8
CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO - S.p.a.	22
CASSA DI RISPARMIO DI CESENA - S.p.a.	20
CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - Società per Azioni	21
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DELLE PREALPI Soc. cooperativa a responsabilità limitata	21
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BARIANO Soc. Coop. a responsabilità limitata	15
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI COLOGNO AL SERIO Soc. Coop. a responsabilità limitata	15
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI FORLIMPOPOLI soc. Coop.va a responsabilità limitata	22
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI REANA DEL ROJALE S.c.r.l.	21
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI SPELLO E DI BETTONA Società cooperativa a r.l.	22
CASTELVERDE - S.r.l.	16

	PAG.		PAG.
CEDOC-VARESE - S.p.a. Centro di Documentazione e Ricerca della Provincia di Varese	6	GRUPPO BANCARIO SAN PAOLO - S.p.a.	7
CERAMICA AURELIA - S.p.a.	8	IMMOBILIARE ARGELATI - S.r.l.	12
CERAMICA FIGINO - S.p.a.	1	IMMOBILIARE LAGO 2 - S.p.a.	12
COGIS COMPAGNIA GENERALE INTERSCAMBI - S.p.a.	4	IMMOBILIARE PIMA SAS di dott. Luigi Vitali e C.	14
COOPERBANCA - BANCA COOPERATIVA DELL'EMILIA ROMAGNA	22	INN.TRAD-Società e responsabilità limitata	19
DANAE - S.r.l.	14	INTHESA - S.r.l.	12
DE ANGELIS COSTRUZIONI EDILIZIE - S.r.l.	20	ISAB - S.p.a.	8
DITTA GIULIO VERONESI - S.p.A.	20	ISTITUTO FINANZIARIO POPOLARE - S.p.a.	4
DOMIND - S.r.l.	17	LANDIS & GYR (ITALIA) - S.p.a.	3
ECOLOGIA - S.p.a.	5	LOMBARDIA RISORSE - S.p.a. ESPERIENZE E TECNOLOGIE DEI SERVIZI PUBBLICI PER L'ENERGETICA E LE RISORSE.	2
ECOMAR ITALIA - S.r.l.	16	MAGRA - S.r.l.	16
ECS DIFFUSIONE ITALIA - S.p.a.	3	MINET ITALIA & PARTNERS - S.p.a.	4
EDILE TRE CI VENEZIA - S.r.l.	13	NITTNER DUE - S.r.l.	12
EIGENMANN & VERONELLI - S.p.a.	9	NITTNER ITALIA - S.r.l.	12
EPTACONSORS - S.p.a.	4	NORIA - S.r.l.	13
ESAM S.r.l.	19	NUMSERVOMAC - S.p.a.	3
EURO-T.E.L. - S.r.l.	11	NUOVA CAMPARI - S.p.a.	9
FAI - Finanziaria Artigianato e Industria - S.r.l.	13	NUOVA ICAP - S.p.a.	10
FARMACEUTICA COOPERATIVA PAVESE FARCOPIA Società Cooperativa a Responsabilità Limitata	5	OLIMPIA - S.p.a.	7
FARSURA COSTRUZIONI - S.p.a.	9	OPEN SYSTEM TECHNOLOGY - S.r.l.	17
FIDIGEST - S.p.a.	19	P.A.P.I. S.r.l.	19
FINANZIARIA INTERNAZIONALE SpA ora SIPI INVESTIMENTI - S.r.l.	18	PALAZZINI - S.p.a.	10
FINIM - S.p.a.	7	PDA IMPIANTI SUD - S.p.a.	2
GALVANO SYSTEM - S.r.l.	11	PELLEGRINI CENTRO SUD - S.p.a.	1
GE.IM. - S.p.a. Generale Immobiliare	6	PETROLI BENEDETTI - S.r.l.	18
GIORI GIULIO VERONESI GALLERY - S.p.A.	20	PLASTIM S.r.l.	19
GOLFO DI MARINELLA - S.p.a.	9	POLIS - S.p.a.	9
		POLO - S.p.a.	10
		PORTO DI ARENZANO S.p.a.	2

	PAG.		PAG.
PRIVATA IMMOBILIARE OGGIONO - S.r.l.	11	S.I.R.E.F. GESTIONI - S.p.a.	3
R.I.M. - ROMANA INFISSI METALLICI - S.r.l.	20	SANTAGOSTINO S.r.l.	19
RADICCHI EDITORE - S.r.l.	14	SECONDAMANO - S.r.l.	12
RAVECO LINE - S.r.l.	14	SILCA - S.p.a.	5
REVEDIL S.r.l.	20	SO.GE.AM. - S.r.l.	16
RUSCONI E ASSOCIATI - S.p.a.	13	SOCIETÀ PER I MERCATI DI VARESE - S.p.a.	8
RUSCONI EDITORE - S.p.a.	13	SOGESTA - S.p.a. Società di Gestione Studi e Tecnologie Avanzate	7
S.A.M.I.T. - S.r.l. Sicurezza Ambiente Medicina Igiene del Territorio	17	SPRIND - S.p.a.	2
S.E.D.A. - S.p.a. Società Elaborazione Dati	7	TENCARA - S.p.a.	10
S.E.R.T.A. - S.p.a. Consortile	5	TERCAS - CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI TERAMO Società per azioni	21
S.I.A.G.A. - S.p.a.	3	TESI SEDICI - S.r.l.	17
S.I.G.M.A.R. ITALIA - S.p.a. Società Italiana Gestione Macchine Automatiche Riempimento	5	VALCO. - S.p.a.	6
		VETEFARM - S.r.l.	17
		VIR - S.r.l.	18

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ CHIETI
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Herio, 21
- ◇ PESCARA
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 148
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Gallini, angolo via Gramsci
- ◇ TERAMO
Libreria IPOSTES
Via Oberdan, 9

BASILICATA

- ◇ MATERA
Cartolibreria
Eredità di MONTEMURRO NICOLA
Via delle Becherie, 69
- ◇ POTENZA
Ed. Libr. FAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ CATANZARO
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
- ◇ COSENZA
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
- ◇ PALMI (Reggio Calabria)
Libreria BATTONE PASQUALE
Via Roma, 31
- ◇ REGGIO CALABRIA
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Fiorelli E.
Via Bozzi, 23
- ◇ ROVERETO (Catanzaro)
Rivendita generi Monopoli
LEOPOLDO MICC
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

- ◇ ANGI (Salerno)
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Coli, 4
- ◇ AVELLINO
Libreria CESA
Via G. Napoli, 47
- ◇ BENEVENTO
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
- ◇ CASERTA
Libreria CROCE
Piazza Dante
- ◇ CAVA DEI TIRRENI (Salerno)
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ FORIO D'ISCHIA (Napoli)
Libreria MATTERA
- ◇ NOCERA INFERIORE (Salerno)
Libreria CRISCIUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
- ◇ SALERNO
Libreria ATHENA S.a.s.
Piazza S. Francesco, 66

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ ARGENTA (Ferrara)
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B
- ◇ FORLÌ
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
- ◇ LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ MODENA
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◇ PARMA
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
- ◇ PIACENZA
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
- ◇ RAVENNA
Libreria TARANTOLA
Via Matteotti, 37
- ◇ REGGIO EMILIA
Cartolibreria MODERNA - s.c. a r.l.
Via Farini, 1/M
- ◇ RIMINI (Forlì)
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ GORIZIA
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 18
- ◇ PORDENONE
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

◇ TRIESTE

- Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 8/P
- Libreria TERGESTE S.a.s.
Piazza della Borsa, 15
- ◇ UDINE
Cartolibreria UNIVERSITAS
Via Pracchion, 18
- Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
- Libreria TARANTINO
Via V. Veneto, 20

LAZIO

- ◇ APRILIA (Latina)
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
- ◇ FROSINONE
Cartolibreria LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ LIRIA
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
- ◇ LAVINIO (Roma)
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Conoscente, 7
- ◇ RIETI
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ ROMA
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 58
- Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
- Ditta BRUNO E ROMANO SQUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
- Cartolibreria ONGRATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
- Libreria GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Chiostro Pretura di Roma
Piazzale Clodio
- ◇ SORA (Frosinone)
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
- ◇ TIVOLI (Roma)
Cartolibreria ANNELLI
di Rosetta Sabatini
Viale Mannelli, 10
- ◇ TUSCANIA (Viterbo)
Cartolibreria MANGINI DUILIO
Viale Trieste
- ◇ VITERBO
Libreria "AR" di Messal Rossane e C.
Palazzo Uffici Finanziari
Località Pietrara

LIGURIA

- ◇ IMPERIA (Orlìch)
Via Amendola, 25
- ◇ LA SPEZIA
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5
- ◇ SAVONA
Libreria IL LEGGIO
Via Montanone, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ ARESE (Milano)
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Vaters, 23
- ◇ BERGAMO
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- ◇ BRESCIA
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ COMO
Libreria NANI
Via Cattoli, 14
- ◇ CREMONA
Libreria DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ Mantova
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi S.n.c.
Corso Umberto I, 32
- ◇ PAVIA
GARZANTI Libreria Internazionale
Palazzo Università
- Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
- ◇ SONDRIO
Libreria ALESSO
Via del Carmi, 14
- ◇ VARESE
Libreria PIROLA
Via Albuzzi, 8
- Libreria PONTIGGIA e C.
Corso Moro, 3

MARCHE

- ◇ ANCONA
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5
- ◇ ASCOLI PICENO
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
- Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 158
- ◇ MACERATA
Libreria SANTUCCI ROSINA
Piazza Annessione, 1
- Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
- ◇ PESARO
LA TECNOGRAFICA
di Mattioli Giuseppe
Via Mameli, 50/52

MOLISE

- ◇ CAMPOBASSO
Libreria D.E.M.
Via Capriglione, 42-44
- ◇ ISERNIA
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

- ◇ ALESSANDRIA
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
- Libreria BOFFI, 42
Via del Martiri, 31
- ◇ ALBA (Cuneo)
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ ASTI
Libreria BORELLI TRE
Corso Alinari, 364
- ◇ BIELLA (VerCELLI)
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
- ◇ CUNEO
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
- ◇ TORINO
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

PUGLIA

- ◇ ALTAMURA (Bari)
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 95
- ◇ BARI
Libreria FRATELLI LATERZA
Via Cicianzio, 16
- ◇ BRINDISI
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ CORATO (Bari)
Libreria GIUSEPPE GALISE
Piazza G. Matteotti, 8
- ◇ FOGGIA
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
- ◇ LECCO
Libreria MILLELLI
di Lecce Spazio Vivo
Via M. Di Pietro, 28
- ◇ MANFREDONIA (Foggia)
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 125
- ◇ TARANTO
Libreria FUNAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ ALGHERO (Sassari)
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 95
- ◇ CAGLIARI
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ NUORO
Libreria DELLE PROFESSIONI
Via Manzoni, 45/47
- ◇ ORISTANO
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
- ◇ BASSARI
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

- ◇ CALTANISSETTA
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 38

◇ CATANIA

- ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 52
- Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 98/98
- Libreria LA FAGLIA
Via Elnea, 352/395
- ◇ ENNA
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
- ◇ AGRIGENTO (Agrigento)
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 66
- ◇ MESSINA
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47
- ◇ PALERMO
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
- Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
- Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando, 15/16
- ◇ RAGUSA
Libreria E. GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ SIRACUSA
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 20
- ◇ TRAPANI
Libreria LO BUE
Via Cassio Cortese, 8

TOSCANA

- ◇ AREZZO
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ FIRENZE
Libreria MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
- ◇ GROSSETO
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ LIVORNO
Libreria AMEDEO NUOVA
di Quilici Irma & C. S.n.c.
Corso Amedeo, 23/27
- ◇ LUCCA
Libreria BARONI
Via S. Paolino, 45/47
- Libreria Prof.le GESTANTE
Via Montanara, 9
- ◇ MASSA
GESTIONE LIBRERIE
Piazza Garibaldi, 8
- ◇ PISA
Libreria VALLERINI
Via del Milite, 13
- ◇ PISTOIA
Libreria TURELLI
Via Macalpi, 37
- ◇ SIENA
Libreria TICCI
Viale delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ BOLZANO
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ TRENTO
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11
- ◇ UMBRIA
◇ FOLIGNO (Perugia)
Libreria LUCIA VERRI e BIBI s.n.c.
Via Gramsci, 41
- ◇ PERUGIA
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
- ◇ TERNI
Libreria ALTERCOCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ BELLUNO
Cartolibreria BELLUNESE
di Baldan Michela
Via Loreto, 22
- ◇ PADOVA
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
- ◇ ROVERETO
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ TREVISO
Libreria CANOVA
Via Calmagliore, 31
- ◇ VENEZIA
Libreria GOLDONI
San Marco 472/43
- Celle dei Fabri
- ◇ VERONA
Libreria GHEFILI & BARBATO
Via Mazzini, 21
- Libreria GIURDICA
Via della Costa, 5
- ◇ VICENZA
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;

— presso le Concessionarie speciali di:

BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Cerulli, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, Cartiera Millani Fabriano - S.p.a., via Cavour, 17;

— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norma riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1993

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1993
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1993 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1993

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli Indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 345.000 - semestrale L. 188.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 83.000 - semestrale L. 44.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 193.000 - semestrale L. 105.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 83.000 - semestrale L. 44.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 193.000 - semestrale L. 105.000 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 664.000 - semestrale L. 386.000
--	--

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 98.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1993.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.650
Prezzo di vendita di un fascicolo Indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 120.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 78.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.350

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1993

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1993. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 325.000
Abbonamento semestrale	L. 199.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disgiudicati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082169

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1993

Abbonamento annuale	L. 325.000
Abbonamento semestrale	L. 198.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1993

Tariffe compresa IVA 19%

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 99.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 33.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 26.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 13.000

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nel prospetto ed elenchi contenenti *citre*, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 8.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di ate possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni di Roma vengono pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* 5 giorni feriali dopo quello di presentazione.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla *Gazzetta Ufficiale* (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle inserzioni» della *Gazzetta Ufficiale* a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorre — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempi-

mento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.

|



* 4 1 2 1 0 0 3 7 0 9 3 *

L. 5.800